

Every Day Matters

Report di Sostenibilità **2024/25**



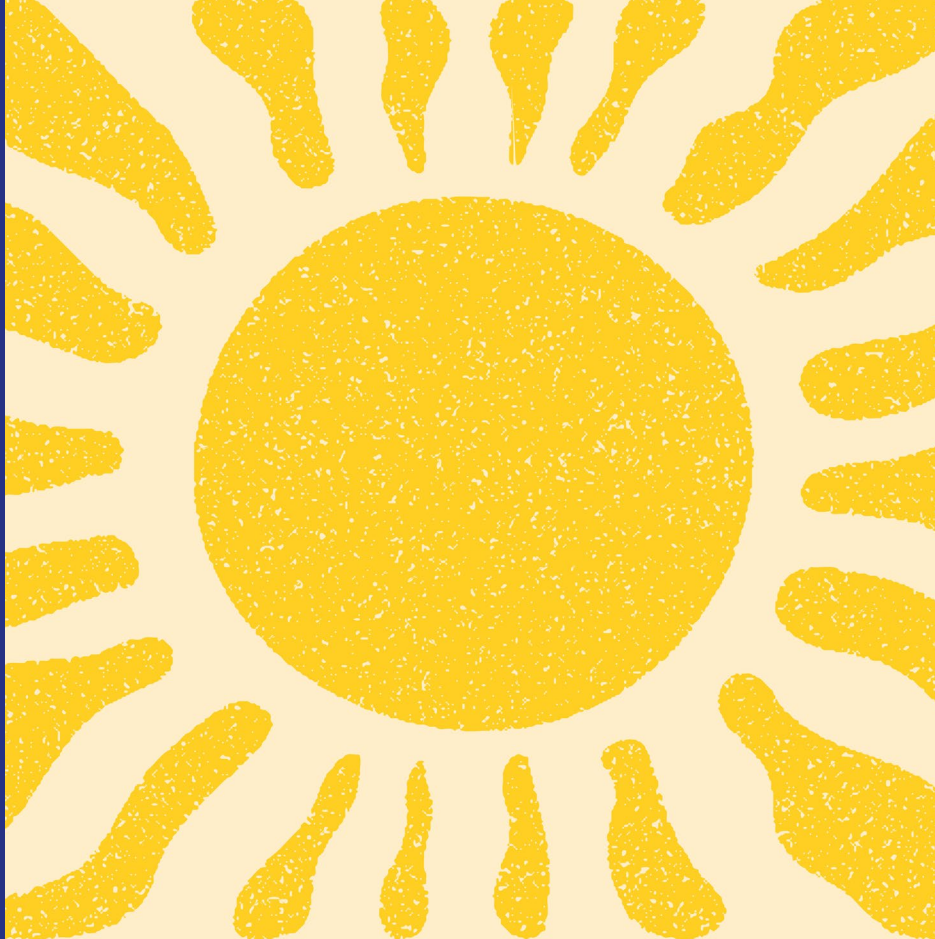


Every Day Matters

Questo documento nasce per essere accessibile e quindi percepito, operato e compreso dal maggior numero possibile di persone. Abbiamo scelto di realizzare un **Report accessibile** perché crediamo che la sostenibilità debba essere non solo raccontata, ma anche condivisa attraverso un percorso di **trasparenza**, **inclusione** e **fiducia**, valori che ispirano l'impegno quotidiano di Fater.

Every Day Matters

Report di Sostenibilità 2024/25



Lettera agli Stakeholder	6
Nota Metodologica	8
Highlights 2024/2025	10



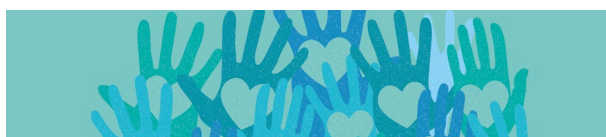
Every Day Together

Dialogo con gli Stakeholder	14
-----------------------------	----



Every Day Fater

La nostra identità	24
Missione e valori che guidano il cambiamento	25
La nostra storia	26
Business che crea valore	26
Leadership trasparente	29
La Governance come motore della sostenibilità	32
Mappatura e ingaggio degli stakeholder	36
Le nostre priorità ESG	37



Every Day a Better Society

Obiettivi: a che punto siamo?	40
People First e inclusion	42
Le nostre persone	46
Relazioni che creano valore: dialogo aziendale	49
Attrazione e sviluppo dei talenti	50
Formazione e crescita professionale	52
Politiche di remunerazione	54
Salute e sicurezza	56
Welfare su misura	62
Dialogo con i consumatori	65
Collettività	66



Every Day Climate Protection

Obiettivi: a che punto siamo?	76
La nostra roadmap ambientale	78
Acqua: uso consapevole e innovazione	85
Rifiuti zero verso un'economia circolare	86
Sicurezza chimica per prodotti e processi	87
Innovazione sostenibile: idee che riducono l'impatto	88
Packaging riciclabile e soluzioni sostenibili	89
Logistica efficiente e partner per il futuro	90



Every Day Responsibility

Obiettivi: a che punto siamo?	94
Etica e trasparenza del business	95
Codice Etico e Modello 231: integrità aziendale	96
Sistemi di gestione e certificazioni	97
Performance economica e crescita responsabile	98
Investimenti per il domani	100
Fiscalità trasparente e compliance	100
Filiera sostenibile: selezione e coinvolgimento dei fornitori	101

Appendice

Tabelle di Performance	107
GRI Content Index	119
Relazione della società di revisione	123

Lettera agli Stakeholder

GRI 2-22

Cari Stakeholder,

vi presentiamo il nostro Report di Sostenibilità per l'anno fiscale 2024/25, il quarto del nostro percorso. Per noi che lavoriamo in Fater, questo documento rappresenta molto più di una semplice rendicontazione: è un'occasione preziosa per riflettere sul cammino compiuto insieme, sulla responsabilità che ci assumiamo per contribuire a un futuro più sostenibile.

Il Report che leggerete è infatti il frutto dell'impegno di tante persone, dentro e fuori Fater, che ogni giorno lavorano con entusiasmo e responsabilità. Grazie a questo percorso, negli ultimi sei anni siamo cresciuti sia in termini di fatturato che di profitto, dimostrando che la sostenibilità non solo può, ma deve andare di pari passo con la crescita del business.

Quest'anno abbiamo cercato di rendere il nostro Report più focalizzato e semplice da consultare, organizzandolo in 6 sezioni fondamentali.

Every Day Together. La cultura di Fater, che abbiamo chiamato "People First", si fonda su un **dialogo aperto e costante con i nostri stakeholder**. Il nostro punto di partenza è sempre l'ascolto, perché ci consente di focalizzare l'attenzione e sintonizzarci con i bisogni delle persone all'interno e all'esterno del Gruppo. Siamo convinti che questo sia il modo migliore per costruire un percorso che garantisca coerenza tra il nostro intento, ciò che diciamo, e il nostro programma di lavoro, ciò che facciamo ogni giorno. Nel Report di quest'anno abbiamo raccolto i commenti di alcuni degli stakeholder che ci accompagnano nel nostro viaggio di trasformazione.

Every Day Fater. In questa sezione troverete come i valori di sostenibilità permeano ogni aspetto della nostra cultura aziendale e delle nostre scelte strategiche. Questo perché in Fater la sostenibilità non è un capitolo a sé stante, ma **coincide con la nostra identità**.

Every Day a Better Society. Prosegue l'impegno nella riduzione del gender pay gap, con piani concreti per raggiungere l'azzeramento nel rispetto della meritocrazia. Nel corso dell'anno Fater ha ottenuto la **Certificazione di Parità di Genere**, confermando la volontà di superare stereotipi e disuguaglianze. È inoltre in fase di completamento, con il supporto di un partner esterno, il percorso di **analisi delle iniziative di Brand Purpose** avviato lo scorso anno, che consentirà di misurare con maggiore precisione l'impatto sulle comunità e definire obiettivi più mirati.

Every Day Climate Protection. Osservando il quinquennio, rispetto all'anno base 2020/2021, abbiamo ridotto del 15% il nostro impatto carbonico complessivo: un risultato che conferma l'attenzione costante di Fater nella **diminuzione delle emissioni di CO₂**. Tuttavia, sappiamo che la sostenibilità è un obiettivo che si costruisce insieme. Per questo sentiamo la responsabilità



di promuovere buone pratiche lungo tutta la catena di approvvigionamento, consapevoli che la vera trasformazione passa attraverso l'interconnessione e la collaborazione con tutti i nostri partner. Abbiamo consolidato un modello di procurement in cui la valutazione degli impatti ambientali è parte integrante delle nostre decisioni. Il tema della riduzione delle emissioni di CO₂ con i nostri fornitori sta diventando sempre più centrale. Il nostro obiettivo è quello di continuare a rafforzare questo dialogo lungo tutta la filiera, favorendo collaborazioni virtuose e contribuendo insieme a raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi di sostenibilità.

Every Day Responsibility. Fater ha ottenuto la **medaglia d'oro nell'assessment EcoVadis**, la piattaforma di riferimento globale per la valutazione delle performance ESG. Questo risultato ci colloca tra le aziende più virtuose del settore e testimonia il valore dell'impegno che dedichiamo ogni giorno alla sostenibilità. Allo stesso tempo, però, sappiamo che ogni riconoscimento è solo una tappa del nostro percorso: continuiamo a metterci in gioco con la stessa voglia di imparare e migliorare, certi che la crescita passa dall'ascolto, dal dialogo costante e dalla spinta verso l'innovazione.

Appendice. Questa sezione raccoglie i principali valori numerici del nostro programma di sostenibilità, con l'obiettivo di rendere il corpo principale del Report più snello e focalizzato e facilitare la consultazione delle tabelle.

In Fater crediamo che ogni giorno faccia la differenza: "Every Day Matters". Questa frase ci ricorda che Fater è quello che quotidianamente facciamo per costruire un futuro più sostenibile, lavorando per mettere sempre le persone al centro.

Infine, un invito ad ogni persona che avrà l'interesse e la pazienza di leggere il nostro Report di Sostenibilità. Vorremmo che anche la pubblicazione di questo documento si trasformi in un'occasione di ascolto. Vi invitiamo quindi a condividere i vostri spunti e suggerimenti; li useremo per continuare a migliorarci insieme.

Buona lettura!

Antonio Fazzari
General Manager e Chief Operating Officer di Fater

Nota Metodologica

GRI 2-2, 2-3, 2-4

Il quarto Report di Sostenibilità di Fater

Fater ha intrapreso nel 2021 un percorso volontario volto a fare disclosure delle proprie performance di sostenibilità nonché a misurare e comunicare l'impatto economico, sociale e ambientale prodotto.

Periodo e standard di rendicontazione

Il presente Report di Sostenibilità si riferisce all'esercizio **1° luglio 2024 - 30 giugno 2025** (a seguire anche "anno fiscale 2024/25" o "Fiscal Year" o "FY 2024/25"). Ove possibile o ritenuto opportuno, i dati relativi all'ultimo esercizio sono stati confrontati con le informazioni relative ai FY 2022/23 e 2023/24, al fine di consentire a tutti gli stakeholder una comparazione delle performance nel tempo.

Sono stati adottati come riferimenti tecnico-metodologici i GRI Sustainability Reporting Standards del Global Reporting Initiative (GRI), scegliendo l'opzione "*with reference to*".

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione considerato nel presente Report include l'Headquarter italiano e gli stabilimenti produttivi (o plant) in Italia della società Fater S.p.A., nonché gli stabilimenti produttivi localizzati in Portogallo e Turchia, rispettivamente riconducibili alle società Fater Portugal Unipessoal Lda e Fater Temizlik Urunleri Limited Sirketi, entrambe controllate al 100% da Fater S.p.A. Sono escluse dal perimetro di rendicontazione le sedi commerciali in Romania e Turchia, in quanto il loro impatto in termini di produzione, risorse umane e ambiente non risulta essere rilevante.

In particolare, il perimetro di rendicontazione dei dati di natura quantitativa comprende:

- Headquarter (o Business Campus), Via Mare Adriatico, 122 - 65010 Spoltore (PE), Italia;
- Campochiaro Plant, Via Zona Industriale, 1 - 86020 Campochiaro (CB), Italia;
- Pescara Plant, Via Raiale 108 - 65128 Pescara (PE), Italia;
- Porto Plant, R. Monte dos Pupos 105, 4460-865 Custòias, Portogallo;
- Gebze Plant, İnönü Mah. Yolu Üzeri GEPOSB, Atatürk Blv. - 41400 Gebze/Kocaeli, Turchia.

Si segnalano le seguenti eccezioni:

- le informazioni relative al valore economico (GRI 201-1) si riferiscono alla sola società Fater S.p.A.; l'inclusione dei valori riferiti alle società Fater Portugal Unipessoal Lda e Fater Temizlik Urunleri Limited Sirketi sarebbe stata irrilevante ai fini della determinazione del valore economico generato, trattenuto e distribuito;
- i dati concernenti la catena di fornitura (inclusa la tipologia di materiali acquistati), i consumi energetici e idrici, i rifiuti e le emissioni di Scope 1 e 2 fanno riferimento ai quattro stabilimenti produttivi, escludendo dal perimetro l'Headquarter.

Definizione dei contenuti

I contenuti presenti nel Report sono stati identificati tenendo in considerazione i seguenti esercizi: 1) Le tematiche ESG sono state identificate attraverso un'analisi di materialità condotta nell'esercizio 2021/22 e descritte nel paragrafo *Le nostre priorità ESG*. 2) I temi trattati sono quelli considerati "materiali" (rilevanti) in quanto in grado di riflettere gli impatti delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder.

L'approccio adottato è in linea con quanto previsto per l'anno di rendicontazione 2023/24.

Processo di raccolta dati

La raccolta e il consolidamento delle informazioni e dei dati sono avvenuti attraverso l'utilizzo di tracce quali-quantitative ed il supporto di un nuovo tool di rendicontazione. I dati sono stati rilevati in maniera puntuale, per ciascuna delle entità incluse nel perimetro di rendicontazione, sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi utilizzati. In caso di stime nella determinazione degli indicatori è stata indicata la modalità di calcolo.

Assurance esterna

Fater ha deciso di sottoporre il presente Report al processo di revisione, con l'obiettivo di assicurarne la correttezza delle informazioni. L'esame limitato ("limited assurance engagement" condotto secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A. si è concluso con il rilascio della "Relazione della società di revisione" riportata nel presente documento.

Contatti

Per maggiori approfondimenti, si rimanda al Report di Sostenibilità FY 2023/24 e al sito web www.fatergroup.com

Highlights 2024/2025

Every Day a Better Society

Impatti sociali

Crescita e stabilità: 1.632 dipendenti (+2,3%), 92% a tempo indeterminato

Equità di genere: gender pay gap ridotto all'1,6%; 38,5% donne in ruoli manageriali

Clima aziendale: 75% soddisfazione interna, target raggiunto

Attività sociali: 622.000 persone coinvolte in progetti e Brand Purpose

Inclusione: 66 persone categorie protette, +24% under 30

Parità certificata: ottenuta la Certificazione di Parità di Genere

Tutela: congedo esteso per donne vittime di violenza (fino a 6 mesi retribuiti)

Work-life balance: Kids@Campus, "No meeting zone" prima delle 9 e dopo le 18

Sicurezza: zero infortuni gravi

Talenti: 56% under 30 tra i nuovi assunti, turnover positivo 7,1% (9,2% donne)



Every Day Climate Protection

Impatti ambientali

CO₂ ridotta: -15% rispetto all'anno base FY 2020/21

Packaging sostenibile: -26% plastica vergine per unità di prodotto rispetto all'anno base FY 2020/21

Rifiuti: zero conferiti in discarica¹, 70% avviato a riciclo

Consumo energetico: 551.718 GJ (+2% rispetto al FY 2023/24)

Consumo idrico: 398 megalitri (-2% rispetto al FY 2023/24)

Logistica sostenibile: -15% emissioni CO₂ inbound rispetto al FY 2023/24

¹ Basato su certificati dei fornitori che gestiscono lo smaltimento dei rifiuti industriali di Fater.

Every Day Responsibility

Impatti della condotta responsabile

Fornitori sostenibili: 65% con rating ESG, 100% nuovi valutati SA8000

Eccellenza ESG: medaglia d'oro EcoVadis

Valore generato: 1.128 mln €, 95% distribuito agli stakeholder

Fornitura per attività produttiva: 344 mln € su fornitori locali/europei (97%)

Codice di Condotta: avviata condivisione con un panel pilota di fornitori

Zero episodi di corruzione accertati



Every Day Together





Dialogo con gli Stakeholder

La sezione **Every Day Together** è pensata per dare voce agli stakeholder rilevanti, selezionati lungo tutta la catena del valore. Rispetto all'ultimo Report, si è deciso di focalizzare il racconto sulle **progettualità condivise** durante l'anno. Il nostro obiettivo è di rafforzare sempre più un **dialogo trasparente e costruttivo con i nostri stakeholder** per promuovere partnership di valore e avere un impatto positivo.

A seguire una panoramica di alcuni dei progetti che abbiamo implementato con i nostri stakeholder esterni negli scorsi mesi.





Confindustria Abruzzo Medio Adriatico | Associazione imprenditoriale di categoria

Christian Scutti
Funzionario

Progetto

- Percorso ESG per la Filiera Produttiva di Fater
- Coinvolgimento delle PMI del territorio abruzzese
- Incontri diretti con i fornitori, raccolta di percezioni e suggerimenti

Cambiamento

- Approccio partecipativo e inclusivo
- Pianificazione contenuti formativi concreti e strumenti operativi per le PMI
- Coinvolgimento di associazioni territoriali per maggiore efficacia

“

Fater, pienamente consapevole della realtà del tessuto produttivo abruzzese, composto in larga prevalenza da piccole e medie imprese che costituiscono la sua supply chain, ha scelto di non imporre dall'alto tali adempimenti, ma di avviare un percorso condiviso di crescita dei propri fornitori sui temi ESG. Con l'appoggio di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, sono state organizzate delle tavole rotonde con fornitori appartenenti a diversi settori, in modo tale da ascoltare le loro necessità e le loro testimonianze circa le principali difficoltà incontrate, con l'intento di fornire un supporto concreto e generare una crescita reale e misurabile su tutta la filiera. Quella intrapresa da Fater è, in definitiva, una strada intrinsecamente sostenibile: una grande impresa che mette a disposizione del territorio le proprie competenze e risorse affinché ogni fornitore possa trovare il proprio percorso di miglioramento, nella convinzione che l'unico modo per lasciare sul pianeta impronte e non cicatrici sia crescere insieme, in modo inclusivo e responsabile.

”

ALTIS Advisory | Partner

Valentina Langella

Responsabile area social impact

Progetto

- Percorso di valutazione e rendicontazione delle iniziative di Brand Purpose
- Definizione di dimensioni di cambiamento, KPI, indici, pesi e target per la misurazione
- Coinvolgimento dei brand e dei partner nella progettazione

Cambiamento

- Approccio metodologico strutturato e integrato nel reporting aziendale

“

ALTIS Advisory sta accompagnando Fater nella costruzione e implementazione di un percorso strutturato per monitorare e rendicontare le iniziative dei brand rivolte alla comunità. L'obiettivo è misurare in modo accurato l'efficacia e il contributo delle iniziative aziendali e di brand attraverso un sistema integrato nel reporting aziendale. A tal fine, saranno costruiti framework di valutazione che considereranno le dimensioni del cambiamento generato dalle attività di Brand Purpose. Successivamente, saranno definiti pesi e target per la loro misurazione e valutazione negli anni. Tra i punti di forza del progetto emergono il coinvolgimento dei brand e dei partner nella costruzione dei framework, la produzione di indici puntuali utili alla comunicazione e alla rendicontazione e la creazione di strumenti replicabili nel tempo. Le principali aree di miglioramento riguardano il rafforzamento del coinvolgimento dei beneficiari, già in parte previsto, e il consolidamento della capacità interna di utilizzare il sistema e gli strumenti nel tempo, in un'ottica strategica.

”





Microsoft | Partner

Christoph Pawlowski

Direttore divisione di consulenza strategica dei servizi professionali

Progetto

- Digitalizzazione del calcolo della Carbon Footprint aziendale e metriche ESG
- Implementazione di Microsoft Sustainability Manager
- Introduzione di strumenti avanzati per simulare i cambiamenti nelle emissioni di CO₂ nei prodotti

Cambiamento

- Automazione della raccolta dati e simulazione di scenari per ridurre l'impatto ambientale
- Analisi avanzate dei dati per supportare decisioni strategiche

“

Abbiamo accompagnato Fater nel percorso di digitalizzazione del calcolo della Carbon Footprint aziendale tramite l'implementazione di Microsoft Sustainability Manager. Questa soluzione ha permesso di gestire in modo unificato e conforme le metriche ESG, in linea con i requisiti di rendicontazione (GRI, CSRD), e di introdurre strumenti avanzati per simulare l'impatto ambientale dei prodotti. Il progetto di digitalizzazione in ambito ESG si inserisce in una realtà che investe con convinzione nell'innovazione tecnologica per migliorare processi, ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e creare valore lungo tutta la catena. Un percorso che non riguarda solo la compliance, ma che promuove una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e al benessere delle persone. Questi elementi dimostrano quanto sia fondamentale la collaborazione tra aziende che condividono una visione di leadership nella sostenibilità, è così che si generano cambiamenti concreti e duraturi.

”

GS1 Italy | Organizzazione non-profit che definisce standard globali (tra i quali i codici a barre) per identificare e tracciare la supply chain

Carolina Gomez

ECR² Project Manager – progetti collaborativi in ambito sostenibilità

Progetto

- Benchmark sull'economia circolare
- Partecipazione all'aggiornamento del benchmark sullo stato dell'economia circolare in cui GS1 ha investigato come le aziende coinvolte stanno integrando i principi dell'economia circolare nei propri modelli organizzativi

Cambiamento

- Ottenimento di un quadro completo sull'implementazione dell'economia circolare in Azienda e confronto con le best practice di altre imprese
- Maggiore consapevolezza sui potenziali rischi e definizione di possibili piani di adattamento



L'analisi è stata svolta tramite l'utilizzo di Circol-UP, il tool di misurazione della circolarità di GS1 Italy. I KPI di Circol-UP, che sono allineati a standard nazionali (UNI/TS 11820), internazionali (ISO 59000) e agli obblighi di rendicontazione (CSRD – ESRS E5), permettono di misurare il livello di circolarità in ogni fase del ciclo di vita (approvvigionamento, design, produzione, distribuzione, consumo, gestione dei rifiuti). Grazie a questa analisi, Fater ha potuto contribuire alla raccolta di buone pratiche di economia circolare nel Largo Consumo, valorizzando il piano di decarbonizzazione che coinvolge anche i fornitori nel monitoraggio delle performance ambientali. Inoltre, è stato possibile fornire una panoramica su ulteriori progettualità orientate alla riduzione degli impatti emissivi e anche generare una maggiore consapevolezza dei potenziali rischi e possibili piani di adattamento. Il progetto ha coinvolto diverse figure della funzione sostenibilità, permettendo l'identificazione di ulteriori progettualità orientate alla riduzione delle emissioni e contribuendo alla diffusione di pratiche virtuose, tenendo conto di ogni fase del ciclo di vita dei prodotti.





Graf Color | Fornitore

Rafael Fianza

Purchase & Quality Manager

Progetto

Eco Digital Print

- Sviluppo di soluzioni digitali e sostenibili per packaging e cartotecnica
- Implementazione della stampante Multi Pass Delta WT 250, basata sulla Durst Water Technology

Cambiamento

- Fater ha ad oggi la possibilità di utilizzare nelle stampanti un inchiostro a base d'acqua e inodore

“

Graf Color ha deciso di investire in un progetto innovativo chiamato Eco Digital Print, sviluppando un programma di packaging e cartotecnica esclusivamente digitale rivolto all'ecosostenibilità. La Durst Water Technology prevede l'impiego di inchiostri a base acqua che permettono di escludere il processo di plastificazione, garantendo il prodotto cartotecnico finale privo di sostanze inquinanti, sostenibile e “food contact”. Inoltre, abbiamo digitalizzato anche la fustellatura: questo permette al cliente di richiedere tirature limitate e mirate al suo effettivo fabbisogno in modo da ridurre le scorte di magazzino e il consumo di carta ed energia.

”

Esselunga | Cliente

Astrid Palmieri

Direttore Corporate Sustainability

Progetto

- Esselunga, tramite l'analisi di doppia rilevanza, sta valutando i temi materiali anche nella propria catena di fornitura, in cui Fater si trova

Cambiamento

- Collaborazione con la propria catena di fornitura su macrotemi ambientali e sociali, con un focus particolare sulle condizioni lavorative

“

Esselunga è impegnata a operare in modo sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale, mettendo al centro della propria strategia i dipendenti, le comunità locali, l'ambiente e la filiera. Garantiamo prodotti sicuri, di qualità, trasparenti e tracciabili, promuovendo filiere etiche e sostenibili e valorizzando i fornitori locali. Sul piano ambientale, l'Azienda agisce per ridurre il proprio impatto attraverso l'efficienza energetica, l'economia circolare, la prevenzione degli sprechi alimentari e il packaging a minor impatto ambientale. Tutti questi impegni sono raccolti nel Piano di Sostenibilità, un documento che integra i principi di sostenibilità nelle decisioni operative e strategiche e si articola nelle tre aree prioritarie (la Persona e la Collettività, Il nostro Mestiere e Il Pianeta) definendo obiettivi e iniziative concrete a medio-lungo termine. Nell'ultima analisi di doppia rilevanza da noi effettuata è emerso centrale il ruolo della nostra catena di fornitura su numerosi temi, tra cui tutti i macro-temi ambientali, dal cambiamento climatico, all'inquinamento, al consumo idrico, alla biodiversità e l'economia circolare. Anche le condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore risultano essere rilevanti. Proprio per questo motivo, ci stiamo adoperando per trovare soluzioni congiunte con i nostri fornitori.

”





Every Day Fater





La nostra identità

GRI 2-6

Fondata nel 1958 a Pescara da Francesco Angelini, Fater è dal 1992 una joint venture tra Angelini Industries e Procter & Gamble.

Leader nel mercato italiano dei prodotti assorbenti per la persona con i brand Tampax, Lines, Lines Specialist e Pampers, Fater è anche un key player europeo nei prodotti per la cura della casa e dei tessuti con i brand ACE e Neoblanc, distribuiti in Italia e all'estero. Fino a dicembre 2025, Fater ha distribuito in Italia i prodotti per l'alimentazione dell'infanzia a marchio Hero Solo.

L'offerta dei prodotti Fater si caratterizza per l'estrema ampiezza e profondità delle linee di prodotto, per incontrare le esigenze dei consumatori e dei partner distributivi.



Cura del bambino



Assorbenti
igienici femminili



TAMPAX

Prodotti
per l'incontinenza

**LINES
SPECIALIST**

Prodotti per la pulizia
della casa e dei tessuti







Due nuove realtà – Amuchina & Infasil entrano in Fater dal 1° gennaio 2026

A luglio 2025 Fater ha siglato un accordo con Angelini Pharma per l'acquisizione di due nuovi brand: Amuchina e Infasil, con decorrenza dal 1° gennaio 2026. Si tratta di un'operazione di significativa rilevanza strategica per entrambe le aziende, con l'obiettivo di valorizzare al meglio due brand storici e ad alta riconoscibilità sul mercato.

Con grande entusiasmo Fater accoglie due grandi marchi come Amuchina e Infasil che costituiscono un perfetto completamento della sua offerta, grazie al quale sarà possibile rispondere sempre meglio ai bisogni delle tante famiglie di italiani che ogni giorno scelgono i prodotti del Gruppo. Inoltre, viene acquisito anche l'impianto produttivo di Casella, presso cui vengono prodotti alcuni dei prodotti Amuchina.



Missione e valori che guidano il cambiamento

“Every Day Matters” (Ogni giorno conta) riassume l'impegno quotidiano di Fater per un futuro migliore, attraverso il lavoro delle persone e prendendosi cura di ciò che conta, con un particolare riferimento ai prodotti per la cura della casa e per la cura della persona.

La nostra storia

Da oltre 60 anni Fater vive l'evoluzione della società, il cambiamento nei costumi e nei linguaggi, la crescita della sensibilità ambientale e sociale di cittadini e consumatori, sapendo anticipare questi cambiamenti tramite l'ascolto costante e il forte orientamento all'innovazione.

1958

L'imprenditore farmaceutico Francesco Angelini fonda a Pescara l'azienda

1992

Fater diventa una joint venture tra Angelini Industries e Procter & Gamble

2013

Fater acquisisce la candeggina ACE per l'Europa occidentale

2022

30 anni di joint venture con Procter & Gamble e Angelini Industries

2023

Formalizzata la strategia ESG e pubblicato il primo Report di Sostenibilità

Business che crea valore

GRI 2-6

I prodotti Fater vengono distribuiti sia in Italia che all'estero. Nello specifico, i prodotti afferenti alla categoria Paper (prodotti assorbenti per la persona) vengono distribuiti unicamente nel mercato Italia; mentre quelli afferenti alla categoria Fabric & Home Care (prodotti per la cura dei tessuti e della casa) vengono distribuiti sia in Italia che all'estero.



Nel 76%
delle famiglie italiane è presente
almeno un prodotto Fater

Mercati e catena del valore

I principali mercati in cui opera Fater appartengono al Largo Consumo, in particolare:

- **prodotti assorbenti per l'infanzia** (pannolini, salviette umidificate);
- **protezione igienica femminile** (assorbenti, proteggi slip, tamponi);
- **prodotti per l'incontinenza adulta** (segmento in crescita grazie all'aumento della popolazione over 55);
- **cura della casa e dei tessuti** (candeggina, spray per superfici, detersivi per bucato).

Nei rispettivi mercati Fater si distingue per l'introduzione continua di prodotti innovativi, la costante attenzione al miglioramento dell'offerta e la solidità dei suoi brand principali, confermando la propria posizione di riferimento per i consumatori italiani.

La possibilità di assicurare l'accesso ai prodotti ad una così ampia platea di consumatori è garantita da una solida partnership con la rete distributiva che Fater ha costruito nel corso degli anni nel segno della collaborazione. Fater distribuisce i suoi prodotti tramite diversi canali: **Grande Distribuzione, Farmaceutico, Settore Sanitario**. Da qualche anno, inoltre, per i prodotti a marchio Lines Specialist e Pampers, è attivo anche il canale di **vendita on-line** direttamente accessibile dai rispettivi siti.

La catena di fornitura del Gruppo comprende fornitori di materie prime nei territori UE ed extra UE, fornitori di prodotti finiti e fornitori di servizi.

Relazione con i clienti e con i consumatori

Nel 76% delle famiglie italiane è presente almeno un prodotto Fater (fonte: Nielsen Household Panel, giugno 2025). Questo risultato è frutto della fiducia dei consumatori nella qualità dei prodotti e di una rete di collaborazioni ben strutturata con i canali di distribuzione. La nostra strategia di creazione di valore con i nostri clienti si fonda su cinque pilastri:

1. **innovazione e creazione di valore;**
2. **ascolto delle esigenze dei clienti;**
3. **attenzione ai punti vendita;**
4. **rapidità e adattabilità commerciale;**
5. **servizio eccellente ai partner distributivi.**

Questa impostazione ha permesso di ricevere feedback positivi da parte dei clienti, confermando Fater come leader nel settore della cura della casa e della persona. Infatti i risultati dell'indagine di The Advantage,³ la survey annuale di Customer Satisfaction in cui i clienti della GDO valutano le aziende del mondo FMCG su partnership, esecuzione, reputazione e visione, ne sono la dimostrazione. Nel 2025 Fater ha ottenuto il **primo posto nella classifica generale dei Top Manufacturers**, confermando la sua posizione di leader nel settore della cura della casa e della persona.

2.500 m²
di laboratori, aree attrezzate e impianti pilota



Innovazione che trasforma

L'innovazione è il principale driver di sviluppo di Fater che investe circa il 3% del fatturato annuo in Ricerca e Sviluppo. Il Campus di Spoltore ospita 2.500 m² di laboratori, aree attrezzate e impianti pilota. Il dipartimento Technology Innovation opera al fine di perseguire tre obiettivi: **migliorare l'esperienza d'uso** per i nostri consumatori, **ridurre l'impronta ambientale** lungo il ciclo di vita dei prodotti e **ottimizzare i costi di produzione**.

³ Indagine svolta da The Advantage Group.

Leadership trasparente

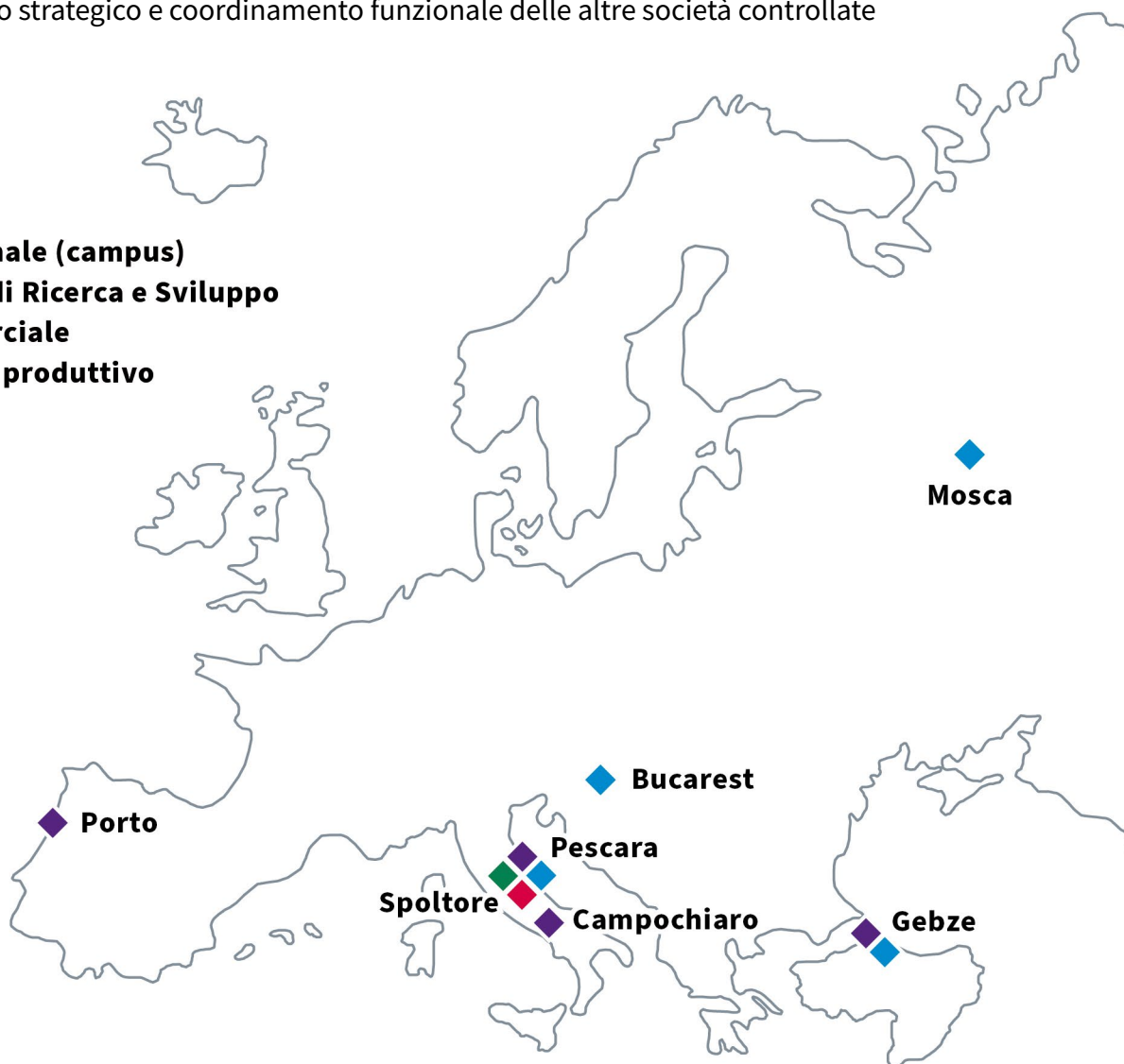
Struttura del Gruppo

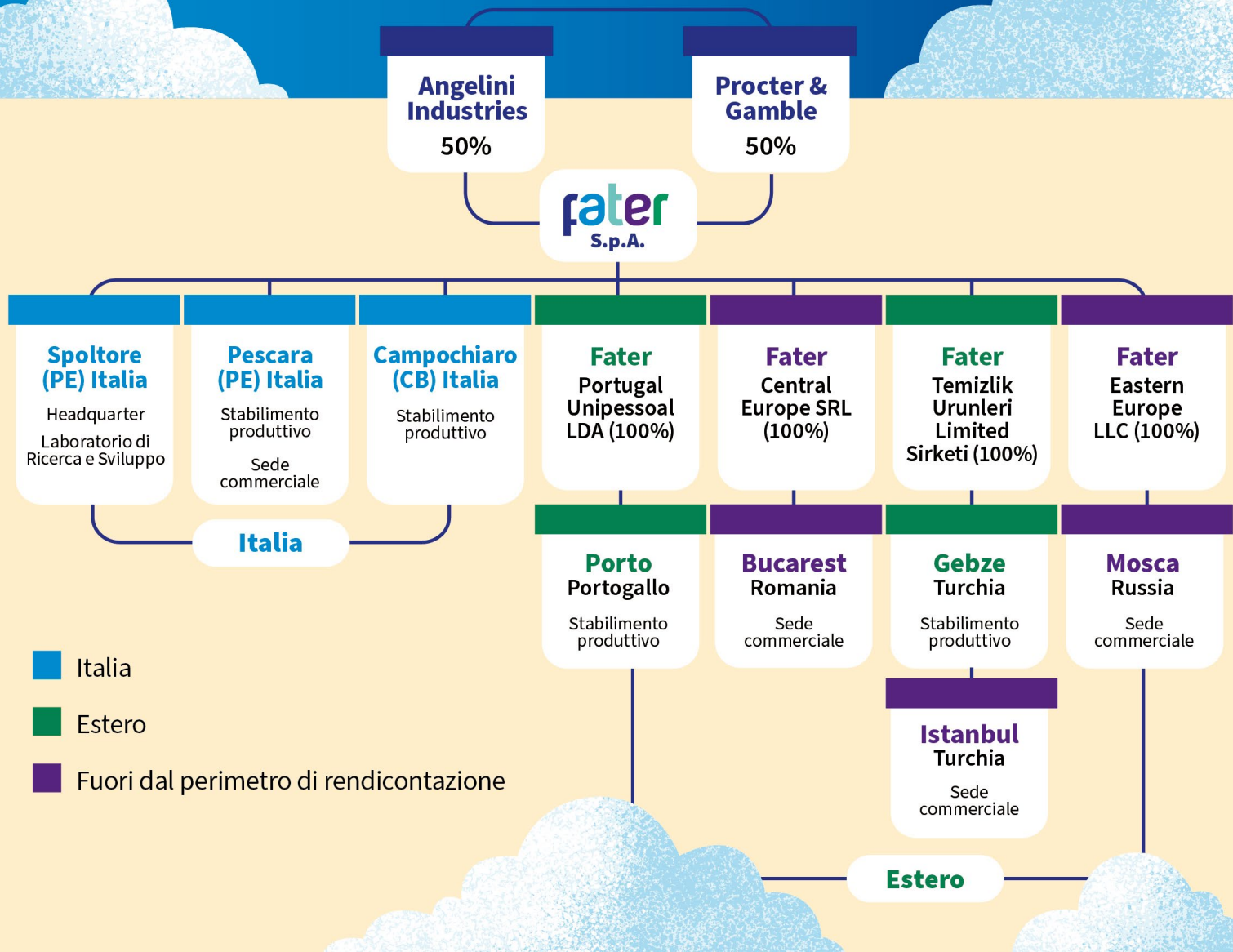
GRI 2-1

Fater S.p.A. è una **joint venture paritetica** costituita da Angelini Industries e Procter & Gamble. La **Capogruppo Fater S.p.A.** ha sede e centro direzionale a Spoltore (PE) e in Italia opera attraverso due stabilimenti di produzione: uno a Pescara e l'altro a Campochiaro (CB). All'estero Fater conta due stabilimenti produttivi in Portogallo e in Turchia ed è presente con 4 società (legal entities) di diritto straniero interamente controllate (100%). Attualmente la sede commerciale in Russia si trova in uno stato di inattività.

L'attuale struttura organizzativa del Gruppo Fater prevede che la Capogruppo svolga anche funzioni di indirizzo strategico e coordinamento funzionale delle altre società controllate operative.

- ◆ Sede direzionale (campus)
- ◆ Laboratorio di Ricerca e Sviluppo
- ◆ Sede commerciale
- ◆ Stabilimento produttivo





Organi di Governance di Fater S.p.A.

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 405-1

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 6 membri scelti dai due Soci, di cui 2 membri esecutivi e 4 non esecutivi. Il presidente del Consiglio di Amministrazione e i componenti del CdA non hanno ruoli operativi. Il Consiglio di Amministrazione delega parte delle proprie competenze a un Comitato Esecutivo, composto da due membri del CdA stesso.



Successivamente al periodo di rendicontazione si è registrato un trend positivo nella rappresentanza femminile, dato dalla nomina di una nuova componente donna nel Consiglio di Amministrazione che ha assunto il ruolo di Presidente.

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è attualmente composto da due consiglieri nominati e scelti dal Consiglio di Amministrazione e si riunisce periodicamente per esaminare l'andamento economico-finanziario del Gruppo. In particolare, vengono valutati l'andamento della gestione in relazione al budget approvato, ai progetti su nuove linee di prodotto, ai progetti di investimento su immobilizzazioni materiali e immateriali e ai progetti di riorganizzazione. Il Comitato Esecutivo, a sua volta, riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Compagnia.

General Manager

Il General Manager, scelto e nominato dal CdA, guida il Leadership Team responsabile dell'indirizzo strategico di sostenibilità. L'attuale General Manager and Chief Operating Officer è Antonio Fazzari, in carica da luglio 2020.

Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio Sindacale⁴ e da un Organismo di Vigilanza⁵ nominati rispettivamente dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale, a norma di legge e di Statuto, presidia il rispetto delle norme legali e statutarie e la tutela dell'integrità del patrimonio aziendale a garanzia dei Soci e dei terzi, interagendo con gli Amministratori, i Soci, il Revisore legale dei conti, l'Organismo di Vigilanza e le funzioni di controllo. Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri, di cui 3 effettivi e 2 supplenti.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di sorvegliare e di verificare regolarmente l'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società, nonché suggerire aggiornamenti del Modello stesso in seguito a modifiche normative od organizzative. L'Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri, tutti professionisti esterni alla Società.

La società di revisione del bilancio economico-finanziario in carica è Deloitte & Touche S.p.A. Si rimanda all'Appendice per una vista d'insieme di composizione per riferimenti genere ed età degli organi di Governance.

⁴ Nominato in data 17.10.2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio al 30.06.2027.

⁵ Nominato in data 4.11.2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio al 30.06.2025.

La Governance come motore della sostenibilità

GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-17

Fater ha intrapreso un percorso strutturato e ambizioso per integrare la sostenibilità nei propri processi strategici, coinvolgendo tutti i dipartimenti aziendali.

Si tratta di un impegno trasversale, che riflette la volontà del Gruppo di generare valore duraturo per le sue persone, la comunità e l'ambiente, rendendo la sostenibilità parte integrante delle decisioni quotidiane.



Nonostante l'attuale contesto di incertezza normativa, Fater ha scelto di continuare a misurare attivamente i propri impatti reali, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità.

La nostra Governance della sostenibilità si articola come segue:

Leadership Team: guidato dal General Manager e composto dai Direttori a capo delle principali funzioni aziendali, approva l'indirizzo strategico ESG, i piani e i target proposti dai Team che guidano le aree di riferimento ESG.

Corporate Sustainability Team: il Team opera all'inizio e alla fine del processo che accompagna la strategia di sostenibilità e svolge le seguenti funzioni:

- diffusione della consapevolezza interna e delle competenze ESG e supporto alle funzioni aziendali per la creazione di processi e l'attuazione di progetti;
- integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali;
- raccordo delle attività svolte dai Team ESG presenti all'interno dei diversi dipartimenti;
- compliance normativa sui temi ESG;
- monitoraggio del raggiungimento dei KPI della strategia ESG;
- redazione del Report di Sostenibilità;
- comunicazione e stakeholder engagement interno ed esterno sui temi ESG, in collaborazione con le funzioni di Comunicazione Interna ed Esterna.

Nel corso dell'ultimo anno fiscale, la Governance della sostenibilità in Fater si è evoluta per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi e creare valore:

- La **funzione Corporate Sustainability**, precedentemente sotto l'area Comunicazione, riporta ora direttamente alla **Chief Financial Officer (CFO)**, entrando nel dipartimento Financial & Administration. Questa scelta rafforza l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali, garantendo l'allineamento di strategia e obiettivi nel piano industriale e costruendo nuove capacità in ottica CSRD.
- Inoltre, è stato creato un **Sustainability Steering Team**, sponsorizzato dal General Manager e composto dai responsabili dei tre pilastri ESG (**Pilastro E:** Chief Technology Innovation Officer; **Pilastro S:** Direttore HR e Category Leader dei brand; **Pilastro G:** CFO). La co-responsabilità di HR e Category Leader nel pilastro Social evidenzia l'unione tra l'ambiente aziendale interno e il mondo esterno: **"Outside-in"** e **"Inside-out"**. Tale comitato ha il compito di guidare il processo di recepimento delle normative di sostenibilità, garantendo l'allineamento tra la strategia aziendale e i requisiti di legge. Assicura che le azioni intraprese siano coerenti con gli obiettivi condivisi, definisce un action plan e ne monitora costantemente l'avanzamento. Inoltre, a partire da quest'anno, è responsabile della validazione interna del Report di Sostenibilità, rendendo l'intero processo più efficiente.



Maggiore qualità e affidabilità delle metriche con il nuovo tool di raccolta dati

Nel corso dell'anno è stato introdotto un tool digitale dedicato al processo di rendicontazione e Governance della sostenibilità, in grado di supportare in modo integrato le diverse funzioni aziendali coinvolte, facilitando la raccolta, la gestione e la validazione dei dati necessari al reporting. La sua adozione ha permesso di rafforzare la Governance del processo, attraverso la strutturazione di flussi operativi, la definizione di responsabilità chiare e di una maggiore tracciabilità delle attività. La piattaforma permette all'Azienda di raccogliere i dati per il calcolo delle emissioni di CO₂ e per il Report di Sostenibilità in maniera digitale e di monitorare i propri avanzamenti e risultati sui temi rilevanti per la strategia ESG di Fater.

Utilizzare un unico strumento durante il processo di raccolta dati ha permesso di ridurre le tempistiche operative e ha consentito di consolidare un modello di data quality e data reliability più robusto, garantendo maggiore accuratezza, coerenza e trasparenza delle informazioni rendicontate.



Transformational Governance: “Outside-In”

L'approccio alla sostenibilità in Azienda è trasversale e coinvolge tutti i dipartimenti. Il Corporate Sustainability Team dialoga con i gruppi di lavoro interfunzionali o strutturati all'interno di specifici dipartimenti per sviluppare aree e progetti di sostenibilità, in modo da recepire suggerimenti e trend percepiti dall'esterno.

Environment

Net Zero Team: il Net Zero Team è un **gruppo multifunzionale** che guida Fater nell'implementazione di una strategia volta alla **decarbonizzazione dell'Azienda**, definendo e implementando azioni in linea con i target SBTi. La **funzione di Technology Innovation** assicura l'adeguatezza dei piani di decarbonizzazione. La squadra si riunisce regolarmente per sviluppare piani, condividere lo stato e prendere decisioni, allineando periodicamente il **Leadership Team** sui progressi. La composizione del Team riflette diverse aree aziendali, principalmente **innovazione tecnologica, logistica, acquisti e marketing** per concretizzare l'impegno di Fater nella decarbonizzazione. Le principali iniziative del FY 2024/25 sono riportate nel paragrafo *Innovazione sostenibile: idee che riducono l'impatto*.



Environment

Social



Governance

Social

Team People First e Marketing Category: il Team People First ha l'obiettivo di assicurare un **clima interno positivo e inclusivo** che valorizzi le diversità mettendo al centro le persone e il loro benessere. Questi stessi principi vengono trasmessi all'esterno di Fater attraverso le progettualità sviluppate, che rispecchiano i **purpose di ciascun brand** e sono rivolte ai target specifici delle diverse categorie di prodotto.

Governance

Governance Team: ha l'obiettivo di assicurare le condizioni per una **gestione del business responsabile e trasparente**.

Transformational Governance: "Inside-Out"

La Governance della sostenibilità di Fater è orientata non solo alla gestione sostenibile e responsabile delle proprie operazioni ma anche alla riduzione degli impatti negativi lungo l'intera catena del valore. Questo approccio integrato riflette l'impegno dell'Azienda nel promuovere pratiche sostenibili che coinvolgano fornitori, partner e stakeholder, con l'obiettivo di generare valore condiviso e duraturo.

Sustainable Procurement Team

Il reparto Procurement è suddiviso in due grandi aree: acquisti diretti (beni e servizi che entrano direttamente nella composizione del prodotto finale) e acquisti indiretti (altri acquisti non direttamente afferenti ai prodotti).

Nel corso del FY 2024/25 il Gruppo ha consolidato il Team dedicato al **Sustainable Procurement** permettendo di passare da attività preliminari e non formalizzate a una struttura organizzativa definita, con responsabilità e processi chiari, e completando la trasformazione dal **Procurement tradizionale** al **Sustainable Procurement**.

Il Team **riporta direttamente alla funzione Procurement**, garantendo un presidio trasversale su tutte le categorie merceologiche, sia per gli acquisti diretti sia per quelli indiretti. Questa posizione centrale consente al Team di coordinare in modo efficace le attività e di assicurare un'integrazione omogenea dei principi ESG lungo l'intera catena di fornitura.

Le principali responsabilità del Team includono:

- analisi dei rischi ESG e della supply chain (il paragrafo *Filiera sostenibile* tratterà la considerazione degli aspetti sociali e di Governance nella selezione dei fornitori di Fater);
- definizione di strategie e razionali di mitigazione dei rischi identificati;
- indirizzo e supporto all'intera funzione acquisti verso pratiche di Procurement Sostenibile;
- coordinamento delle iniziative rivolte alla catena di fornitura;
- predisposizione delle linee guida a supporto dei Piani Partner (si rimanda al paragrafo *Innovazione sostenibile: idee che riducono l'impatto* che racconterà di questo dialogo continuo con i fornitori sui piani di decarbonizzazione dei loro prodotti e servizi).

Mappatura e ingaggio degli stakeholder

GRI 2-9

Fater, in ottica di continuità, ha strutturato la rendicontazione di sostenibilità al presente documento sull'analisi per l'identificazione degli stakeholder condotta nel FY 2021/22, rafforzando il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione della sostenibilità. Per ulteriori dettagli sugli stakeholder esterni, si rimanda alla sezione speciale *Every Day Together*.

Le nostre priorità ESG

GRI 2-29, 3-1, 3-2

I temi di sostenibilità più rilevanti per gli stakeholder, considerati in questo Report, fanno riferimento ai temi emersi durante l'attività di ascolto realizzata nel FY 2021/22. I temi rilevanti sono inclusi nei capitoli suddivisi per pilastri ESG.

Environment

Cambiamento climatico

Packaging e uso di plastica

Innovazione di prodotto e minor impatto ambientale

Chemicals

Rifiuti



Social

Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti

Diritti umani e dei lavoratori

Qualità e sicurezza dei prodotti

DE&I ed empowerment femminile

Attrazione e sviluppo del capitale umano

Genitorialità

SEI SICUR*?

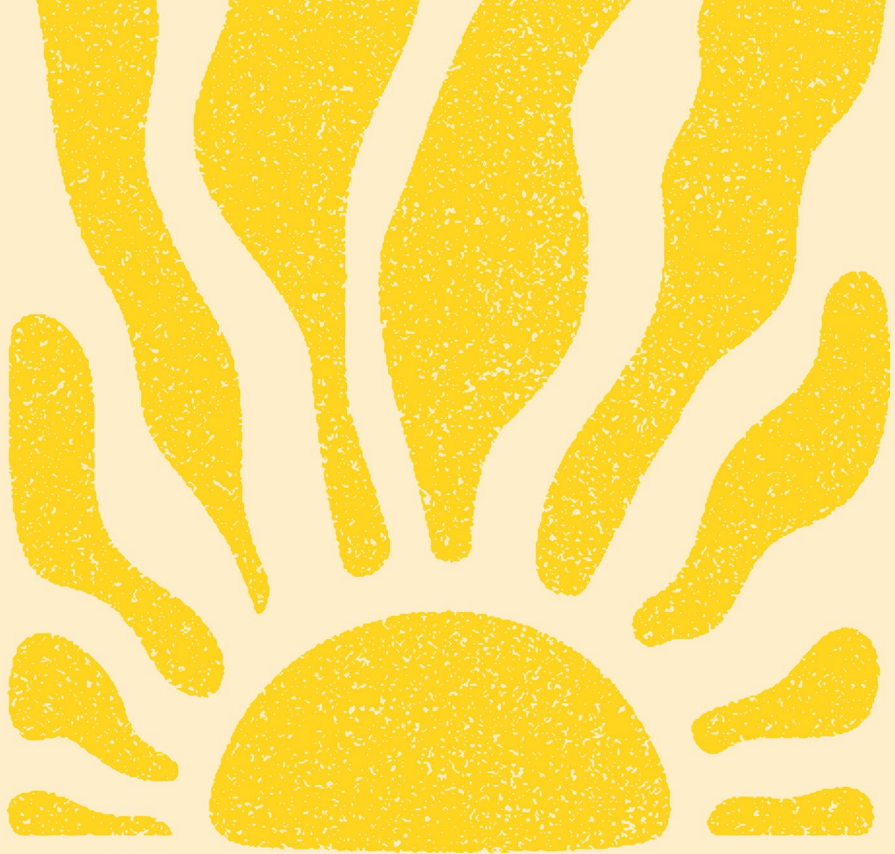
SE STO FACENDO QUALCOSA CHE METTE IN PERICOLO ME O ALTRI*, PER FAVORE FERMAMI.

Governance

Governance ESG e business ethics



Every Day a Better Society



Crescita e stabilità: 1.632 dipendenti (+2,3%), 92% a tempo indeterminato

Equità di genere: gender pay gap ridotto all'1,6%; 38,5% donne in ruoli manageriali

Clima aziendale: 75% soddisfazione interna, target raggiunto

Attività sociali: 622.000 persone coinvolte in progetti e Brand Purpose

Inclusione: 66 persone categorie protette, +24% under 30

Parità certificata: ottenuta la Certificazione di Parità di Genere

Tutela: congedo esteso per donne vittime di violenza (fino a 6 mesi retribuiti)

Work-life balance: Kids@Campus, "No meeting zone" prima delle 9 e dopo le 18

Sicurezza: zero infortuni gravi

Talenti: 56% under 30 tra i nuovi assunti, turnover positivo 7,1% (9,2% donne)



- 3 SALUTE E BENESSERE**

- 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ**

- 5 PARITÀ DI GENERE**

- 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

- 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**

- 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI**

- 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**

- 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI**




Obiettivi: a che punto siamo?

Il FY 2024/25 ha rappresentato un anno di consuntivazione di due obiettivi rilevanti della strategia Social di Fater.

In particolare, è stato raggiunto il livello target di soddisfazione interna che la Compagnia si era prefissata di ottenere. È stato centrato il 75% nel valore globale ottenuto nella Happiness Survey, indagine interna sul benessere delle persone di Fater.

Il secondo KPI consuntivato è quello relativo al rapporto con le comunità in cui Fater opera, che va ad includere tutte le persone coinvolte nelle attività di Brand Purpose e le donazioni fatte a Banco Alimentare. Sono state raggiunte più di 600k persone nel FY 2024/25, superando anche il valore target.

A sottolineare l'importanza della relazione di Fater con le comunità si innesta il percorso avviato con il partner ALTIS, approfondito nel box *Rapporto con le comunità – analizzare le dimensioni del cambiamento* (pag. 66).

Better Society

Temi di sostenibilità	KPI	Baseline FY 2021/22	FY 2023/24	FY 2024/25	Target 2024/25	Target 2029/30	Target 2039/40
Diversità, Equità e Inclusion - DE&I	Differenza retributiva per genere	3,8%	2,4%	1,6%	-	0%	-
	Soddisfazione survey interna	73%	73%	75%	≥75%	-	-
	Gender-balance a livello manageriale	36%	37%	38,5%	-	-	50%
Rapporto con le comunità e Brand Purpose	Persone coinvolte	140k	343k	622k	≥600k	-	-

Sotto vengono riportate le modalità di calcolo dei KPI:

Differenza retributiva per genere

Differenza percentuale tra la retribuzione di uomini e donne, calcolata come media aritmetica dei gap rilevati sui singoli inquadramenti al netto della seniority. Sono inclusi i livelli contrattuali a tempo indeterminato: Dirigenti, Quadri, Direttivi, Impiegati. Gli Operai non sono presi in considerazione poiché il rapporto in termini numerici sarebbe troppo sbilanciato e il gap non rappresentativo.

Gender-balance a livello manageriale

Rapporto tra donne e uomini presenti a livello manageriale, considerati gli inquadramenti contrattuali del CCNL Impiegati Direttivi, Quadri e Dirigenti (incluso il Leadership Team).

Soddisfazione survey interna

Dal FY 2023/24, la Happiness Survey (survey condotta annualmente sul benessere dei lavoratori) è stata condotta con Microsoft Viva Glint, un nuovo tool.

Persone coinvolte

Include il numero stimato di persone coinvolte nei progetti di responsabilità sociale descritti nel paragrafo *Collettività* (Lines WeWorld, Lines Domande Scomode, Pampers Village, ACE Retake) e include anche la collaborazione con il Banco Alimentare.



People First e inclusion

GRI 405-1, 406-1, Extra GRI

“People First” è la principale strategia di Fater, che punta a garantire il benessere delle proprie persone. L’Azienda si impegna per offrire la migliore esperienza lavorativa possibile in un ambiente di lavoro inclusivo, basato sulla fiducia e capace di liberare e valorizzare i talenti di ognuno.

People First si compone di 6 pilastri fortemente interconnessi: **Listen, Growth & Impact, Wellbeing, Inspire, Include** e **Do the Right Thing**.

Ogni anno Fater definisce una roadmap delle attività di People First, con l’obiettivo di sviluppare i diversi pilastri seguendo temi strategici per l’Azienda con un approccio trasversale verso una combinazione osmotica, senza rigidità concettuali precostituite.

Listen

L’ascolto attivo è il punto di partenza della strategia. Sono stati organizzati programmi di training per potenziare il benessere psicologico dei manager e focus group dedicati alle persone Fater.

Growth & Impact

Il **modello di sviluppo “70-20-10”** valorizza i talenti e le competenze delle persone, offrendo un’esperienza completa di crescita professionale.

Wellbeing

Nel FY 2024/25 sono proseguite attività per la salute fisica, mentale ed emotiva con campagne di comunicazione, strumenti digitali, workshop su Total Compensation e TRS e iniziative per la prevenzione e il benessere relazionale e finanziario.

Include

Nel FY 2024/25, oltre ai progetti su linguaggio inclusivo, genitorialità, equità di genere, violenza di genere e caregiving, si è rafforzato l’impegno verso la contaminazione culturale e l’intersezionalità, con risultati positivi anche nella survey interna (incremento di 7 punti percentuali nella percezione di inclusività).

Inspire

Attraverso la UXel Academy e incontri con testimonial esterni, Fater promuove una cultura incentrata sulle persone, affrontando temi come la cultura dell’errore, la diversità, l’equità e l’inclusione, con focus anche sulle tematiche LGBTQ+.



Do the Right Thing

Il pilastro “Fare la cosa giusta” informa e forma i dipendenti su temi legali (quali la tutela dei consumatori e della concorrenza) di tutela dei dati personali e rispetto della privacy, centralità del Codice Etico e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato per garantire la liceità di tutti i processi della Società. Nel FY 2023/24 è stato sviluppato il “Do the Right Thing Month”, una serie di eventi aperti a tutti i dipendenti per promuovere la sensibilizzazione su questi temi attraverso casi concreti e gamification.

Il tema **Diversity, Equity & Inclusion (DE&I)** è estremamente rilevante per Fater, come dimostrato dal Pilastro Include e dall’impegno trasversale dell’Azienda con i Brand Purpose di Lines, Pampers e ACE.



Contaminazione culturale DE&I

Nel FY 2024/25, Fater ha compiuto un passo decisivo, passando dalla fase di “conformità” all’avvio della fase di “contaminazione culturale”: le politiche DE&I sono diventate pratiche diffuse, orientate a costruire un ambiente che valorizza la convivenza delle diversità oltre le categorizzazioni tradizionali. L’approccio adottato è intersezionale: vengono considerate tutte le dimensioni identitarie – genere, età, orientamento affettivo, disabilità, background culturale, ruolo di cura – che si intrecciano e influenzano l’esperienza delle persone. Le iniziative e le politiche sono progettate per riflettere questa complessità, garantendo pari opportunità e inclusione concreta in ogni fase della vita lavorativa.



Presenza femminile

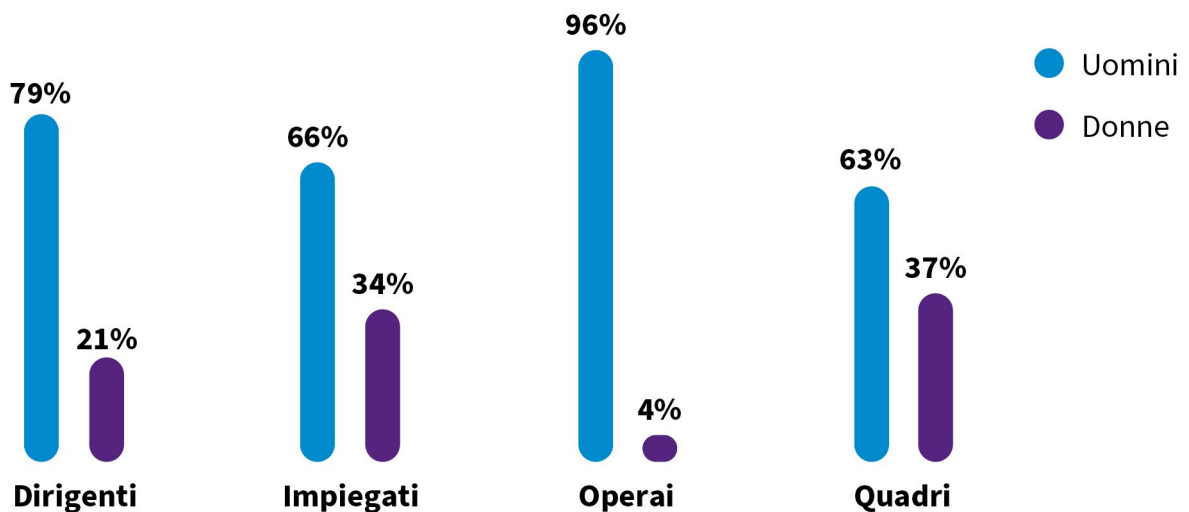
Nel FY 2024/25, la presenza femminile in Fater si conferma stabile: **il 22% dei dipendenti sono donne**, un dato che riflette la realtà dei nostri plant produttivi, storicamente a prevalenza maschile, ma che mostra segnali di cambiamento.

Dipendenti per genere



Guardando alle posizioni manageriali, il 21% circa del totale dei Dirigenti è donna mentre tra gli Impiegati la quota femminile sale al 34%. Tra i Quadri, le donne rappresentano il 37% e tra gli Operai il 4%. Questi numeri raccontano un percorso concreto verso l'equilibrio di genere, sostenuto da politiche di valorizzazione delle competenze e dalla meritocrazia.

Percentuale dipendenti per figura professionale e genere FY 2024/25



In linea con la strategia di **Diversity, Equity & Inclusion**, Fater adotta un approccio strutturato alla equità retributiva, basato su meritocrazia, trasparenza e analisi sistematica dei processi. Nel FY 2024/25 il gender pay gap è ulteriormente diminuito, passando dal 2,4% al 1,6%, confermando il progresso verso l'obiettivo di azzerarlo nel medio periodo.

Il percorso è sostenuto da iniziative come l'avvio della **Certificazione di Parità di Genere UNI PDR 125**, iniziative di ascolto e di formazione continua sui temi dell'inclusione. La trasparenza salariale è favorita da strumenti come i **Total Reward Workshop** e il **Total Reward Statement**, che migliorano la comprensione delle leve retributive aziendali. Per Fater l'equità remunerativa non è solo compliance: è un elemento che rafforza fiducia, senso di equità e motivazione, contribuendo a un ambiente di lavoro inclusivo e orientato allo sviluppo delle persone.

Nel corso dell'anno 2024/25, Fater ha rafforzato il proprio impegno verso la valorizzazione delle persone e dell'inclusione attraverso una serie di progetti e iniziative innovative, pensate per rispondere in modo concreto alle esigenze emergenti e per promuovere una cultura aziendale sempre più aperta, equa e sostenibile.

Di seguito alcuni esempi:

Certificazione di Parità di Genere – UNI/PdR 125:2022

Nel FY 2024/25 Fater ha ottenuto la Certificazione di Parità di Genere, confermando il proprio impegno nel superare stereotipi e disuguaglianze. Il modello di miglioramento continuo previsto dalla certificazione si concentra su tre ambiti: opportunità di crescita e parità di retribuzioni; politiche per la gestione della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro; politiche di gestione dei processi aziendali. Sono stati introdotti strumenti di Governance: Politica di Genere (consultabile sul sito web di Fater <https://www.fatergroup.com/it/trasparenza-politiche-e-certificazioni>), Piano Strategico e Comitato Guida.

Estensione congedo per donne vittime di violenza di genere

Dal 25 novembre 2024, Fater ha introdotto un extra supporto: estensione del congedo fino a 6 mesi complessivi con retribuzione al 100%, preavviso minimo di 1 giorno, verifica trasferimento in altra sede entro 14 giorni dalla richiesta. Le tutele sono integrate nel regolamento aziendale, sviluppate con il supporto di studi legali, benchmarking e confronto con Centri Antiviolenza.

Kids@Campus

Da dicembre 2024, il Business Campus di Spoltore accoglie figli di dipendenti (dai 6 anni in su), favorendo l'equilibrio vita-lavoro e la gestione di imprevisti familiari.

Fondazione degli ERG (Employee Resource Group)

È stato avviato il processo per la creazione di gruppi di persone in Fater, impegnati a promuovere il cambiamento culturale su linguaggio inclusivo e dialogo tra generazioni.

Categorie protette

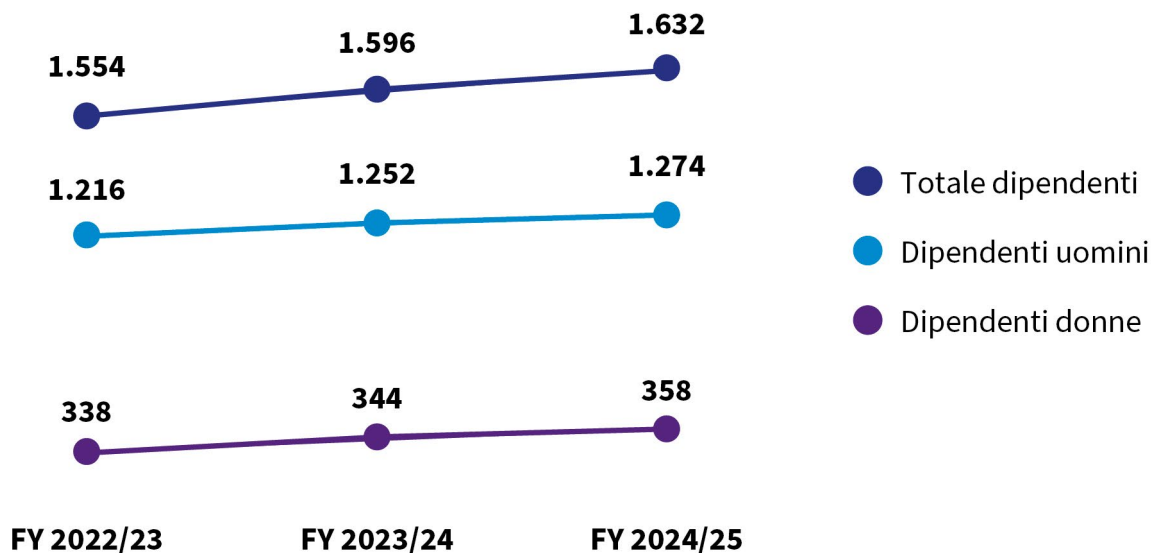
La diversità e l'inclusione restano pilastri fondamentali per Fater. Nel FY 2024/25, **66 persone con disabilità** iscritte al collocamento mirato fanno parte dell'Organizzazione, di cui 49 uomini e 17 donne, distribuiti tra Operai, Impiegati, Quadri e Dirigenti. La composizione anagrafica di questo gruppo evidenzia un trend interessante: il 24% ha meno di 30 anni (in forte crescita rispetto al FY 2023/24), il 36% si colloca tra i 30 e i 50 anni e il 39% supera i 50 anni, confermando un equilibrio tra esperienza e nuove generazioni.

Le nostre persone

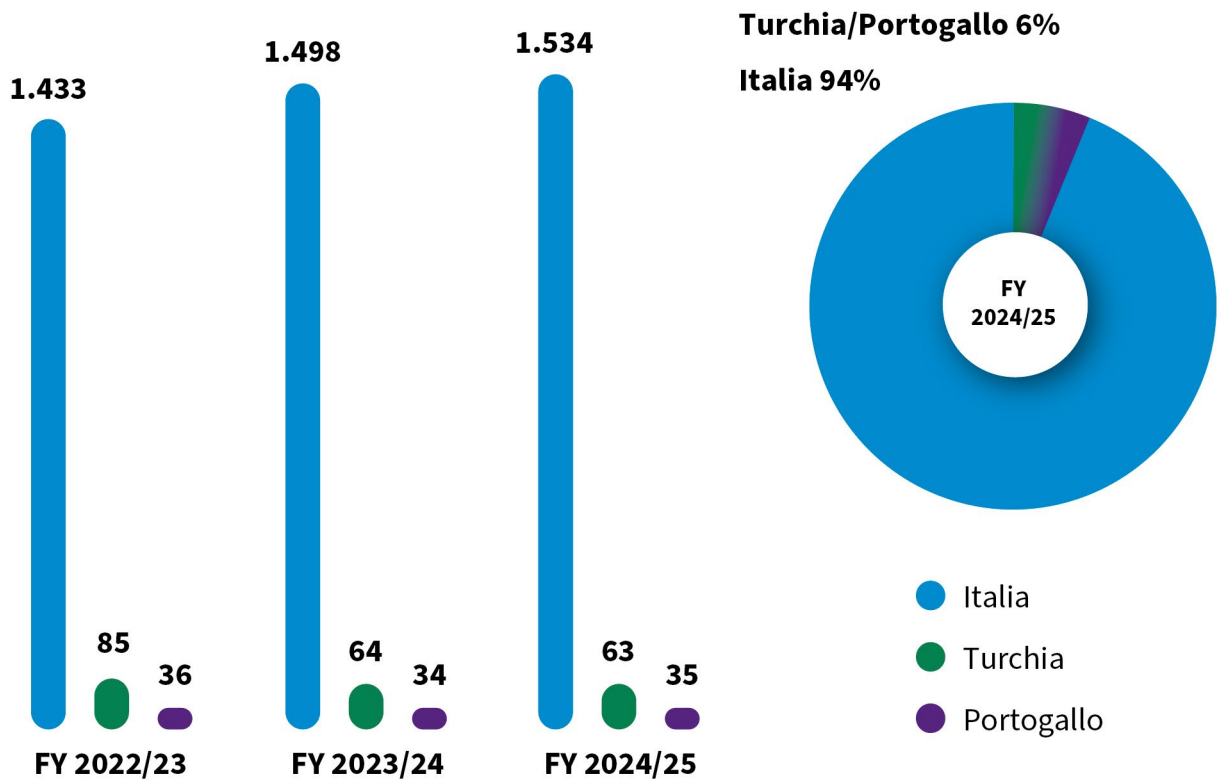
GRI 2-7, 2-8, 2-30, 401-1, Extra GRI

Al termine dell'esercizio fiscale 2024/25, il Gruppo Fater si conferma una realtà in crescita e sempre più internazionale: **1.632 persone** (+2,3% rispetto all'anno precedente).

Numero dipendenti nel triennio



Ripartizione dipendenti per sede



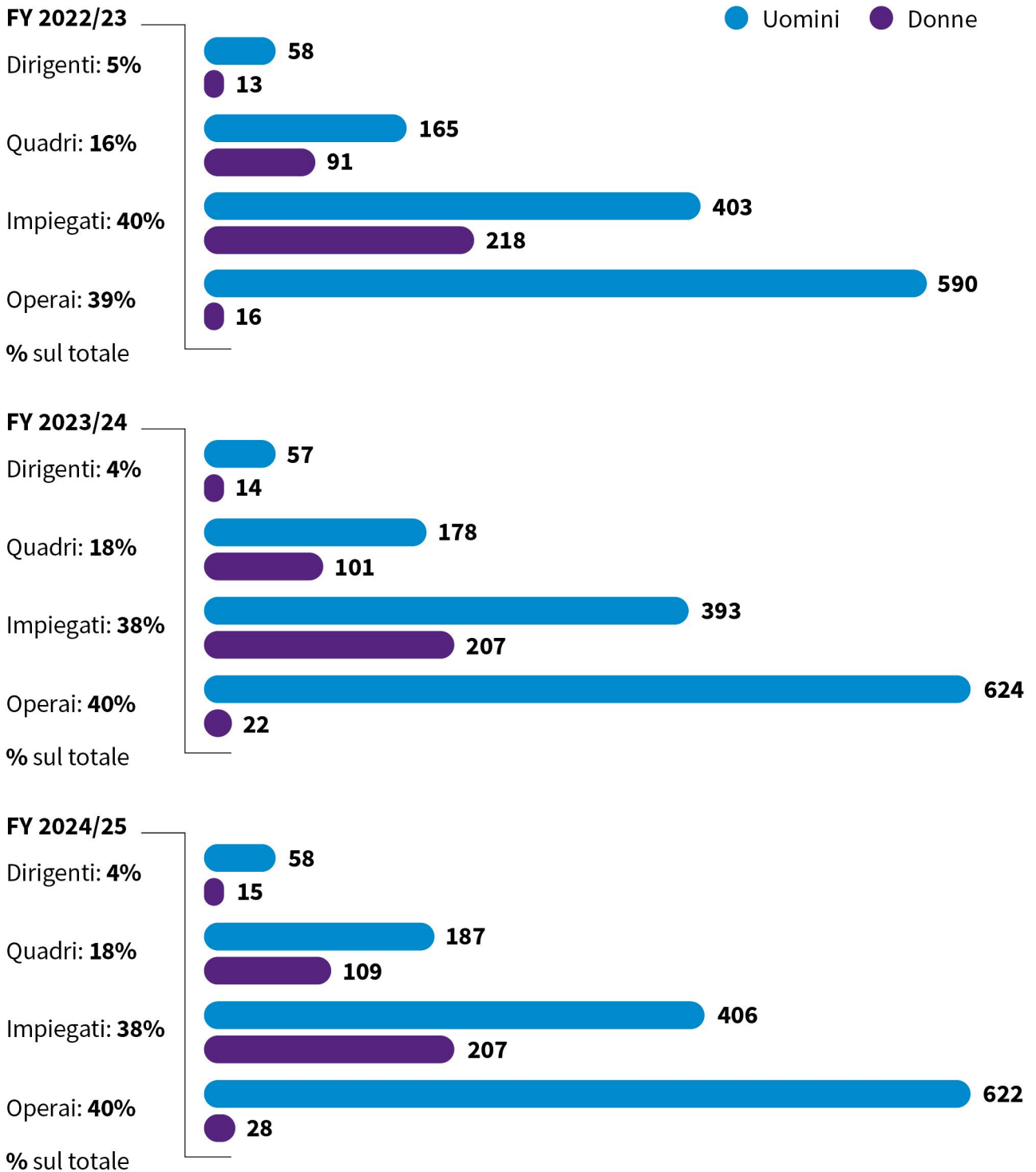
La popolazione aziendale si concentra principalmente in Italia, dove opera il **94%** della forza lavoro, mentre il restante **6%** è distribuito tra le sedi in Portogallo e Turchia.

Fater punta su un **mix generazionale equilibrato** tra le diverse generazioni. Gli **under 30 rappresentano circa il 13% del totale**, con una concentrazione maggiore tra Impiegati e Operai, mentre **la fascia tra i 30 e i 50 anni costituisce la quota più ampia**. La presenza di giovani testimonia la capacità dell’Azienda di attrarre e valorizzare nuovi talenti.

Fater mette al centro la stabilità e la flessibilità: **circa il 95% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato**, segno di fiducia e investimento nel futuro delle persone. Il restante 5% è impiegato con contratto a tempo determinato per rispondere con agilità alle esigenze di innovazione e cambiamento. **Il 90% della popolazione aziendale lavora full-time**, mentre il 10% ha scelto il part-time, a conferma dell’attenzione verso il benessere e la conciliazione vita-lavoro. Tutti i dipendenti delle sedi italiane Fater e dello stabilimento di Porto – pari al 96% del totale – sono coperti da accordi di contrattazione collettiva. I dipendenti all’estero sono assunti nel rispetto delle leggi locali e di contratti collettivi o individuali.

La struttura organizzativa riflette la ricchezza e la diversità dei ruoli presenti: gli **Operai costituiscono il 40%** della popolazione aziendale, seguiti dagli **Impiegati (38%)**, dai **Quadri (18%)** e dai **Dirigenti (4%)**. Un’organizzazione dinamica, capace di integrare competenze tecniche, gestionali e innovative.

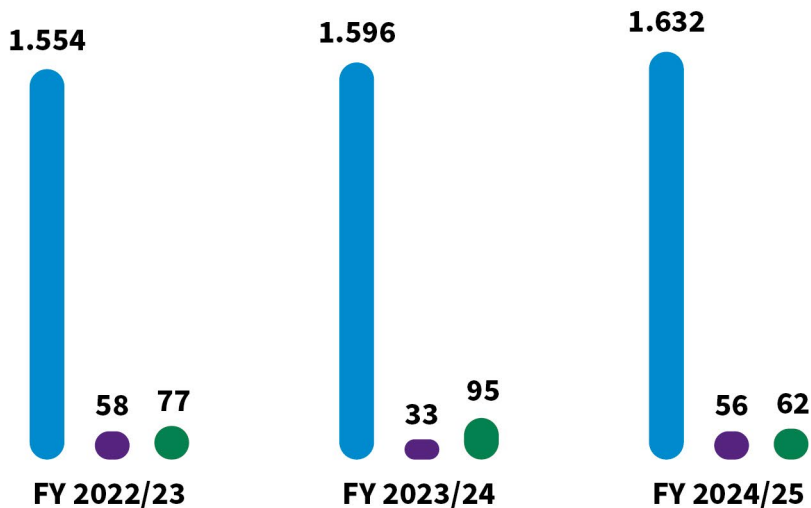
Categoria professionale per genere



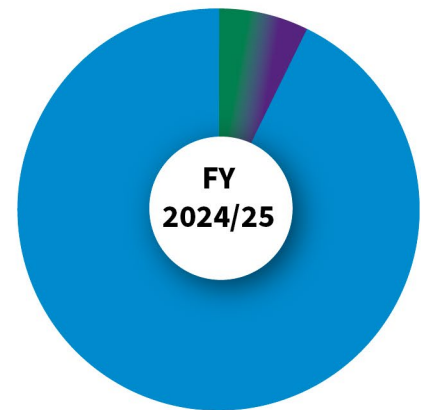
Oltre ai dipendenti, Fater si avvale di **118 lavoratori non dipendenti** (tirocinanti e lavoratori interinali), pari a circa il **7% della forza lavoro complessiva**. I tirocinanti sono inseriti principalmente tramite canali di recruiting diretto, mentre i lavoratori interinali sono gestiti tramite agenzie specializzate.

Lavoratori dipendenti e non dipendenti

- Lavoratori dipendenti
- Lavoratori interinali
- Stagisti e tirocinanti



Lavoratori non dipendenti 7%



Lavoratori dipendenti 93%

Relazioni che creano valore: dialogo aziendale

Nelle sedi italiane, al 30.06.2025 **gli iscritti alle associazioni sindacali rappresentano il 33% dei dipendenti**, raggiungendo il 40% tra gli uomini e il 9% tra le donne; i rappresentanti sindacali sono 30, di cui 12 con ruolo di rappresentanti per la sicurezza.

Gli accordi integrativi Fater sottoscritti nel 2025 rafforzano la cultura People First con nuove misure a partire dal FY 2025/26, quali il riconoscimento della maternità obbligatoria al 100% (con maggiorazioni turno) per l'intero periodo comprensivo dell'eventuale interdizione, il congedo parentale integrato al 100% per i mesi che l'INPS prevede all'80% senza penalizzazione sulla 14^a, il benefit pannolini esteso a tutti i siti, le ferie illimitate per il personale giornaliero di tutte le sedi, ROL aggiuntivi per il personale con invalidità e una maggiore flessibilità organizzativa per conciliare lavoro e cura.

A questo si aggiungono misure di contenimento del lavoro atipico concordate con il sindacato, misure di stabilizzazione di personale temporaneo e di rafforzamento del riconoscimento economico per il personale part-time flessibile di stabilimento. Queste innovazioni **coniugano benessere dei lavoratori e sostenibilità economica aziendale**, con implementazione graduale fino a giugno 2028.

Attrazione e sviluppo dei talenti

GRI 401-1

La ricerca e la selezione del personale rappresentano per Fater uno strumento primario a supporto dello sviluppo organizzativo e per mantenere la competitività sul mercato.⁶ Nel corso dell'ultimo anno, Fater ha dedicato particolare attenzione all'analisi e alla revisione delle attività di Attraction ed Employer Branding, con l'obiettivo di definire un framework strategico solido. Il percorso è iniziato con l'identificazione della **Employee Value Proposition**, elemento fondamentale per attrarre e mantenere i migliori talenti.



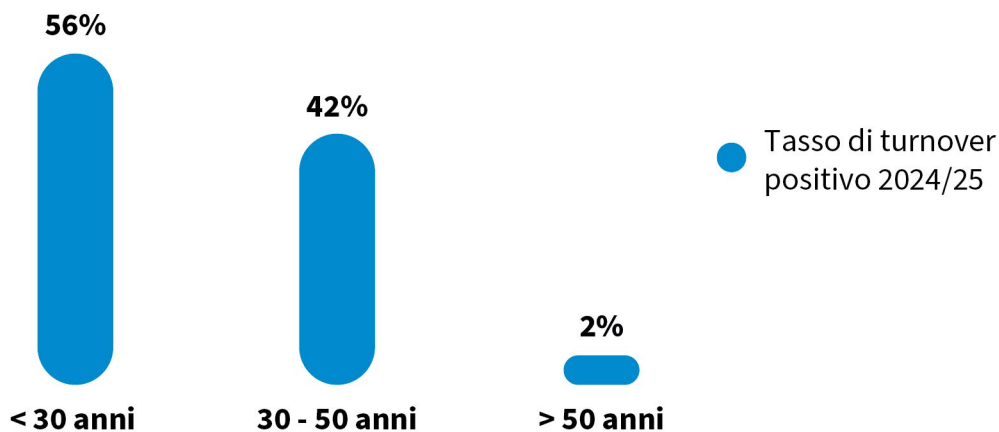
⁶Per ulteriori dettagli sul processo di selezione adottato da Fater si invita a consultare il Report di Sostenibilità FY 2024/25.

Fater ha garantito una presenza costante e significativa nei canali universitari con cui collabora da tempo, rafforzando il legame con il mondo accademico. Inoltre, il Gruppo ha ospitato presso l’HQ alcuni studenti, creando momenti di confronto e scambio reciproco tra il mondo universitario e la realtà aziendale grazie agli **hackathon organizzati insieme alle università**. Queste iniziative hanno permesso agli studenti di conoscere da vicino la realtà di Fater, creando un ponte tra il percorso di studi e il mondo del lavoro.

Nell’ultimo anno fiscale, il Gruppo Fater ha assunto **116 nuovi dipendenti**, confermando la propria capacità di attrarre talenti e rafforzare il Team. Il **tasso di turnover positivo si attesta al 7,1%**, in linea con la crescita dell’organico e con una dinamica di ingresso superiore alle uscite. In particolare, il **turnover positivo delle donne raggiunge il 9,2%**, superando di quasi 3 punti percentuali quello degli uomini.

La strategia di impiegabilità di Fater punta fortemente sulle nuove generazioni: **i nuovi assunti under 30 sono 65**, pari al 56% del totale delle nuove assunzioni, con un tasso di turnover positivo per questa fascia che supera il 35%. Questo dato testimonia la capacità dell’Azienda di attrarre giovani talenti e di investire sul futuro.

Nuovi assunti FY 2024/25 per fasce di età



Sul fronte delle uscite, nel corso dell’anno hanno cessato il rapporto di lavoro 97 dipendenti, di cui 27 under 30. **Il tasso di turnover negativo si mantiene su livelli contenuti**, attestandosi intorno al 5,9%. Questo risultato riflette l’efficacia delle politiche di gestione e retention, che garantiscono stabilità e continuità all’interno dell’Organizzazione.

Formazione e crescita professionale⁷

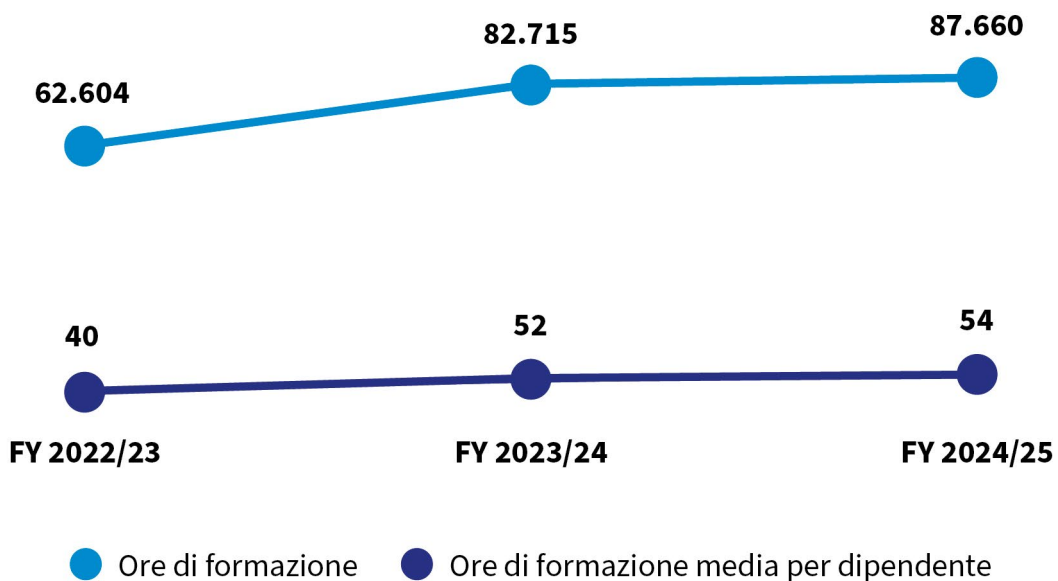
GRI 404-1, 404-2, 404-3

Fater adotta il modello “70-20-10” per lo sviluppo delle competenze:

- **70% esperienza sul campo;**
- **20% coaching & mentoring;**
- **10% formazione.**

Nel FY 2024/25, il totale delle ore di formazione erogate in Fater è di 208.883, includendo formazione HSE e tutta la restante parte di corsi. Esclusi i training HSE, sono state erogate in media 54 ore di formazione per dipendente, in crescita rispetto al FY 2023/24.

Ore di formazione nel triennio



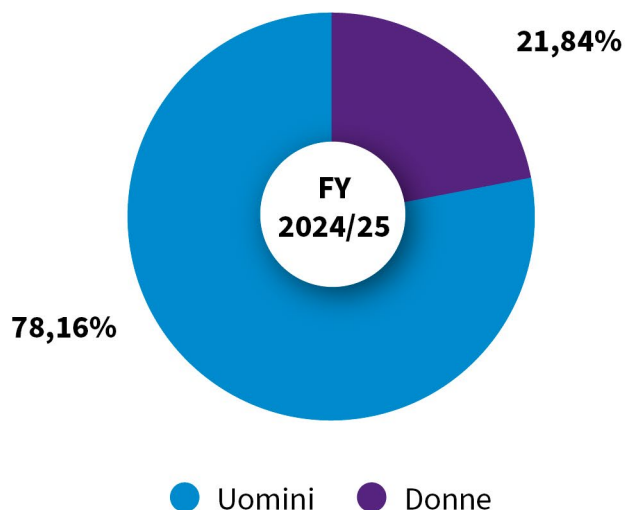
Le ore di formazione totali sono in aumento rispetto al FY 2023/24 principalmente per l’inserimento di due nuovi corsi nell’offerta formativa (Crucial Conversation e Getting Things Done) e per l’ulteriore diffusione dei corsi Governance.

Fater, inoltre, prevede due fasi di valutazione dei dipendenti: la Performance Review, in cui si valuta il contributo del singolo rispetto agli obiettivi affidati ad inizio fiscale, e la Talent Development Review, in cui si valutano lo sviluppo del talento individuale e i potenziali sviluppi.

⁷ Per ulteriori dettagli sull’offerta formativa e di sviluppo di Fater si rimanda al Report di Sostenibilità 2023/24.

Di seguito vengono riportate le percentuali per genere dei dipendenti⁸ che hanno ricevuto una Performance Review nel FY 2024/25.

Percentuale dipendenti per genere che hanno ricevuto la performance review



87.660

ore di formazione totali nel FY 2024/25



⁸ Sono idonei a ricevere la Performance Review i dipendenti Fater assunti entro e non oltre il 31.12.2024 a tempo indeterminato, in apprendistato o distaccati/espatriati che stanno effettuando un'esperienza nel Gruppo Fater.

Politiche di remunerazione

GRI 2-18, 2-19, 2-20, 2-21

Fater definisce le proprie politiche retributive, valide per l'intera Organizzazione, con l'obiettivo di garantire competitività esterna ed equità interna per tutta l'Organizzazione.

La retribuzione fissa e i percorsi di crescita sono costruiti sulla base delle curve retributive di mercato, del peso del ruolo aziendale e della valutazione annuale della prestazione individuale.

La componente variabile della retribuzione dipende dai risultati aziendali e dalle performance individuali, attraverso diversi strumenti di incentivazione: **LTI (Long Term Incentives)** per Fater Italia, **Premio Welfare**, **Sales Incentives**, **Premio di partecipazione** e **Premio MBO (Management by Objectives)**. Quest'ultimo è legato sia ai risultati aziendali annuali, determinati da indici economico-finanziari e relativi moltiplicatori, sia alla prestazione individuale. Dal FY 2023/24 tra gli indici sono stati introdotti anche i "fattori di trasformazione", che includono criteri legati alla sostenibilità.

Gli indici quantitativi dei sistemi incentivanti sono gestiti separatamente, determinando in modo autonomo l'erogazione dei diversi premi. Il trattamento di fine rapporto è conforme alla normativa vigente e alle procedure aziendali.





Target specifici di riduzione dell'impatto carbonico

Nel sistema di MBO, Fater conferma anche per il 2025 l'indicatore trasversale legato alla riduzione delle emissioni di CO₂, già presente negli anni precedenti. A questo obiettivo comune si affiancano, per ciascuna persona, target specifici di riduzione dell'impatto carbonico calibrati sull'area organizzativa di appartenenza e sulle leve di intervento disponibili nel proprio ruolo.

In particolare, l'approccio è stato ulteriormente razionalizzato tramite l'introduzione di obiettivi di riduzione comuni a più funzioni, quali per esempio R&D e Procurement, declinati per categoria di prodotto, garantendo coerenza metodologica e una chiara attribuzione delle responsabilità.

Fater ha definito tali obiettivi considerando l'effettiva capacità di influenza di ciascuna funzione, evitando al contempo un'eccessiva frammentazione dei target. Ne risulta un unico MBO di sostenibilità, inserito nella scheda obiettivi e approvato dal Comitato Esecutivo per tutte le posizioni da Quadri in su, affiancato da obiettivi più verticalizzati che coinvolgono l'intera Organizzazione.



La revisione della retribuzione fissa è approvata dai Soci, mentre la retribuzione variabile è consuntivata dalla Direzione Finance & Administration e approvata dal Comitato Esecutivo. Per favorire la trasparenza e la comprensione dell'offerta retributiva, Fater mette a disposizione:

- **Total Reward Workshop:** sessioni formative rivolte a tutta la popolazione aziendale, per approfondire la struttura e le opportunità del sistema retributivo.
- **Total Rewards Statement:** documento riepilogativo dell'intero pacchetto retributivo annuale, monetario e non, rivolto ai dipendenti a tempo indeterminato di Fater Italia.

Complessivamente, le retribuzioni di Fater si posizionano nella fascia alta del mercato di riferimento. In Appendice è riportata la tabella GRI 2-21 dei dati relativi al compenso medio e alla retribuzione media dei dipendenti di Fater Italia.

Salute e sicurezza

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-6, 403-7, 403-8

Fater si impegna a garantire la salute, la sicurezza e la tutela ambientale per dipendenti, collaboratori, visitatori e comunità limitrofe, promuovendo ambienti di lavoro sicuri e sostenibili in conformità alle normative vigenti.

L'Azienda adotta misure concrete per prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali attraverso l'identificazione e la gestione dei rischi, la formazione continua del personale e l'informazione delle ditte esterne e dei visitatori sulle regole HSE. Ogni anno vengono definiti obiettivi di miglioramento per rafforzare le performance in salute, sicurezza e ambiente, riducendo al minimo l'impatto delle attività produttive.

Tutti i siti Fater, in Italia e all'estero, applicano un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma ISO 45001:2018, esteso a tutte le attività e al personale presente, inclusi terzi.

Lo stabilimento di Campochiaro è inoltre soggetto alla normativa Seveso, che mira a minimizzare il rischio di incidenti rilevanti. La Governance HSE è supportata da comitati formalizzati e incontri periodici: il **Riesame con la Direzione**, che affronta temi come DVR, ISO 14001 e 45001, piani di miglioramento e protocolli sanitari, e i **Safety Meeting mensili** tra il Team HSE e la leadership di sito.

La valutazione dei rischi avviene tramite **Job Safety Analysis (JSA)** e **DVR**, con contromisure e piani di miglioramento dedicati.

Per rafforzare la cultura della sicurezza, Fater mette a disposizione strumenti operativi che favoriscono il coinvolgimento attivo dei lavoratori nella prevenzione come:

Ongoing Feedback System (OFS): procedure anonime tramite le quali i lavoratori hanno la possibilità di formalizzare feedback positivi e negativi.

Behavior Ongoing System (BOS): osservazioni legate al reparto di appartenenza e formalizzate rispetto ad una checklist, che riportano comportamenti critici individuati e da monitorare.

Vigilanza On Line (VON): uno strumento che consente di formalizzare la vigilanza per il rispetto delle norme di sicurezza sia alle ditte che ai lavoratori da parte di figure incaricate (ad esempio i People Manager, i Preposti, i Capo Progetto, persone di riferimento, ecc).

A completamento del sistema di prevenzione, il **QRP (Quick Risk Prediction)** consente di segnalare pratiche non conformi, mentre l'**analisi dei Near Miss** permette di investigare i mancati incidenti attraverso la Why-Why Analysis e la definizione di Action Plan. Questo approccio è incentivato con formazione, informazione e meccanismi di reward, trasformando la segnalazione dei rischi in un pilastro della sicurezza aziendale.

Network per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione

Fater promuove una cultura della salute e sicurezza che va oltre la conformità normativa, puntando sulla condivisione di buone pratiche e sul benessere delle persone. L'Azienda è affiliata ad **AIAS (Associazione Italiana Addetti Ambiente e Sicurezza)** e membro del comitato scientifico di **ASSIDAL (Associazione Italiana Datoriale Attività Lavorative)**, partecipando attivamente a eventi e incontri con esperti riconosciuti a livello nazionale. Queste iniziative coinvolgono professionisti della prevenzione, datori di lavoro ed enti pubblici, favorendo il dialogo e la diffusione di standard elevati in materia di sicurezza.



Nel FY 2024/25, Fater ha rafforzato il pilastro Wellbeing del programma People First rivolto alle sedi italiane, lanciando un progetto integrato di salute e benessere che ha incluso:

- **corso di disostruzione**, 1° edizione nata a Campochiaro e nel FY 2025/26 proseguita sulle altre sedi;
- **donazione del sangue** in collaborazione con Donarosso (in corso nel FY 2025/26);
- **campagna vaccinale 2024**;
- **campagna analisi ematochimiche come benefit aziendale**;
- **supporto psicologico** con il partner Serenis;
- **servizio di telemedicina attivo 24/7**;
- **seminario sulla gestione efficace del tempo** con Cegos;
- **seminari sul benessere finanziario** (total compensation, budgeting personale, principi di investimento);
- **menù a basso indice glicemico e colesterolemico nelle mense di tutti i siti**, con opzione vegetariana sempre disponibile.

In aggiunta, presso il Business Campus sono state introdotte iniziative innovative per favorire la conciliazione vita-lavoro: **Kids@Campus** che consente di portare in Azienda i figli minorenni (dai 6 anni in su), e **Dog@Campus** che permette di accogliere il proprio cane negli spazi aziendali.

Queste azioni testimoniano l'impegno di Fater nel creare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e attento al benessere globale delle persone, integrando salute fisica, mentale e sociale.

Formazione su salute e sicurezza

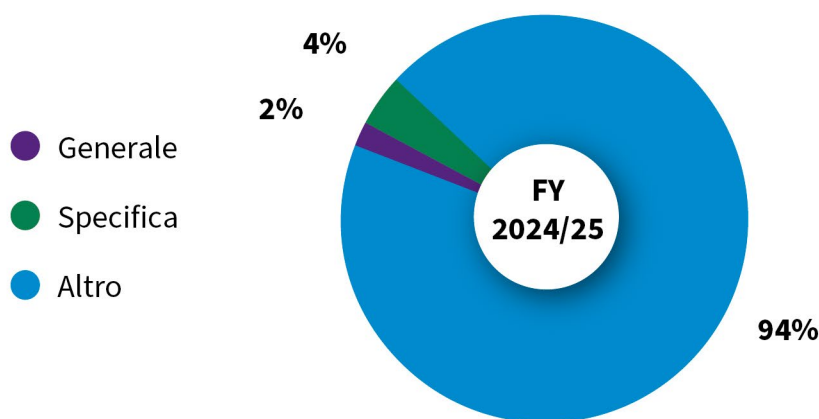
GRI 403-5

Fater attribuisce grande importanza alla formazione in ambito Health, Safety & Environment (HSE), considerandola un pilastro fondamentale per la sicurezza di tutti i lavoratori e il rispetto delle procedure.

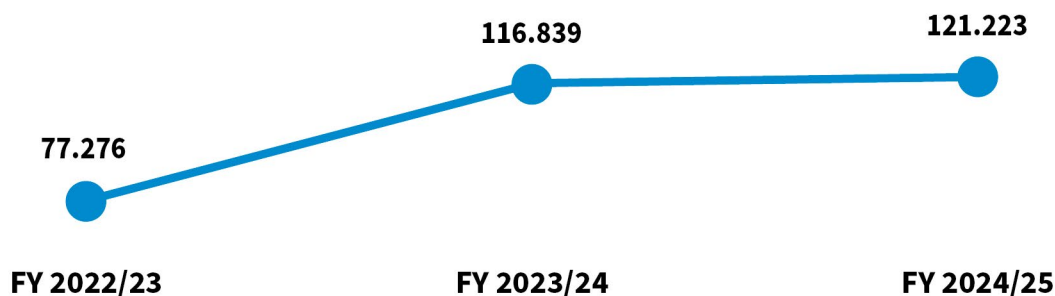
La formazione obbligatoria viene erogata già nei primi giorni di contratto durante l'onboarding e prima di intraprendere nuove mansioni, anticipando i 60 giorni previsti dalla normativa. In Italia questa formazione coinvolge tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, inclusi stagisti e tirocinanti, ed è calibrata sulla classe di rischio secondo le normative vigenti. Il portale EasyTraining consente di monitorare i corsi frequentati e di gestire in modo efficace i piani formativi, garantendo tracciabilità e aggiornamento continuo. Anche in Portogallo EasyTraining viene utilizzato per una gestione ottimale della formazione, mentre nello stabilimento di Gebze tutti i dipendenti partecipano a un corso obbligatorio di 12 ore sulla sicurezza e 4 ore sulla salute con rinnovo annuale.

Nel FY 2024/25, Fater ha erogato complessivamente 121.223 ore di formazione in materia di salute e sicurezza, confermando un trend in crescita del 57% rispetto all’inizio del triennio. La formazione si articola in corsi “generali”, “specifici” e “altri” (procedure interne, addestramenti on the job, formazione squadre di emergenza, uso DPI, formazione ambientale, smart working, ecc.), coinvolgendo tutte le sedi italiane e internazionali. In Portogallo sono state erogate oltre 1.194 ore di formazione (707 ore generali e 487 ore specifiche), mentre a Gebze sono state realizzate 1.188 ore di formazione HSE. Particolare attenzione è riservata ai lavoratori con ruoli di responsabilità, per i quali i programmi formativi vengono personalizzati oltre i requisiti normativi.

Formazione su salute e sicurezza



Ore di formazione HSE



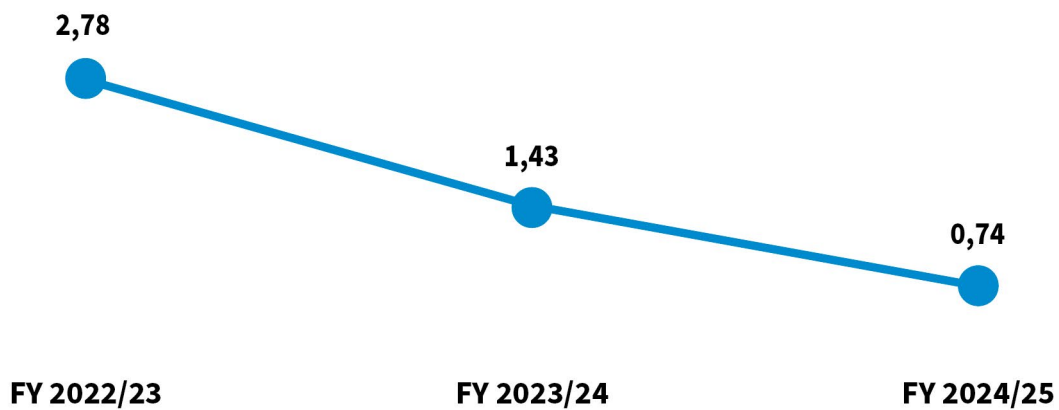
Infortuni e malattie professionali

GRI 403-9, 403-10

Durante l'anno fiscale 2024/25 non sono stati registrati infortuni sul lavoro con gravi conseguenze né casi di malattie professionali. Complessivamente sono stati rilevati solo 2 infortuni minori all'interno di Fater, nessuno dei quali ha comportato conseguenze permanenti o decessi.

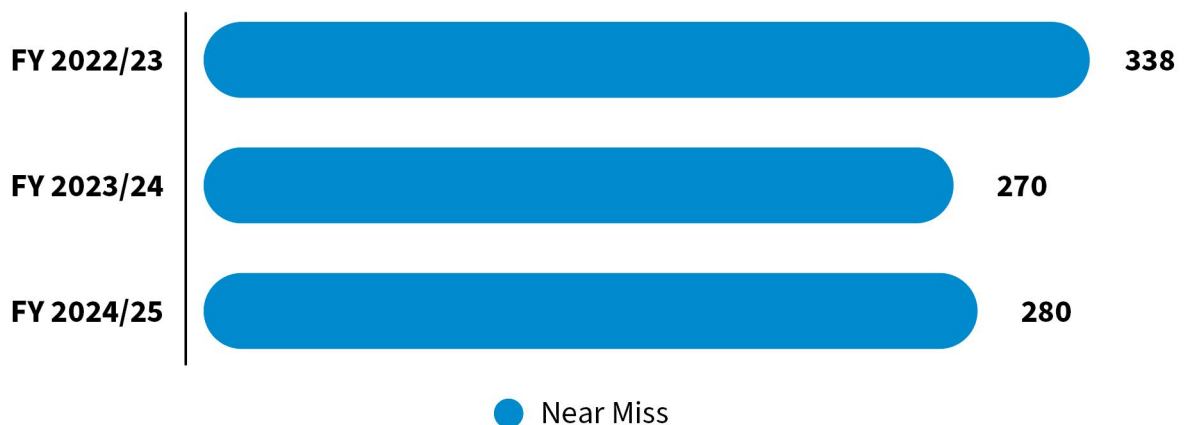
Il tasso di infortuni sul lavoro (INAIL) si mantiene su livelli molto bassi: 0,74 ogni 1.000 lavoratori, in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Tasso di infortuni sul lavoro registrabili per dipendenti



Il tasso di infortuni registrabili è stato calcolato con formula richiesta dallo standard GRI e riconosciuta dall'INAIL.⁹

Trend di Near Miss



⁹ Tasso infortuni registrabili = (N° infortuni sul lavoro registrabili/Ore lavorate) x 1.000.000.



Il tasso di infortuni sul lavoro (INAIL)
si mantiene su livelli molto bassi:

0,74

Alla base della strategia di mitigazione dei rischi, Fater ha come obiettivo l'eliminazione di qualsiasi rischio per la salute dei dipendenti e, quando ciò non fosse possibile, la prevenzione e la riduzione del pericolo. Nei casi in cui non sia possibile ridurre il rischio, l'Organizzazione si attiva al fine di definire procedure operative che garantiscano ai dipendenti di lavorare in sicurezza, per esempio valutando l'adozione di dispositivi di protezione collettivi e individuali.

L'analisi dei rischi è documentata nel **DVR aziendale**, che valuta probabilità ed entità dei danni e include un action plan con misure per mitigare i pericoli. Anche i rischi legati a malattie professionali (agenti fisici, chimici, videoterminali, movimentazione carichi, vibrazioni) sono analizzati nel DVR.

Welfare su misura

GRI 401-2, 401-3

Fater mette a disposizione dei propri dipendenti un pacchetto di benefit competitivo, personalizzato per Paese e in costante evoluzione, con l'obiettivo di promuovere benessere, inclusione e work-life balance.

Assicurazione sulla vita e invalidità

Tutti i dipendenti beneficiano di coperture assicurative per vita e invalidità, con soluzioni specifiche per dirigenti e personale CCNL e possibilità di estensione integrativa facoltativa.

Assistenza sanitaria

Oltre alla copertura assicurativa, Fater offre check-up medici in sede, la "Settimana del Benessere" dedicata al wellbeing e, da quest'anno, due nuovi servizi:

- **telemedicina:** consulenza medica a distanza 24/7 tramite app dedicata, con accesso a medici generici e specialistici;
- **vaccinazione antinfluenzale:** campagna promossa dall'Azienda nel mese di novembre tramite il Centro Medico aziendale; per il personale Sales Field è previsto un credito welfare aggiuntivo pari al costo del vaccino.

Copertura per disabilità e invalidità

Assicurazione finalizzata alla copertura del rischio di morte o invalidità permanente grave, con premio base a carico dell'Azienda.

Fondi pensionistici integrativi

Facoltà di aderire ai fondi pensionistici di previdenza complementare di categoria (Previdai per Dirigenti, Fonchim per CCNL Chimico), con quota aggiuntiva versata dall'Azienda.

Congedi e permessi

Estensione dei congedi per le famiglie omogenitoriali (per i dipendenti di Fater Italia), permessi per lutto ampliati rispetto alla normativa, permessi per testimonianze in tribunale e per il volontariato aziendale.

Company shop e agevolazioni

Sconti su tutti i prodotti Fater e delle aziende consociate, oltre a tariffe agevolate per servizi di aziende convenzionate.

Contributo attività sportive

Credito welfare annuale per abbonamenti sportivi, valido per il dipendente o un familiare.

Supporto psicologico

Servizio offerto tramite società esterna con professionisti qualificati, nel pieno rispetto della riservatezza.

Altri contributi

Buoni spesa, buoni benzina, borse di studio, contributi per l'affitto per i neoassunti fuori sede.

Smart & Hybrid Working

Fater è tra le prime aziende in Italia ad aver adottato il lavoro ibrido, con possibilità di lavorare da casa fino a 5 giorni su 5 per le posizioni gestibili da remoto. Il 90% dei dipendenti considera questa modalità un vero benefit, che favorisce l'equilibrio tra vita privata e professionale. Sono previsti:

- diritto alla disconnessione (dalle 20.00 alle 07.00);
- “no meeting zone” prima delle 09.00 e dopo le 18.00.

Per le funzioni non compatibili con il lavoro da remoto, Fater offre due giorni aggiuntivi di ferie e tre giorni extra per gli operai over 50 per mitigare l'impatto dei turni notturni.

Fondo solidarietà ferie e spese

Ogni dipendente può donare parte delle proprie ferie a colleghi in difficoltà, oppure accedere a un fondo per spese impreviste senza obbligo di rimborso.

Benefit estesi

La maggior parte dei benefit è estesa anche ai dipendenti part-time e a tempo determinato, mentre alcuni sono riservati ai full-time. I benefit non sono generalmente previsti per lavoratori interinali e stagisti, salvo specifiche iniziative.





La genitorialità in azienda

Congedo parentale

Nel FY 2024/25, Fater ha confermato il proprio impegno nel supportare la genitorialità attraverso un percorso strutturato che accompagna i dipendenti prima, durante e dopo il congedo. Un mese prima dell'inizio della maternità è previsto un incontro con il People Manager di riferimento per organizzare il passaggio di consegne, garantendo continuità e supporto anche durante il periodo di assenza. Al rientro viene organizzato un meeting di aggiornamento sui processi e sull'organizzazione per facilitare il reinserimento, affiancato da una Talent Development Review dedicata alle aspettative e alle opportunità di crescita post-maternità.

Per la paternità, Fater continua a distinguersi con una misura introdotta nel FY 2022/23 e confermata anche quest'anno: un periodo di tre mesi interamente retribuiti da utilizzare entro il primo anno di vita del bambino, a testimonianza della centralità del ruolo del padre e dell'importanza di favorire un equilibrio tra vita professionale e familiare.

Queste iniziative rafforzano la nostra visione di un ambiente di lavoro inclusivo, attento alle persone e alle loro esigenze in ogni fase della vita.

Nel corso dell'anno, 77 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale. Tra questi, 41 uomini hanno beneficiato del congedo di paternità con il bonus dei tre mesi retribuiti, confermando la rilevanza di questa iniziativa nel promuovere una maggiore partecipazione dei padri alla vita familiare.



Dialogo con i consumatori

Qualità e sicurezza dei prodotti¹⁰

GRI 417-1

Fater garantisce qualità e sicurezza in ogni fase, dal design alla post-vendita. La Ricerca e Sviluppo definisce specifiche tecniche e metodi analitici, collaborando costantemente con Procter & Gamble sui prodotti del business Paper. Gli stabilimenti in Italia (Campochiaro e Pescara) e all'estero (Porto e Gebze) adottano un approccio responsabile, certificato secondo gli standard ISO 9001, 14001, 45001 e, per Pescara, anche ISO 13485.

Controlli rigorosi assicurano la qualità e la sicurezza dei prodotti, con verifiche periodiche e strumenti avanzati per rilevare eventuali non conformità. Campochiaro aggiorna regolarmente i controlli di qualità, mentre Pescara migliora il proprio sistema di gestione per avvicinarsi allo standard BRCGS Consumer Products.

La sicurezza del prodotto è garantita anche attraverso informazioni chiare e complete sull'etichettatura. I prodotti Fater rientrano in quattro principali categorie, ciascuna disciplinata dai relativi regolamenti:

- **cosmetici:** Regolamento (CE) n. 1223/2009 per la produzione di salviette;
- **dispositivi medici:** Regolamento (UE) 2017/745 per i prodotti per l'incontinenza;
- **presidi medico-chirurgici:** D.P.R. 392/1998 e Provvedimento 5 febbraio 1999 per i prodotti ACE (un disinfettante per pavimenti e un disinfettante per bucato);
- **detergenti:** Reg. 648/2004 CE per la linea Home Care.

Sono inoltre applicabili altre normative trasversali, come il Reg. 1272/2008 CE (sulle sostanze o miscele pericolose), la Legge 690/1978 (normativa metrologica), il Reg. UE 2023/988 (sicurezza generale dei prodotti), il Reg. 1907/2006 CE (sulle sostanze chimiche), cui Fater garantisce piena conformità.

Ogni regolamento stabilisce le informazioni obbligatorie per l'etichettatura tra cui tipologia, utilizzo, numero di lotto, istruzioni d'uso, lista ingredienti, condizioni di conservazione/manipolazione e avvertenze. Inoltre, il D.Lgs. 152/2006 richiede di indicare la natura dei materiali di imballaggio utilizzati.

¹⁰ Per dettagli ulteriori sull'impegno di Fater nella qualità e sicurezza si rinvia al corrispondente paragrafo nel Report di Sostenibilità di Fater 2022/23. Difatti, le procedure restano invariate rispetto ai precedenti anni di rendicontazione.

Collettività

Fater considera la responsabilità sociale come un percorso condiviso e concreto, guidato dai Social Purpose di ciascun brand. Questo è il motivo per cui, anche se non coperte da specifici GRI, queste iniziative sono state incluse nel Report. Le partnership con il terzo settore sono pensate come collaborazioni di lungo periodo per garantire continuità e risultati tangibili. Ogni progetto viene sostenuto da investimenti annuali e sottoposto a verifica periodica con i partner, per valutare gli impatti e individuare nuove opportunità di miglioramento. Il principio che ci guida è semplice e trasparente: **“comunichiamo esattamente ciò che facciamo”**. Attraverso comunicati stampa, canali social e siti web dei brand, restituiamo una fotografia autentica dei nostri impegni, delle tappe future e dei risultati raggiunti.

Brand con uno scopo



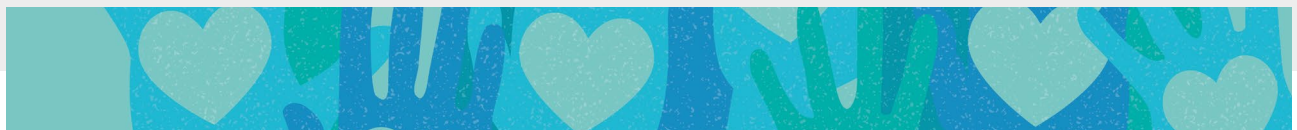
Rapporto con le comunità – analizzare le dimensioni del cambiamento

A partire dallo scorso FY 2024/25 è stato avviato un percorso di evoluzione e approfondimento del KPI “Rapporto con le comunità e Brand Purpose”, con l’obiettivo di analizzare i cambiamenti generati dalle attività di Brand Purpose di Fater. Come già introdotto con la testimonianza del partner ALTIS Advisory (pag. 16), sulla base della Teoria del Cambiamento sono stati elaborati dei framework di valutazione delle attività, coinvolgendo sia le persone interne dei brand che le associazioni/organizzazioni che supportano le iniziative.

All’interno dei framework specifici sono previsti tre step:

- **definizione dei KPI** per ogni area di cambiamento;
- **classificazione dei KPI** di ciascun brand in base alla loro rilevanza strategica;
- **costruzione di un indice di brand** che racchiuda i KPI.

Nel FY 2024/25 sono state completate le prime due fasi, mentre è in corso il disegno dei diversi indici. In ottica futura, la finalità è rappresentata dalla costruzione di un indice sintetico che consenta di integrare le diverse progettualità sociali senza perdere le specificità, con l’intento di semplificare la comprensione delle misurazioni complessive.





ACE – Promuovere una nuova cultura del pulito

ACE, esperta del pulito di casa e dei tessuti, estende la sua cura agli spazi pubblici, promuovendo un movimento attivo di cittadini che si impegnano in prima persona. Dal 2022, la partnership con l'associazione Retake ha dato vita al **progetto “Scendiamo in piazza”**, volto a sensibilizzare sull'importanza del recupero degli spazi urbani.

Nel FY 2024/25 il progetto “Scendiamo in Piazza” ha continuato a crescere, puntando con decisione sulle nuove generazioni. L'educazione al rispetto dei luoghi e delle persone, e il rifiuto di ogni forma di discriminazione, parte proprio dalla scuola: è qui che si fa esperienza concreta della diversità e si costruisce il futuro della cittadinanza attiva.

La terza edizione del progetto di riqualificazione urbana “Scendiamo in Piazza” e della **campagna di sensibilizzazione “Formula Anti-Odio”** ha visto gli studenti delle scuole diventare veri portavoce di un messaggio forte contro la discriminazione e a favore della cura degli spazi pubblici come luoghi di socialità e condivisione.

L'edizione 2024 si è concretizzata in un tour di 5 tappe che ha attraversato la penisola, toccando le città di Bari, Padova, Campobasso, Palermo e Napoli. In ogni tappa, **circa 1.200 studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado sono stati coinvolti dai volontari di Retake in attività di riqualificazione di aree urbane da loro frequentate**, con l'obiettivo di restituirle alla città ripulite, rigenerate e predisposte all'aggregazione sociale. Oltre alle attività pratiche, i ragazzi hanno partecipato a laboratori sul linguaggio inclusivo tenuti da docenti di Diversity Lab, rafforzando il messaggio di rispetto e accoglienza. Il progetto si conferma così non solo come iniziativa di sostenibilità ambientale ma anche sociale, promuovendo il rispetto, l'inclusione e la partecipazione attiva delle nuove generazioni nella cura dei luoghi che vivono ogni giorno.

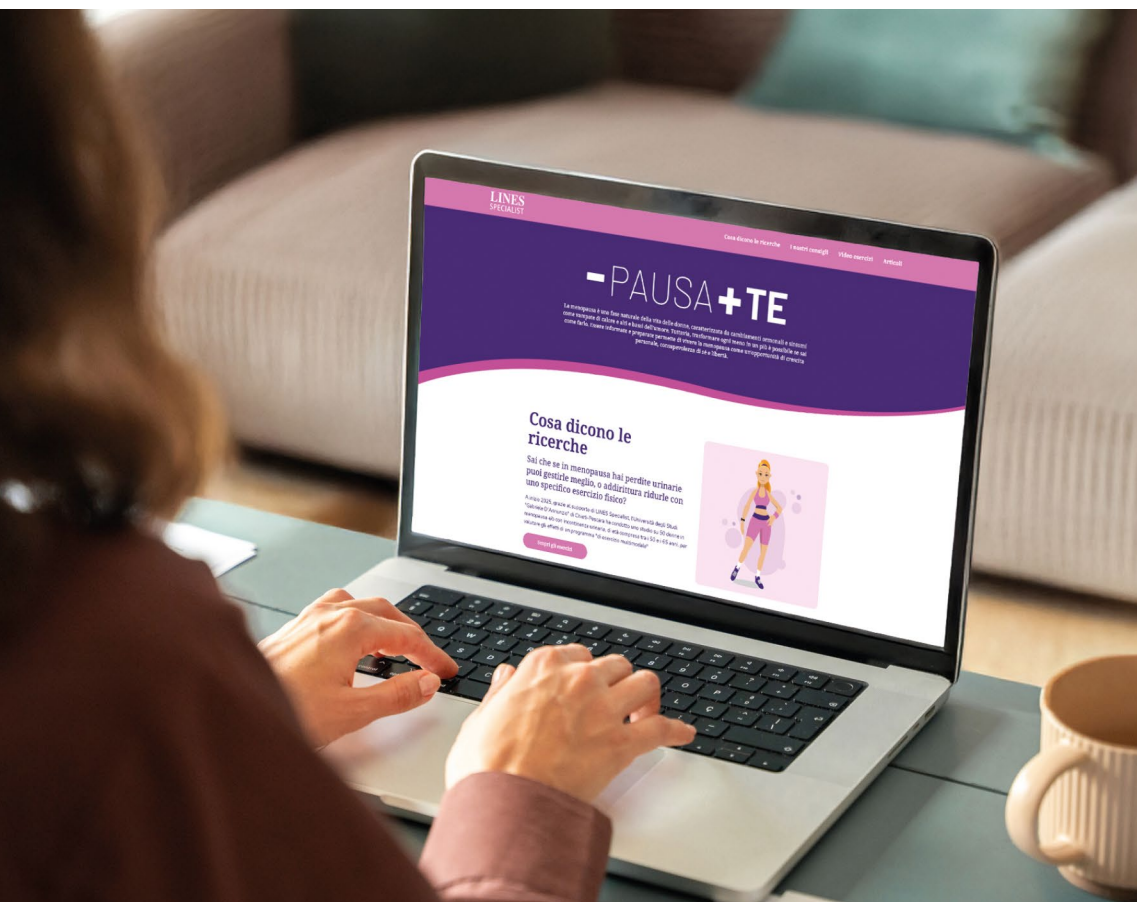
Pampers – Al fianco delle famiglie

Fater, da sempre impegnata nel sostenere il benessere delle famiglie, promuove progetti innovativi come **Pampers Village**, pensato per accompagnare i genitori nel percorso di crescita dei figli e aiutarli a superare dubbi e incertezze affinché possano vivere al meglio l'avventura più bella della vita. Nei primi anni di vita di un bambino o una bambina, molti genitori si trovano ad affrontare un senso diffuso di solitudine e inadeguatezza, come evidenziato dal primo Osservatorio sulla genitorialità promosso da Pampers. Da questa consapevolezza nasce il nuovo progetto di Pampers Italia che si propone non solo come alleato quotidiano nella cura del bambino, ma come vero compagno di viaggio per i genitori, rafforzando il valore della connessione umana e offrendo alle famiglie un ecosistema concreto e accessibile di ascolto.

Il nuovo format del Pampers Village ha visto il suo avvio con la Community sull'app Coccole Pampers con 25.000 interazioni alla fine del FY 2024/25 dopo due mesi dal lancio.

La Community favorisce momenti di incontro tra le famiglie, supporto reciproco e informazione attraverso contenuti sviluppati con esperti, podcast, rubriche tematiche e uno sportello gratuito di ascolto psicologico, confermando Pampers come punto di riferimento costante per il benessere delle persone e la crescita dei bambini.





LINES SPECIALIST



Lines Specialist – “-PAUSA +TE”

Lines Specialist supporta le donne incontinenti e in menopausa con prodotti innovativi e campagne di comunicazione per promuovere la normalizzazione e l'accettazione di queste condizioni. **La campagna “-PAUSA +TE” evidenzia gli aspetti positivi della menopausa, promuovendo consapevolezza, libertà e sicurezza.** Collaborando con Fondazione Onda, Lines Specialist ha creato un portale dedicato che offre supporto, consigli pratici e consulenze gratuite per aiutare le donne a vivere la menopausa in modo positivo.

Sul sito menopausa.lines-specialist.it ogni donna può, infatti, trovare una serie di approfondimenti che trattano in modo semplice ma esaustivo aspetti diversi di questa fase della vita, oltre a tanti consigli pratici (come fronteggiare vampate di calore, insonnia e sbalzi d'umore, ecc.) e un servizio di consulenza gratuita e personalizzata da parte di un Team di specialisti tra i quali sessuologa, psicologo, esperti di medicina del sonno e dell'alimentazione.

Lines – Un mondo libero da stereotipi e discriminazioni di genere

Lines prosegue nel proprio impegno a favore di un mondo libero da stereotipi e discriminazioni di genere, in cui ogni donna possa sentirsi libera di essere sé stessa. In questo contesto si inserisce la collaborazione con **WeWorld ONLUS**, attiva da oltre 50 anni nella tutela dei diritti di donne e bambini in oltre 25 Paesi, affiancandola nel sostegno alle donne in situazioni di fragilità e nella promozione di percorsi di empowerment femminile. Questa collaborazione ha consentito l'**apertura di due Spazi Donna** a Bologna (2021) e Pescara (2022) che rappresentano dei luoghi sicuri per le donne, offrendo ascolto, protezione, supporto psicologico e orientamento al lavoro, oltre a una rete relazionale capace di contrastare il primo nemico della violenza: la solitudine. **Dalla loro inaugurazione, gli Spazi Donna sostenuti da Lines hanno accolto oltre 700 donne in difficoltà, di cui circa 300 nel FY 2024/25 confermando la concretezza e continuità dell'impatto sociale del progetto.**

Alla dimensione della protezione Lines affianca quella della prevenzione attraverso il programma "**Domande Scomode @School**", finalizzato a sensibilizzare ed educare i giovani studenti delle scuole medie e superiori su temi importanti quali l'affettività, il rispetto, il consenso, gli stereotipi e le discriminazioni di genere, avvalendosi del supporto di esperti e professionisti. **Il programma ha raggiunto complessivamente 458 mila studenti, di cui 208 mila studenti e 7.417 classi nell'anno fiscale 2024/25.**

A sostegno del progetto, numerosi manager di Fater – donne e uomini – hanno partecipato in qualità di "Ambassador" recandosi nelle scuole per condividere la propria esperienza e favorire un dialogo costruttivo con gli studenti. Inoltre, 1.420 docenti hanno completato il percorso formativo a loro dedicato nel FY 2024/25, contribuendo a rendere l'azione educativa su questi temi più continuativa ed efficace.



Rapporto con la comunità locale

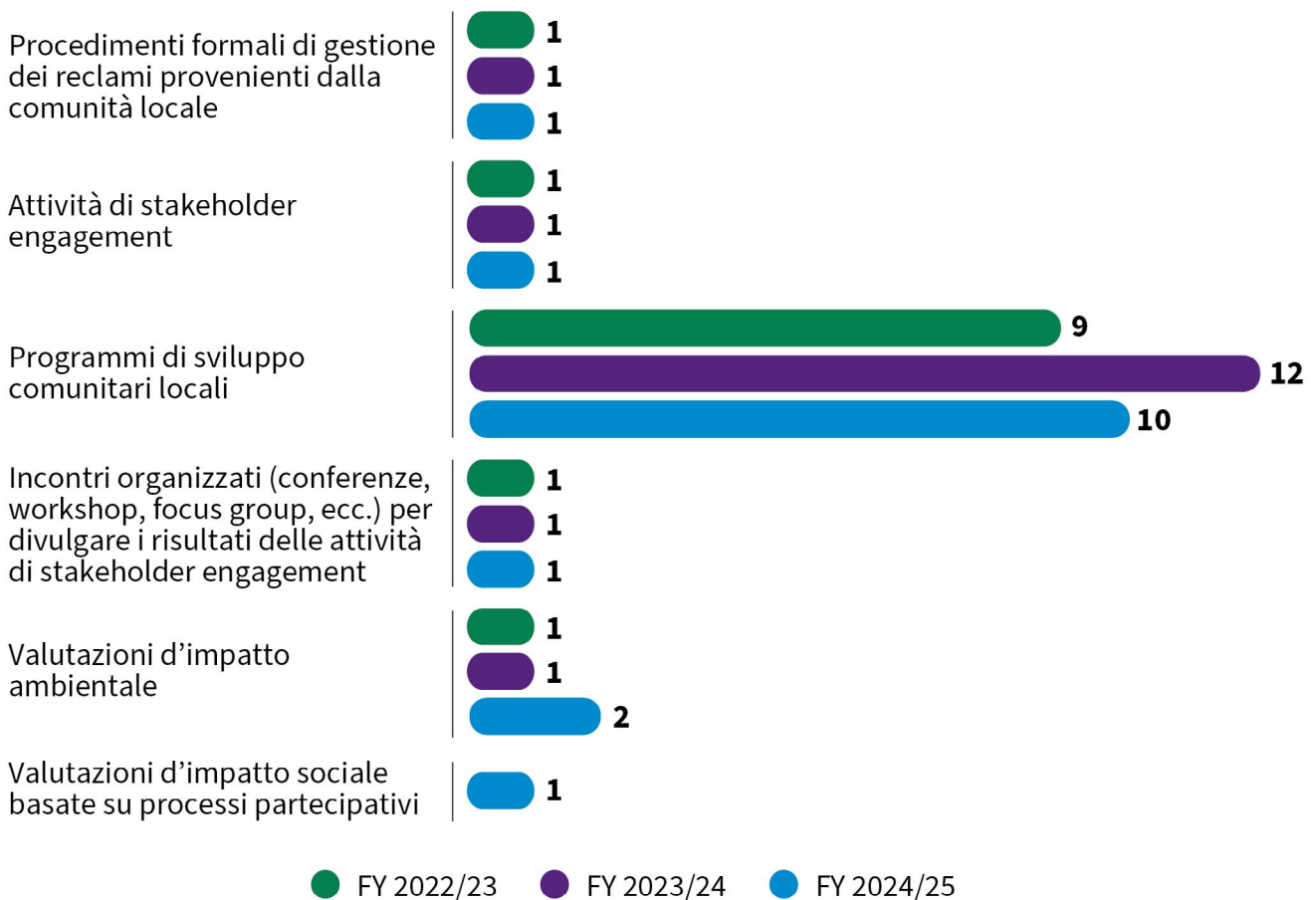
GRI 413-1

Il rapporto con la comunità locale per Fater è essenziale e riesce ad alimentarlo attraverso il volontariato d'impresa e attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo.

Volontariato d'impresa

Fater promuove il volontariato d'impresa, facendone anche un benefit: sono previste 8 ore retribuite per i dipendenti che vogliono prestare la propria opera di volontariato in associazioni operanti sul territorio, promosse dagli stessi dipendenti e incontrate negli eventi delle sedi.

Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo



Tra i programmi di sviluppo comunitari locali in continuità con gli anni precedenti, oltre a quelli già menzionati nel paragrafo *Brand con uno scopo*, troviamo le seguenti attività corporate:

Banco Alimentare: Fater nell'anno fiscale 2024/25 ha inteso rafforzare la partnership con Banco Alimentare Abruzzo/Molise. Alla pluriennale collaborazione si è deciso di dare maggiore sistematicità convogliando verso il Banco Alimentare Abruzzo/Molise i prodotti obsoleti eventualmente generatisi con cadenza trimestrale o quadrimestrale. Per prodotti obsoleti devono intendersi quei prodotti che, per ragioni commerciali, non sono più a listino. Già nel fiscale oggetto di rendicontazione è stato donato da Fater, nel rispetto delle norme fiscali, un valore inventariale di beni pari a circa 190.000 euro in tre diverse donazioni. Il vantaggio della collaborazione con Banco Alimentare, oltre al prezioso aiuto dato a famiglie bisognose, è da trovarsi nella capacità dell'Organizzazione di servire molte associazioni nelle due regioni consentendo quindi una distribuzione puntuale, razionale, rispondente alle esigenze delle associazioni servite sia pure nell'ambito delle disponibilità di prodotto.

Nel fiscale 2024/25 sono più che raddoppiate (circa 230) le associazioni servite dal Banco Alimentare attraverso i prodotti Fater (nel 2023/24 erano circa 100). **Le persone toccate dai prodotti Fater donati sono diventate più di 36.000.** L'incremento è dovuto, a parte che per la sistematicità trimestrale/quadrimestrale delle donazioni, dalla presenza di prodotti per la detergenza di casa e tessuti nell'assortimento dei prodotti obsoleti, riferibili a un target più ampio di potenziali utilizzatori rispetto a prodotti a target specifico quali i pannolini per bambini.

Per i programmi a sostegno delle persone nel corso dell'anno 2024/25, Fater ha inoltre sostenuto:

Gruppo Esperienza Fater Fameccanica: l'associazione formata da ex dipendenti Fater e dipendenti in forza con più di 20 anni di esperienza che sviluppa, a favore degli associati, attività di natura culturale, scoperta dei territori, valorizzazione degli hobby e attività ricreative. Fater contribuisce annualmente con una donazione monetaria. Il numero totale dei Soci è di 1.190 persone (Fater 847, Fameccanica 343).

Cral Angelini: organizza attività ricreative (turismo, sport e cultura) e offre convenzioni per i Soci costituiti da dipendenti in forza o in quiescenza di Fater e Fameccanica. Fater contribuisce con una donazione finanziaria annuale. I Soci sono 932, di questi 580 dipendenti in forza Fater, 260 Fameccanica e 93 in quiescenza.

ASD Fater: associazione sportiva dilettantistica con un proprio gruppo dirigente e non partecipata/controllata di Fater. Contributo finanziario annuale per sostenere le finalità statutarie (scuola calcio), in particolare il sostegno di una squadra di calcio femminile formata da giovanissime, in linea con l'impegno dell'Azienda verso la parità di genere. ASD Fater ha 338 giovani iscritti praticanti, di questi 68 sono donne.

Insieme per il cambiamento

GRI 2-28

Fater è membro di numerose associazioni settoriali che rafforzano la sua rete di collaborazioni e rappresentanza in vari ambiti dell'attività aziendale.

Tra queste a titolo di esempio:

- **Assocasa**: rappresenta produttori di prodotti per la pulizia e l'igiene;
- **Centromarca**: promuove la cultura del brand nei mercati e nella Società;
- **Confindustria Pescara-Chieti**: raggruppa imprese italiane di varie dimensioni;
- **Confindustria Dispositivi Medici**: valorizza le imprese del settore dispositivi medici;
- **EDANA**: voce mondiale dell'industria dei non-tessuti;
- **Federchimica**: tutela e sviluppa l'industria chimica italiana.

Nel settore della **valorizzazione delle persone, della tutela della salute e sicurezza**:

- **AIAS**: promuove la cultura della sicurezza sul lavoro;
- **ASSIDAL**: supporta i professionisti della sicurezza sul lavoro.

Nel settore **logistica, supply chain e imballaggi**:

- **AILOG**: punto di riferimento in Italia per logistica e supply chain;
- **Assologistica**: associa imprese di logistica e garantisce integrazione logistica;
- **CONAI**: consorzio privato che gestisce il riciclo degli imballaggi;
- **GS1**: sviluppa standard globali per la comunicazione tra imprese.

Per **ricerche di mercato, comunicazione e omnicanalità**:

- **ASSIRM**: rappresenta il settore della ricerca di mercato in Italia;
- **NETCOMM**: punto di riferimento per e-commerce e retail digitale;
- **UPA**: associa aziende che investono in pubblicità e comunicazione.

In ambito **sostenibilità**:

- **ORSA**: osservatorio sulla rendicontazione di sostenibilità delle aziende abruzzesi che garantisce l'aggiornamento sull'evoluzione delle normative relative alla rendicontazione non finanziaria;
- **Sustainability Makers**: riunisce professionisti della sostenibilità, promuovendo competenza e autorevolezza nel settore.

Every Day Climate Protection*



**Si escludono i dati relativi all'Headquarter di Fater S.p.A.*

CO₂ ridotta: -15% rispetto all'anno base FY 2020/21

Packaging sostenibile: -26% plastica vergine per unità di prodotto rispetto all'anno base FY 2020/21

Rifiuti: zero conferiti in discarica¹¹, 70% avviato a riciclo

Consumo energetico: 551.718 GJ
(+2% rispetto al FY 2023/24)

Consumo idrico: 398 megalitri
(-2% rispetto al FY 2023/24)

Logistica sostenibile: -15% emissioni CO₂ inbound rispetto al FY 2023/24

¹¹ Basato su certificati dei fornitori che gestiscono lo smaltimento dei rifiuti industriali di Fater.



3 SALUTE E BENESSERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Obiettivi: a che punto siamo?

In seguito all'aggiornamento del database dei fattori di emissione utilizzato per il calcolo della Carbon Footprint, determinato da revisioni metodologiche e aggiornamenti dei dati a livello di fonte, i valori di emissione risultavano non direttamente confrontabili con quelli degli esercizi precedenti. Per questo, il Gruppo ha deciso di procedere al ricalcolo del valore delle emissioni nell'anno base FY 2020/21, riadattando in questo modo i valori a partire da quel momento.

Pertanto, gli obiettivi di riduzione delle emissioni di Fater sono in revisione da parte di SBTi: le percentuali di riduzione al FY 2029/30 rimangono valide, da applicare a una base di riferimento variata.

In ogni caso, **il FY 2024/25 ha rappresentato un anno di significativo avanzamento nel percorso di decarbonizzazione di Fater**; in particolare la Carbon Footprint complessiva prosegue il suo trend di diminuzione nonostante un aumento dei volumi di prodotto complessivamente venduti.



	Anno base FY 2020/21	FY 2023/24	FY 2024/25
Emissioni totali generate (ktons CO₂eq)	664	611	564
Riduzione vs anno base	-	-8%	-15%

Di seguito, l'aggiornamento sui KPI di Climate Protection relativi agli obiettivi al 2030 e al 2040 e, inoltre, alla riduzione di plastica vergine nel packaging primario.

Climate Protection

Temi di sostenibilità	KPI	Baseline FY 2020/21	FY 2023/24	FY 2024/25	Target 2029/30	Target 2034/35	Target 2039/40
Contrasto al cambiamento climatico*	Scope 1 e 2	31	45	29	18 (-42%)	-	-
	Scope 3 (Categorie Target)¹²	459	398	388	344 (-25%)	-	-
	Net Zero 2040 (Categorie Target)¹³	629	588	542	-	-	63 (-90%)
Packaging sostenibile	Riduzione plastica vergine nel packaging	-	-8,7%	-26%	-60%	-75%	-

*Figure in ktCO₂eq

Sotto vengono riportate le modalità di calcolo dei KPI:

Contrasto al cambiamento climatico

Riduzione dell'impatto emissivo (Scope 1, 2 e 3) come illustrato nel paragrafo *Emissioni*.

Riduzione plastica vergine nel packaging

Riduzione della plastica vergine utilizzata nel corso dell'anno fiscale per il packaging primario dei prodotti realizzati internamente più quella dei principali prodotti di cura della casa e dei tessuti acquistati da terzi, calcolata in rapporto ai volumi di produzione e dei prodotti finiti acquistati per cura della casa e dei tessuti, su base anno fiscale 2020/21.

12 Categorie target: Scope 3.1 Materie prime e servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream.

13 Categorie target: Scope 1; Scope 2; Scope 3.1 Materie prime e servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream; 3.12 Fine vita prodotti venduti.

La nostra roadmap ambientale

Fater integra la tutela dell'ambiente nelle proprie scelte strategiche, impegnandosi a ridurre gli impatti delle attività svolte e sviluppando prodotti e servizi innovativi e sicuri.

Principi chiave della strategia ambientale

- Implementazione, mantenimento e miglioramento continuo dei **Sistemi di Gestione Ambientale**.
- Riduzione costante delle **emissioni in atmosfera**.
- Monitoraggio e controllo per un uso **efficiente di energia e materiali**.

Perché è importante

- La **riduzione delle emissioni di CO₂** resta uno dei temi rilevanti espressi dagli stakeholder.
- L'analisi dell'impatto copre tutte le **fasi della catena del valore** (Scope 1, 2 e 3).

Collaborazione nella filiera

La riduzione delle emissioni a monte beneficia i soggetti a valle per la diretta interconnessione tra diversi attori della catena del valore, secondo lo schema Fornitore - Fater - Clienti - Consumatori. Gli **obiettivi di decarbonizzazione** di Fater, in corso di revisione da SBTi a seguito del ricalcolo della base, sono in linea con l'Accordo di Parigi per mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5°.

Azioni e obiettivi

In coerenza con il **GHG Protocol**, Fater ha fissato obiettivi sfidanti (attualmente in revisione da SBTi), per la riduzione delle emissioni di Scope 1, 2 e 3 nelle categorie 3.1, 3.3, 3.4, 3.12 al FY 2029/30, a cui si aggiunge anche la categoria 3.12 per l'obiettivo Net Zero fissato al FY 2039/40.

Emissioni

GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-5

Per definire parametri quantitativi, tempi e azioni necessari per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione, dall'anno fiscale 2020/21¹⁴ è stata avviata un'analisi di Carbon Footprint secondo il *Greenhouse Gas Protocol* (GHG Protocol).

¹⁴ La baseline 2020/21 e il FY 2023/24 sono stati ricalcolati utilizzando i fattori di emissione aggiornati del database Ecoinvent 3.10.

Questa analisi quantifica gli impatti emissivi totali dell'Organizzazione, stimando le emissioni di gas serra in tonnellate di CO₂ equivalente lungo tutto il ciclo di vita del sistema analizzato.

GHG (Greenhouse Gas) Protocol – Scope 1, 2, 3

Scope 1

Emissioni dirette da combustibili o gas naturale

Scope 2

Emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalla Società

Scope 3

Comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda

Attività a monte

Società misurata

Attività a valle

CO₂

CH₄

N₂O

Scope 2 indiretto

Elettricità acquistata, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati per uso proprio

Scope 3 indiretto

Materie prime e packaging acquistati

Rifiuti industriali

Beni capitali

Viaggi di lavoro

Attività legate ai combustibili

Impatto dipendenti casa-lavoro

Logistica e distribuzione

Asset in leasing

HFC₅

Scope 1 diretto

Impianti aziendali

Veicoli aziendali

PFC₅

SF₆

Scope 3 indiretto

Logistica e distribuzione

Asset in leasing

Lavorazione per prodotti venduti

Franchising

Uso dei prodotti venduti

Investimenti

Fine vita dei prodotti venduti

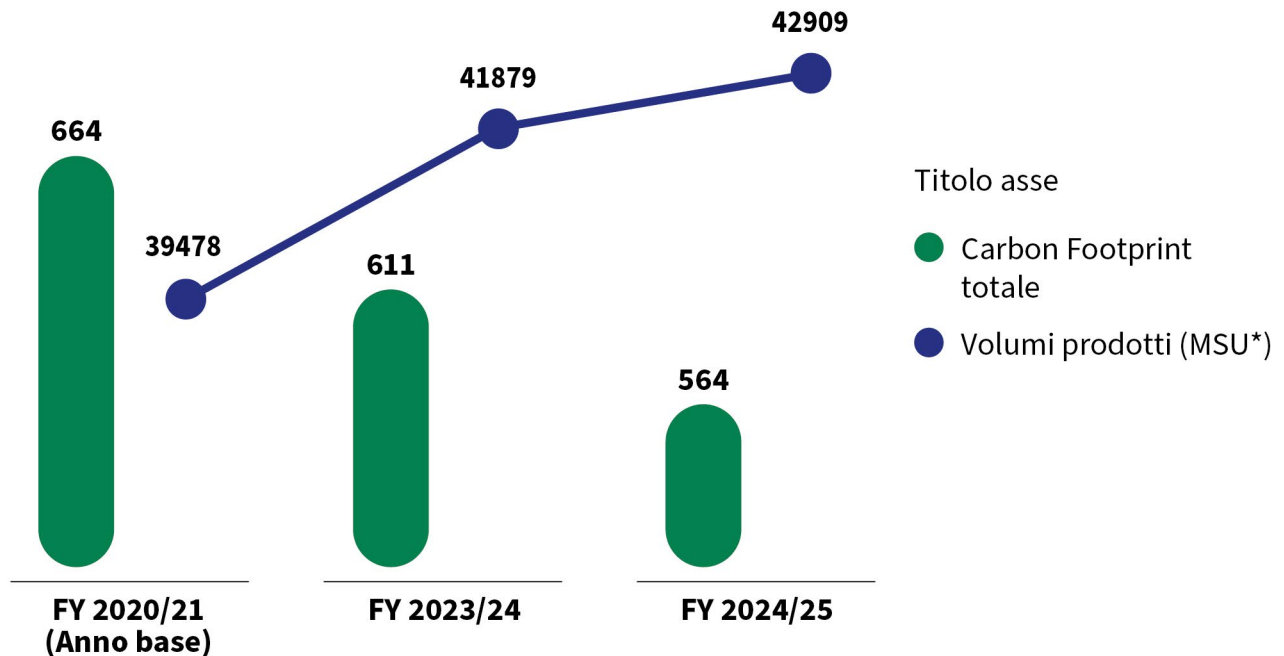
Fater considera tutte le emissioni di CO₂ equivalente lungo l'intera supply chain, inclusi produzione, consumo energetico, materie prime, investimenti e spostamenti dei dipendenti. L'analisi copre tutti e quattro gli stabilimenti produttivi. Nell'anno fiscale 2024/25, l'impatto carbonico totale è stato di **circa 564 mila tonnellate di CO₂ equivalenti¹⁵ (-15% rispetto all'anno base).**

¹⁵ Poiché Fater non vende prodotti che generano emissioni dirette durante l'uso, queste emissioni non sono state incluse nel calcolo, in accordo con le linee guida SBTi.

Emissioni generate (ktCO₂eq)

Emissioni generate (ktCO ₂ eq)	Base FY 2020/21	FY 2023/24	FY 2024/25	Target SBTi FY 2029/30 (riduzione vs base)	Target SBTi FY 2039/40 (riduzione vs base)
Scope 1 e 2	31	45	29	18 (-42%)	3 (-90%)
Scope 3	633	566	535	NA	NA
Totale	664	611	564	NA	NA
Scope 3 Categorie Target Net Zero 2029/30¹⁶	459	398	388	344 (-25%)	NA
Scope 3 Categorie Target Net Zero 2039/40¹⁷	598	543	512	NA	60 (-90%)
Scope 1, 2, 3 Categorie Target Net Zero 2039/40¹⁸	629	588	542	NA	63 (-90%)

Carbon Footprint (ktCO₂eq)



*I volumi prodotti nel grafico sono espressi in MSU, unità di misura di conversione dei prodotti Fater

16 Categorie target: Scope 3.1 Materie prime e servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream.

17 Categorie target: Scope 3.1 Materie Prime e Servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream; 3.12 Fine vita prodotti venduti.

18 Categorie target: Scope 1; Scope 2; Scope 3.1 Materie prime e servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream; 3.12 Fine vita prodotti venduti.

-50%

emissioni di Scope 2
rispetto al 2023/24

Scope 1, 2

Lo **Scope 1** ha visto un aumento nel FY 2023/24 rispetto agli anni precedenti, principalmente legato a un incremento produzione. Grazie a progetti di efficientamento, nonostante un ulteriore aumento di volumi, il valore è rimasto in linea con il passato. In ottica di decarbonizzazione, l'obiettivo è lavorare a progetti che congiuntamente garantiscano il raggiungimento dell'obiettivo.

La variabilità delle emissioni di **Scope 2** è dovuta ai cambiamenti nell'uso dei cogeneratori per l'autoproduzione. In particolare, nel FY 2023/24 si è assistito ad un aumento significativo delle emissioni legate a Scope 2. Ciò è stato dovuto anche in parte al maggior utilizzo di energia elettrica acquistata, in particolare nel plant di Pescara, a causa del processo di dismissione dell'impianto di cogenerazione da biomasse. Per il corrente anno di rendicontazione si evidenzia un'importante inversione di rotta, avendo **diminuito le emissioni di Scope 2 del 50% (confronto con valori market-based) rispetto allo scorso anno** grazie all'acquisto di energia rinnovabile. Questo rappresenta un notevole miglioramento soprattutto in vista degli obiettivi di decarbonizzazione 2030.

Scope 1, 2 (tCO₂eq)

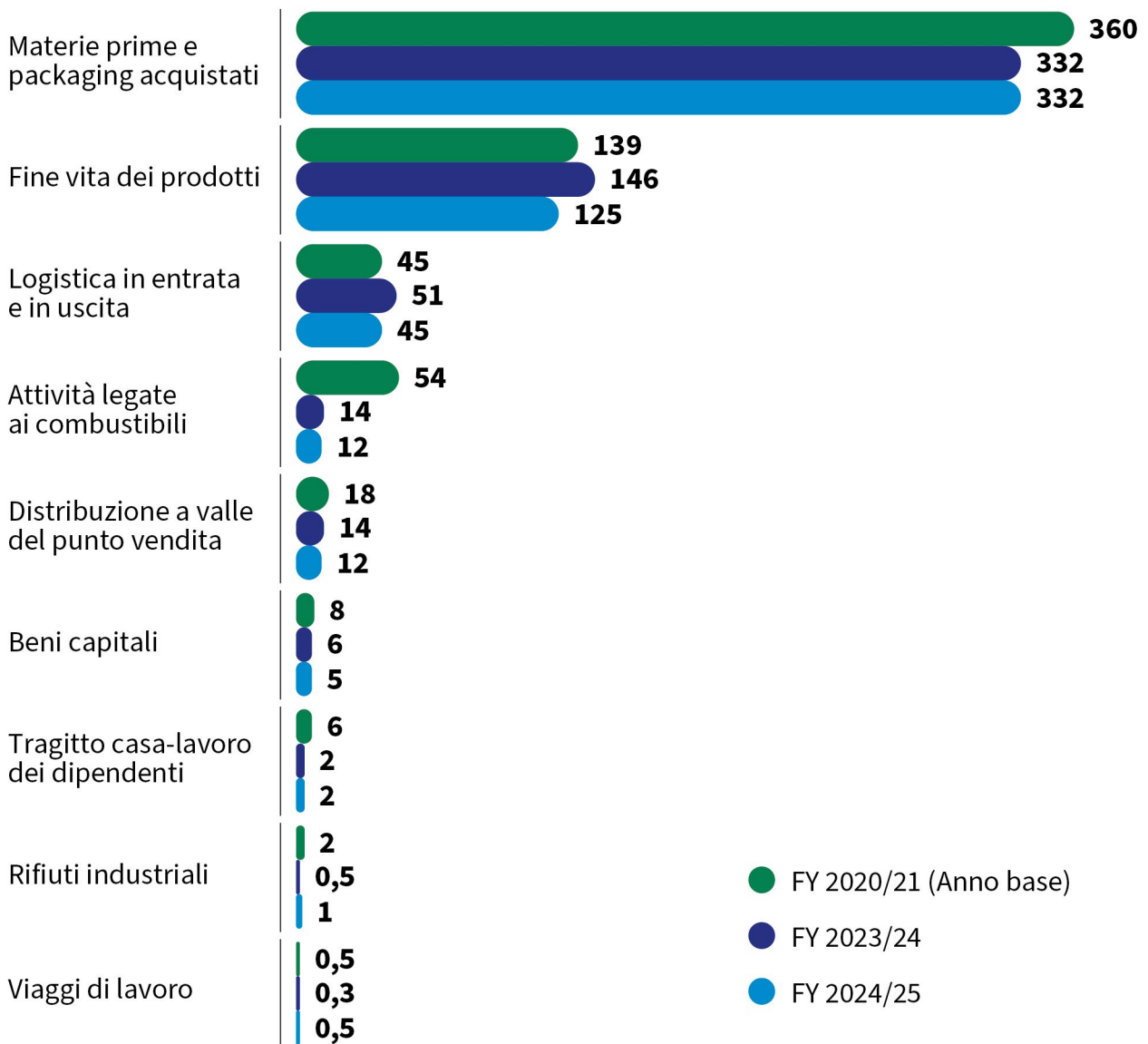
	FY 2020/21	FY 2023/24	FY 2024/25
Totale Scope 1	12.657	13.933	13.721
Totale Scope 2	18.376	30.980	15.382

Scope 3

Le emissioni totali dello Scope 3 sono diminuite del 16% rispetto all'anno base.

Rappresentano il 97% delle emissioni totali, con circa 535 mila tonnellate di CO₂eq nell'anno fiscale 2024/25. Questa riduzione è dovuta alla diminuzione del 79% delle emissioni legate ai combustibili (da 54.255 tCO₂eq a 11.625 tCO₂eq) e alla riduzione dell'8% delle emissioni relative all'acquisto di beni e servizi (da 360.430 a 332.162 tCO₂eq).

Emissioni Scope 3 per categoria (ktCO₂eq)



La rilevanza degli acquisti di materie prime e packaging (il 59% del totale Scope 3 nell'ultimo anno fiscale) ha spinto, e spingerà sempre più, Fater a porre la sostenibilità come elemento centrale nei rapporti con i fornitori partner. L'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni

di CO₂ equivalenti potrà essere raggiunto solo attraverso una collaborazione sempre più virtuosa tra fornitori e clienti all'interno della stessa catena del valore. Fater, in particolare, è al lavoro su un'analisi delle emissioni di CO₂ delle materie prime utilizzate. Questa è funzionale all'individuazione degli hotspot e all'impostazione di programmi di decarbonizzazione, nell'ottica di sostituire i materiali ad elevato impatto con altri a impatto minore, o di acquistarli da fornitori in grado di assicurare profili emissivi più contenuti. Il risultato positivo di riduzione dello Scope 3.1 deriva, infatti, da un approccio sempre più collaborativo con i fornitori che ha portato ad un'analisi sempre più puntuale dei fattori di emissione primari e ad alcuni cambi di materiale.

Consumi energetici

GRI 302-1, 302-3, 302-4

Tutti e quattro gli stabilimenti Fater sono impegnati nella decarbonizzazione, che rappresenta il fulcro della strategia ambientale di Fater. Al fine di raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione di Scope 1 e Scope 2, Fater monitora annualmente i consumi energetici e l'effetto delle azioni strategiche sulle emissioni. In particolare, ogni stabilimento mette in pratica azioni diverse anche in virtù delle specificità e della produzione di ognuno.

Lo **stabilimento di Pescara** si distingue per il possesso della **certificazione ISO 50001 per il sistema di gestione dell'energia**, segno della presenza di dettagliate analisi dei consumi e delle opportunità di miglioramento. A Campochiaro è in corso l'implementazione di un sistema di monitoraggio continuo, con l'obiettivo di raggiungere la certificazione.

Lo **stabilimento di Campochiaro**, nell'anno di riferimento, ha utilizzato **gas combustibile per gli impianti di cogenerazione** volti all'autoproduzione di energia elettrica. Nello stabilimento di Pescara, l'impianto di cogenerazione è in via di dismissione.

Per quanto riguarda la mobilità dei dipendenti, Fater dispone di **colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici nello stabilimento di Pescara e nel Campus**, per un totale di 24 punti di ricarica suddivisi in 13 colonnine di ricarica/wallbox.

Considerando i consumi complessivi di combustibili e di energia elettrica acquistata, e sottraendo l'energia elettrica venduta (si rimanda al dettaglio *Consumi energetici* in Appendice), il consumo energetico netto del Gruppo nel FY 2024/25 è stato pari a 551.718 GJ, evidenziando un aumento del 2% rispetto al FY 2023/24, dovuto principalmente all'aumento dei volumi.

Tuttavia, seguendo la nostra strategia di decarbonizzazione, è notevolmente cresciuto l'**acquisto di energia da fonti rinnovabili** (circa il 61% del totale) che ci consente di essere a buon punto nel nostro percorso, nonostante l'aumento dei consumi energetici complessivi.

Consumi energetici (GJ)

	FY 2020/21	FY 2023/24	FY 2024/25
Totale energia elettrica acquistata	189.077	247.784	229.898
Totale consumo combustibili	522.452	293.352	324.279

Totale consumo energetico netto nel triennio (GJ)



Acqua: uso consapevole e innovazione

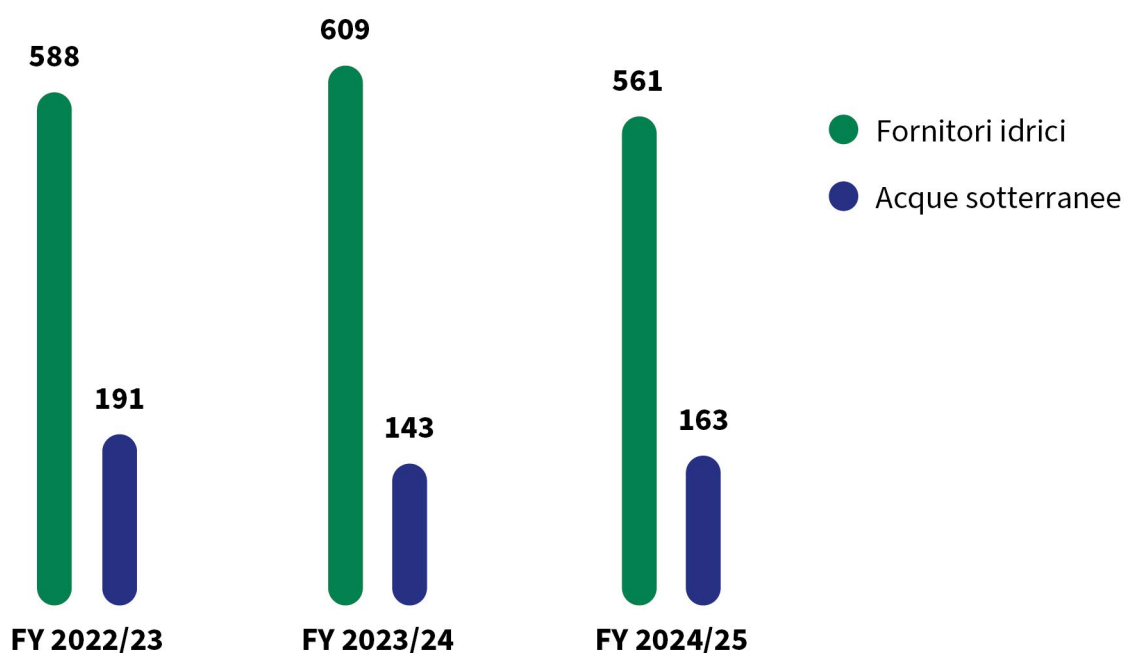
GRI 303-1, 303-3, 303-4, 303-5

Prelievi e consumi del Gruppo¹⁹

La raccolta e l'analisi continuativa dei dati sull'acqua ci permettono di mantenere un presidio attento e di **monitorare l'andamento dei consumi**, che confluiscono nell'analisi delle emissioni del Gruppo. Anche se non rientra nei temi identificati come materiali, la rendicontazione sul tema acqua consente trasparenza verso tutti gli stakeholder. Quindi, pur disponendo di un sistema di controllo, al momento non sono stati definiti obiettivi specifici. Nell'ultimo anno fiscale, il 77,5% dell'acqua prelevata dal Gruppo Fater deriva da reti idriche di terze parti e il restante 22,5% da acque sotterranee. I valori rimangono più o meno stabili durante il triennio. L'acqua totale prelevata è diminuita del 3,9% (da 753 a 724 megalitri) con delle differenze nelle fonti di approvvigionamento:

- Diminuzione dell'8% dell'acqua prelevata da fornitori (da 610 a 561 megalitri nel FY 2024/25).
- Aumento del 13,6% della quantità di acqua sotterranea prelevata (da 143 a 163 megalitri nel FY 2024/25).
- Il consumo idrico totale, calcolato come la differenza tra la quantità di acqua prelevata e acqua scaricata, risulta pari a 398 megalitri (in diminuzione del 2%, rispetto al precedente anno).

Prelievo idrico totale



¹⁹ Per dettagli sulle performance idriche dei singoli stabilimenti si rimanda all'Appendice.

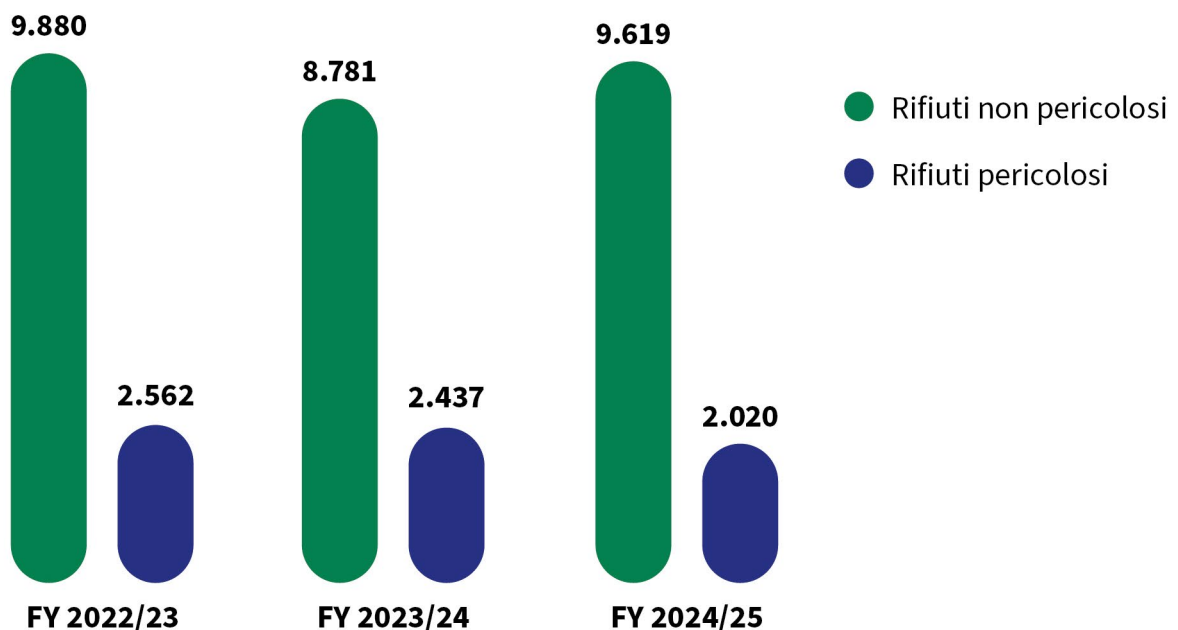
Rifiuti zero verso un'economia circolare

GRI 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

La gestione dei rifiuti è supportata da un monitoraggio sistematico dei flussi generati e delle relative destinazioni. Sebbene sia presente un presidio consolidato dei dati, ad oggi non sono stati ancora definiti obiettivi quantitativi; tuttavia, in coerenza con i principi di responsabilità del Gruppo, anche per quest'anno lo **0% dei rifiuti industriali di Fater viene conferito direttamente in discarica**.

Tutti i rifiuti prodotti dagli stabilimenti Fater vengono smaltiti e/o riciclati presso siti esterni. Nell'ultimo anno fiscale Fater ha generato complessivamente **11.639 tonnellate di rifiuti**, di cui circa **83% non pericolosi** e **17% pericolosi**. La quota di rifiuti non pericolosi si attesta a 9.620 tonnellate, mentre i rifiuti pericolosi sono pari a 2.020 tonnellate. Rispetto agli anni precedenti, si registra una lieve diminuzione della produzione totale di rifiuti (-3% rispetto al FY 2023/24) che riguarda principalmente i rifiuti pericolosi (da circa 2.458 tonnellate nel FY 2023/24 a 2.019 tonnellate nel FY 2024/25).

Rifiuti (ton)



Lo stabilimento di Campochiaro si distingue per la maggiore percentuale di produzione di rifiuti pericolosi. L'impiego di sostanze chimiche o materiali pericolosi nei processi produttivi contribuisce al più elevato quantitativo dei rifiuti pericolosi rispetto agli altri stabilimenti. In tale stabilimento, per ridurre ulteriormente i materiali di scarto, sono stati installati due compattatori per carta e cartone, integrati nel processo produttivo per ridurre i volumi. Questa iniziativa ha permesso di ottimizzare la gestione logistica e ambientale. Inoltre, a Campochiaro e a Pescara, il monitoraggio e tracciamento dei rifiuti è condotto tramite registro di carico/scarico elettronico, che consente di tenere sotto controllo i quantitativi prodotti e la gestione dei costi.

Prima di affidare i rifiuti a un trasportatore, gli stabilimenti verificano l'idoneità tecnico-professionale secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, controllando la validità delle autorizzazioni al trasporto. Lo stesso controllo viene effettuato nei confronti degli impianti di destino, con verifica documentale dei requisiti tecnico-professionali in ambito salute, sicurezza e ambiente. Nell'ultimo anno fiscale, il Gruppo ha destinato **circa il 70% dei propri rifiuti ad operazioni di riciclo** (8.077 tonnellate), mentre la restante parte è stata avviata a recupero (1.520 tonnellate pari al 13%) o a smaltimento (2.041 tonnellate pari al 17%).

Sicurezza chimica per prodotti e processi

Nei processi produttivi e nelle attività di ricerca condotte nei laboratori di Fater vengono utilizzate esclusivamente sostanze chimiche autorizzate e classificate in base al loro impiego e alle relative schede di sicurezza. Le principali categorie includono resine, profumi, sostanze tensioattive, oltre a additivi, preservanti e coloranti.

La **funzione Technology Innovation** è responsabile dello sviluppo e della definizione delle formulazioni dei prodotti finiti, inviando agli stabilimenti le schede di sicurezza necessarie per la valutazione dei rischi e la conformità alle normative vigenti. La valutazione del rischio chimico viene gestita tramite un portale interno HSE, che consente di definire le misure di prevenzione e protezione. Per le sostanze che presentano un rischio superiore a quello irrilevante vengono effettuati ulteriori rilievi ambientali e/o personali. Fater assicura una formazione quinquennale sul rischio chimico per i dipendenti coinvolti. Inoltre, l'introduzione di nuove sostanze chimiche è subordinata a una specifica approvazione e valutazione, che coinvolge il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e il Medico Competente. In caso di non conformità, viene avviata un'analisi investigativa interna attraverso il tool Near Miss integrato nel portale HSE. I parametri relativi agli scarichi nelle acque reflue sono costantemente monitorati in conformità alle modalità stabilite dagli enti competenti.



I chemicals di ACE

Lo stabilimento di Campochiaro è dedicato alla produzione della linea di prodotti ACE, per la quale è fondamentale l'utilizzo di ipoclorito di sodio. Questa sostanza chimica, prodotta in grandi quantità e stoccata come prodotto finito, rende l'impianto soggetto alla normativa Seveso. Di conseguenza, tutte le sostanze chimiche regolamentate da tale direttiva devono essere notificate preventivamente agli enti competenti prima del loro utilizzo. Inoltre, lo stabilimento è soggetto alla normativa AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) che impone la redazione annuale di un bilancio quantitativo delle materie prime impiegate nel processo produttivo, da trasmettere agli enti preposti tramite il sistema IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control). Gli eventuali scarti di produzione contenenti sostanze chimiche non utilizzate vengono gestiti come rifiuti, in conformità al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche, senza alcun trattamento interno presso lo stabilimento.



Innovazione sostenibile: idee che riducono l'impatto

Fater persegue una strategia chiara: ridurre le emissioni di CO₂ lungo tutto il percorso definito dagli obiettivi di scorecard, intervenendo sia sulle operazioni produttive sia sui prodotti stessi. Il fulcro di questa strategia è rappresentato dalle 4R, pilastri delle azioni intraprese per introdurre innovazioni di prodotto e migliorare l'esperienza del consumatore, coniugando sostenibilità ambientale ed efficienza economica.

Le **4R** della Strategia Fater:

- **DisRupt**: sviluppare prodotti a minore impatto ambientale, promuovendo nuovi comportamenti d'uso.
- **Replace**: sostituire materiali tradizionali con alternative a ridotto impatto.
- **PaRtner**: collaborare lungo la catena di fornitura per ridurre le emissioni complessive.
- **Reduce**: ottimizzare l'uso delle risorse per una maggiore efficienza.

Ogni nuovo progetto include una sezione dedicata alla sostenibilità, con analisi puntuali sull'impatto emissivo. Questo parametro assume un ruolo sempre più determinante nelle decisioni di approvazione e implementazione delle iniziative.

Nei **laboratori R&D del Campus**, Fater sviluppa soluzioni innovative orientate alla sostenibilità attraverso ricerca sui bisogni dei consumatori, studio di nuovi materiali, prototipazione 3D dei packaging, test di performance e simulazioni in condizioni estreme, fino alla validazione dei processi tramite impianti pilota. In questo contesto si inseriscono i progetti "**Net Zero**", la sfida più ambiziosa: raggiungere la neutralità carbonica dei prodotti agendo sullo Scope 3.1 Materie prime e servizi acquistati, che rappresenta più della metà dell'impronta carbonica di Fater, senza compromettere qualità e accessibilità.

Un esempio concreto è **Lines Cotone by Lines Natura**, una linea di assorbenti con filtrante in cotone pensata per le consumatrici più attente alla delicatezza dei materiali a contatto con la pelle. Gli assorbenti sono biodegradabili e compostabili secondo la norma EN13432, disintegrandosi per oltre il 90% in meno di 90 giorni se trattati in impianti di compostaggio: un passo concreto verso prodotti più sostenibili senza rinunciare a tutta l'assorbenza Lines.

Packaging riciclabile e soluzioni sostenibili

A partire dal FY 2021/22, Fater ha avviato un percorso di riduzione dell'uso di plastica vergine nel packaging dei propri prodotti, introducendo plastica riciclata proveniente sia da rifiuti industriali (PIR) sia domestici (PCR).

In particolare, il piano di riduzione di plastica vergine nel corso del FY 2024/25 ha visto un importante avanzamento verso i target. Grazie all'attuazione di piani che hanno rafforzato l'inserimento di plastica riciclata nei prodotti per la cura della casa e dei tessuti, il valore a totale Gruppo di riduzione di plastica vergine è del -26% a chiusura dello scorso FY. Infatti, considerato che il packaging in plastica rappresenta circa il 33% dello Scope 3.1 di Fater, la riduzione di plastica vergine rappresenta un grande aiuto anche nel percorso di decarbonizzazione.

	FY 2020/21	FY 2023/24	FY 2024/25
Riduzione plastica vergine	100% vergine	-8,7%	-26%

Fater continua a lavorare per raggiungere l'ambizioso **obiettivo di riduzione del 60% al 2029/30**, con la consapevolezza che per il suo raggiungimento saranno necessari anche fattori esterni come la disponibilità di materiali compatibili con gli impianti di produzione di Fater e dei fornitori. La rilevanza degli acquisti di materie prime e packaging, che costituiscono la quota principale delle emissioni di Scope 3, ha portato Fater a porre la sostenibilità, mediante il **Piano Partner**, al centro delle relazioni con i fornitori, in linea con l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ equivalenti. Tale obiettivo può essere raggiunto solo attraverso una collaborazione virtuosa lungo la catena del valore, concretizzata in un dialogo aperto e costante per supportare i partner nel percorso di decarbonizzazione. Fater ha comunicato ai fornitori più strategici i propri target di sostenibilità, richiedendo piani di medio termine che dimostrino un impegno concreto: alcuni hanno già avviato iniziative significative, mentre altri sono alle fasi iniziali. Il Gruppo si è reso disponibile a supportarli con studi sull'impatto ambientale dei loro prodotti, in alcuni casi realizzati per la prima volta, consentendo di identificare aree di miglioramento e riduzione delle emissioni. A rafforzare questo approccio, i **Top2Top meeting** tra il top management di Fater e quello dei fornitori del Piano Partner prevedono la presentazione della strategia di decarbonizzazione di Fater per il periodo 2030/40, la condivisione delle strategie di sostenibilità dei fornitori e la proposta di soluzioni innovative per rispondere agli obiettivi comuni. Queste iniziative delineano un dialogo costruttivo e strategico per accelerare la transizione verso una catena del valore a basse emissioni.

Logistica efficiente e partner per il futuro

Fater ha consolidato un modello di approvvigionamento in cui la valutazione degli impatti ambientali è parte integrante dei processi decisionali.

In ogni dialogo con fornitori diretti di materie prime viene toccato il tema della riduzione delle emissioni, con richieste derivanti dagli obiettivi Fater.

Per garantire coerenza e comparabilità è stata aggiornata la procedura di procurement, che oggi richiede ai fornitori di disporre di un rating o valutazione ESG o di attivarsi per ottenerlo.²⁰

L'attenzione agli aspetti climatici è ormai inclusa nei criteri standard con cui vengono definiti i progetti. Oltre a costi, qualità e servizio, la valutazione degli impatti di CO₂ rappresenta un elemento determinante nelle scelte di acquisto. Tale approccio è già pienamente operativo sugli acquisti diretti, mentre per gli acquisti indiretti è in fase di implementazione un percorso di integrazione progressiva dei criteri ESG.



-15% emissioni di CO₂ della logistica inbound

Il Gruppo Fater ha registrato una significativa riduzione delle emissioni legate alla logistica inbound rispetto al precedente esercizio fiscale, grazie a un insieme di interventi mirati e a un'analisi più accurata dell'impatto generato dai fornitori nelle fasi di trasporto. Fater ha innanzitutto approfondito il calcolo delle emissioni reali associate ai trasporti, ottenendo una visione più precisa del contributo della supply chain all'impronta carbonica complessiva. Sulla base di questi dati sono state introdotte soluzioni di trasporto intermodale, combinando ove possibile tratte su camion con tratte ferroviarie. Questo approccio ha permesso di ridurre l'utilizzo esclusivo del trasporto su gomma, integrando invece un mix camion-treno più sostenibile. In parallelo, sono state adottate misure di ottimizzazione dei trasporti su camion, con un miglior utilizzo dei carichi e una pianificazione più efficiente delle tratte. Per rafforzare ulteriormente il percorso di decarbonizzazione, il Gruppo sta inoltre richiedendo ai partner logistici l'utilizzo di certificati verdi a supporto della transizione verso soluzioni di trasporto a minor impatto.

Grazie a queste iniziative integrate, le emissioni di CO₂ legate alla logistica inbound sono state ridotte di circa il 15%, confermando l'efficacia del nuovo modello di gestione e l'impegno concreto verso una supply chain più sostenibile.



²⁰ Per maggiori dettagli sulla procedura di Sustainable Procurement oltre ai requisiti ambientali si rimanda al paragrafo *Filiera sostenibile: selezione e coinvolgimento dei fornitori*.

Every Day Responsibility



Fornitori sostenibili: 65% con rating ESG, 100% nuovi valutati SA8000

Eccellenza ESG: medaglia d'oro EcoVadis

Valore generato: 1.128 mln €, 95% distribuito agli stakeholder

Fornitura per attività produttiva: 344 mln € su fornitori locali/europei (97%)

Codice di Condotta: avviata condivisione con un panel pilota di fornitori

Zero episodi di corruzione accertati



8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE



12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE



17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



Obiettivi: a che punto siamo?

In ottica di Governance della sostenibilità, Fater è consapevole di quanto l'area del Procurement sia fondamentale per raggiungere gli obiettivi ESG di medio e lungo periodo.

Per questo motivo, accanto a strumenti interni consolidati come la valutazione ambientale delle iniziative sui prodotti (CO₂ e plastica), Fater si è dotata di strumenti che consentono la mappatura della catena di fornitura da una prospettiva ESG in termini di rischio e di impegni.

Responsibility

Temi di sostenibilità	KPI	FY 2023/24	FY 2024/25	Target 2024/25	Target 2029/30
Approvvigionamento responsabile	Fornitori valutati con criteri ESG	50% ponderata fornitori rilevanti con rating ESG	65% ponderata fornitori rilevanti valutati con criteri ESG; 100% ²¹ fornitori con mappatura rischio ESG	80% ponderata fornitori rilevanti valutati con criteri ESG	100% fornitori rilevanti aderenti valutati con criteri ESG

Sotto vengono riportate le modalità di calcolo dei KPI:

Fornitori aderenti alle policy ESG

Valutazione ESG di fornitori diretti e indiretti rilevanti, ossia che sviluppano almeno lo 0,1% di spending totale del Gruppo. Si tratta di un percorso in fase di costruzione che mira al coinvolgimento dei fornitori sui temi ESG per il raggiungimento di obiettivi spesso comuni.

²¹ Si escludono i fornitori con spending < 15k/y.



Medaglia d'oro EcoVadis

Nel luglio 2025 Fater ha raggiunto un traguardo significativo ottenendo la medaglia d'oro nell'assessment EcoVadis, una delle piattaforme più riconosciute a livello globale per la valutazione delle performance ESG delle aziende. Questo risultato colloca il Gruppo tra le realtà più virtuose del settore e testimonia l'impegno costante nell'integrare i principi di sostenibilità all'interno delle proprie strategie e dei processi operativi.

La valutazione EcoVadis analizza aspetti chiave quali ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Il punteggio conseguito dal Gruppo riflette la solidità delle politiche implementate, la capacità di monitorare i rischi lungo la supply chain e la volontà di migliorare in modo continuo le proprie performance ESG.



Etica e trasparenza del business

In Fater la Governance aziendale si articola attorno a un **Governance Team**, formato da esperti di rischio e rappresentanti delle varie funzioni, che propone aggiornamenti alle policy interne. Un **Governance Board ristretto** (CFO, CHRO, Head of Internal Audit, Head of Legal & Compliance) definisce le strategie di compliance e gestisce i rischi, valutando le proposte del Governance Team insieme ai dipartimenti coinvolti. Nel FY 2024/25 alle persone del Gruppo Fater sono state erogate 33.630 ore di formazione legate a temi di Governance.

Il **Sistema di Controllo Interno**, centrale per la Corporate Governance, garantisce l'identificazione e il monitoraggio dei rischi e tutela gli interessi societari, assicurando decisioni consapevoli e rispetto delle normative. Il sistema si sviluppa su tre livelli: **funzioni di business, esperti di rischio/Governance, e Internal Audit**. Quest'ultima, funzione indipendente, verifica l'efficacia dei controlli e risponde direttamente al General Manager.

Nel 2025 Fater ha avviato un processo strutturato di **Enterprise Risk Management (ERM)**, guidato dall'Internal Audit per integrare i rischi ESG. A partire da gennaio 2026 è stata introdotta un'analisi specifica sui rischi del cambiamento climatico, valutando effetti, esposizione e implicazioni economiche.

Codice Etico e Modello 231: integrità aziendale

GRI 2-26, 205-2, 205-3, 206-1

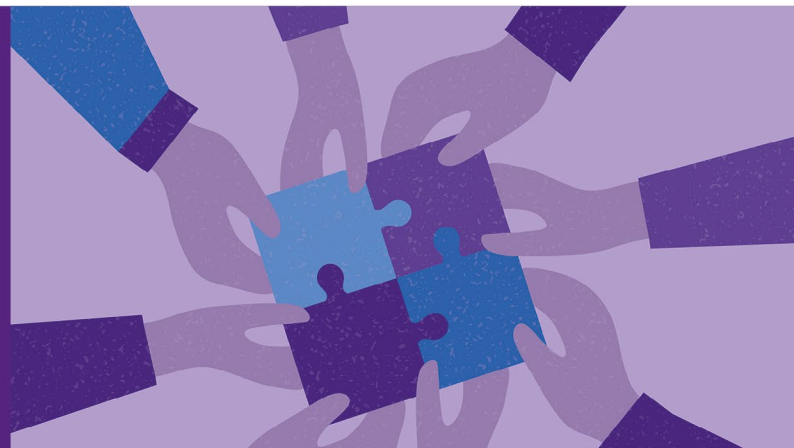
Il principio **Do the Right Thing** è uno dei pilastri della strategia aziendale People First. In tale contesto, Fater ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 (di seguito "Modello 231") sin dal 2004 e si è dotata di un Codice Etico, entrambi disponibili sul sito www.fatergroup.com. L'etica nella conduzione degli affari è un valore non derogabile.²²

Inoltre, la Società ha attivato un canale di whistleblowing che consente di segnalare – in modo sicuro e, se desiderato, anche in forma anonima – comportamenti illeciti o in contrasto con il Codice Etico e i valori di Fater. Le segnalazioni sono gestite da un Team interfunzionale dedicato (People & Culture, Internal Audit e Legal & Compliance), che assicura una valutazione indipendente e un riscontro tempestivo nel pieno rispetto della riservatezza.

Nell'ultimo triennio non sono stati rilevati episodi di corruzione né azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, violazioni delle normative antitrust o pratiche monopolistiche.

Do the Right Thing

è uno dei pilastri della strategia aziendale People First



²² Per dettagli su Codice Etico e Principi per Fater, Modello 231 e processo di raccolta di segnalazioni si rinvia al Report di Sostenibilità FY 2023/24.

Sistemi di gestione e certificazioni

GRI 2-23, 2-24

Il miglioramento continuo perseguito da Fater nella gestione aziendale, nel rispetto di regole e standard di qualità e sicurezza, è supportato da un sistema di gestione strutturato e da diverse certificazioni. Per riscontrare la correttezza delle procedure formali e delle pratiche implementate, sono condotte periodicamente verifiche attraverso audit regolari e certificati da enti esterni. Le politiche e le certificazioni adottate da Fater sono disponibili sul sito aziendale. Per approfondimenti sulla gestione della protezione dei dati e sul rispetto dei diritti umani si rimanda al Report di Sostenibilità FY 2023/24. Le certificazioni sono elencate di seguito, per ogni sede.

Certificazione	HQ (Spoltore)	Pescara	Campochiaro	Porto (Portogallo)	Gebze (Turchia)
ISO 9001:2015	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
ISO 14001:2015	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
ISO 45001:2018	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
ISO 13485:2016	Sì	Sì			
ISO 27001:2013	Sì	Sì			
ISO 50001:2011		Sì			
SA8000:2014	Sì	Sì	Sì		
PEFC ST 2002:2013	Sì	Sì			
EMAS		Sì	Sì		
CHEP				Sì	

Un riferimento speciale alla SA8000: Fater S.p.A. si impegna a rafforzare i propri impegni in ambito sociale, in linea con quanto previsto dallo Standard internazionale SA8000:2014 e nel rispetto dei requisiti in esso definiti, che si basano sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sulle Convenzioni dell'ILO e su altri standard internazionali in materia di diritti umani e del lavoro.

Performance economica e crescita responsabile²³

Andamento della gestione e valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Nell'esercizio fiscale 2024/25, il Gruppo Fater ha consolidato la propria posizione sul mercato. I segmenti del mercato dell'Incontinenza e del Femcare hanno registrato forti aumenti, compensando il calo del settore cura del bambino dovuto alla diminuzione delle nascite in Italia. Il settore cura della casa è cresciuto soprattutto in volume, meno in valore.

Gli stabilimenti produttivi di Fater hanno contribuito a migliorare il livello di servizio al cliente, la qualità del prodotto finito a scaffale e ridotto il costo di produzione e di scorte.

Sono continuate le attività di Ricerca e Sviluppo su tutte le categorie, gestite dal **Technology Innovation Department con circa 75 ricercatori**, oltre a consulenti e servizi esterni.

Con riferimento al valore economico distribuito, esso rappresenta la parte del valore economico generato che Fater distribuisce alle diverse categorie di stakeholder, tra cui:

- **Fornitori:** tutti i costi per l'acquisto di risorse, materiali, beni e servizi destinati ai fornitori;
- **Personale:** salari, stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di Fater;
- **Finanziatori:** interessi e altri oneri finanziari versati ai finanziatori;
- **Azionisti:** la quota di dividendi, derivanti dall'utile dell'esercizio, che Fater distribuisce ai suoi azionisti;
- **Pubblica Amministrazione:** tutte le imposte correnti versate, nel rispetto della fiscalità dei Paesi in cui Fater opera, al netto dei contributi pubblici ricevuti;
- **Collettività:** la quota di valore economico generato che viene destinata alla comunità locale, incluse eventuali erogazioni, liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni. Con riferimento alla voce "Liberalità esterne", il decremento è da attribuire a un cambio di iniziativa nell'ambito del sostegno ad enti no-profit attraverso la donazione dei nostri prodotti.

Il valore economico trattenuto, risultante dalla differenza tra il valore economico generato e quello distribuito, rappresenta le risorse finanziarie dedicate alla crescita economica, alla stabilità patrimoniale del Gruppo e alla creazione di nuova ricchezza a vantaggio degli stakeholder.

²³ Il paragrafo comprende dati relativi al perimetro di Fater S.p.A.

Nell'anno fiscale 2024/25 il valore economico generato è pari a oltre 1.128 milioni di euro, mentre il valore economico distribuito è stato pari a oltre 1.073 milioni di euro. Fater ha, quindi, distribuito ai suoi diversi stakeholder il 95% della ricchezza che ha generato. Il valore economico trattenuto nell'anno fiscale 2024/25 è pari a oltre 55 milioni di euro.

Valore aggiunto €	FY 2022/23	FY 2023/24	FY 2024/25
Valore della produzione	990.768.944	1.068.060.191	1.102.203.503
Altri ricavi e proventi	25.745.054	15.702.335	23.228.680
Proventi finanziari	3.392.319	2.260.352	3.411.743
Valore economico generato	1.019.906.317	1.086.022.878	1.128.843.926
Costi operativi	767.018.295	788.659.979	827.711.992
Remunerazione del personale	129.678.500	133.177.800	138.147.721
Remunerazione dei finanziatori	2.670.250	1.791.663	262.814
Remunerazione degli azionisti	60.929.138	87.311.472	81.008.721
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	8.096.448	28.140.588,95	25.748.027
Liberalità esterne (investimenti nella comunità)	553.451	507.916,64	314.834
Valore economico distribuito	968.946.082	1.039.589.419	1.073.194.109
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	44.820.099	41.337.968,19	43.610.388
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	6.140.136	5.095.490,51	12.039.430
Risultato d'esercizio destinato a riserve ²⁴ (Utile - dividendi distribuiti)	0	0	0
Valore economico trattenuto	50.960.235	46.433.459	55.649.818

²⁴ Il risultato dell'anno è inserito in Remunerazione degli azionisti.



73,6 milioni di €

investiti da Fater nel triennio per
sviluppare le proprie attività

Investimenti per il domani

GRI 203-1

Fater ha investito oltre 73,6 milioni di euro nel triennio per sviluppare le proprie attività nel mercato e mantenere un posizionamento competitivo. Gli investimenti principali hanno riguardato lo sviluppo di **iniziative di prodotto e tecnologiche**, effettuando investimenti su macchinari, impianti e strutture e realizzando progetti nel pieno rispetto dei tempi e delle procedure di Sicurezza e di Assicurazione della Qualità. Inoltre, è continuato in tutti i reparti produttivi l'upgrade tecnologico e il processo di ammodernamento delle linee di produzione con sostituzione di attrezzature e ricambi.

Fiscalità trasparente e compliance

GRI 207-1, 207-2, 207-3

Fater si impegna a gestire la fiscalità assicurando il pieno rispetto della normativa vigente. L'approccio adottato si basa sui **principi di prudenza, responsabilità e trasparenza** nei confronti delle amministrazioni fiscali e di tutti gli stakeholder.²⁵

²⁵ Per dettagli sull'approccio alla fiscalità di Fater si rimanda al Report di Sostenibilità FY 2023/24.

Filiera sostenibile: selezione e coinvolgimento dei fornitori²⁶

GRI 204-1, 308-1, 414-1

In linea con quanto intrapreso negli anni precedenti, il Gruppo sta portando avanti tre progetti chiave per rafforzare l'integrazione dei principi ESG lungo la catena di fornitura:

Lo sviluppo del Supplier Code of Conduct, pensato per sensibilizzare i fornitori sui principi etici, sociali e ambientali attesi dall'Azienda: è stato avviato un progetto pilota sul Supplier Code of Conduct, condiviso inizialmente con un gruppo selezionato di partner per raccogliere osservazioni e miglioramenti. Il documento è stato pubblicato su un'area dedicata del sito aziendale, attualmente accessibile solo ai fornitori coinvolti nel test. Una volta raccolti e integrati i feedback, il Code of Conduct sarà diffuso a tutta la base fornitori.

L'integrazione dei criteri ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori, supportata da strumenti e provider esterni per garantire un approccio strutturato e comparabile: nel corso dell'anno il Gruppo Fater ha completato l'analisi del rischio ESG sull'intera base fornitori, raggiungendo il 100%²⁷ di copertura.

Un programma di coinvolgimento dei fornitori chiave, con l'obiettivo di condividere strategie e target di sostenibilità, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni di CO₂: si rimanda al paragrafo *Logistica efficiente e partner per il futuro*.

Il Gruppo ha avviato un percorso strutturato di **allineamento allo standard ISO 20400**, la linea guida internazionale sul Sustainable Procurement. L'obiettivo è integrare in modo sistematico i principi di sostenibilità all'interno dei processi di approvvigionamento, rafforzando la capacità di Fater di valutare impatti, rischi e opportunità lungo la supply chain. Per supportare l'adozione dello standard sono stati sviluppati quattro training dedicati ai buyer, progettati per trasferire competenze pratiche e approfondire i principali requisiti della ISO 20400:

- principi e definizioni del Procurement Sostenibile;
- integrazione dei criteri ESG nelle decisioni di acquisto;
- analisi dei rischi e delle opportunità lungo la filiera;
- Governance, monitoraggio e miglioramento continuo.

²⁶ Si escludono i dati relativi all'Headquarter di Fater S.p.A.

²⁷ Si escludono i fornitori con spending < €15k/y.

La formazione ha coinvolto l'intero Team Acquisti e rappresenta un passo fondamentale per consolidare una cultura aziendale orientata al procurement responsabile, in linea con le migliori pratiche internazionali e con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

Questa evoluzione è supportata anche da momenti di confronto strategico tra il top management di Fater e quello dei principali partner, con l'obiettivo di condividere priorità e aspettative di lungo periodo.

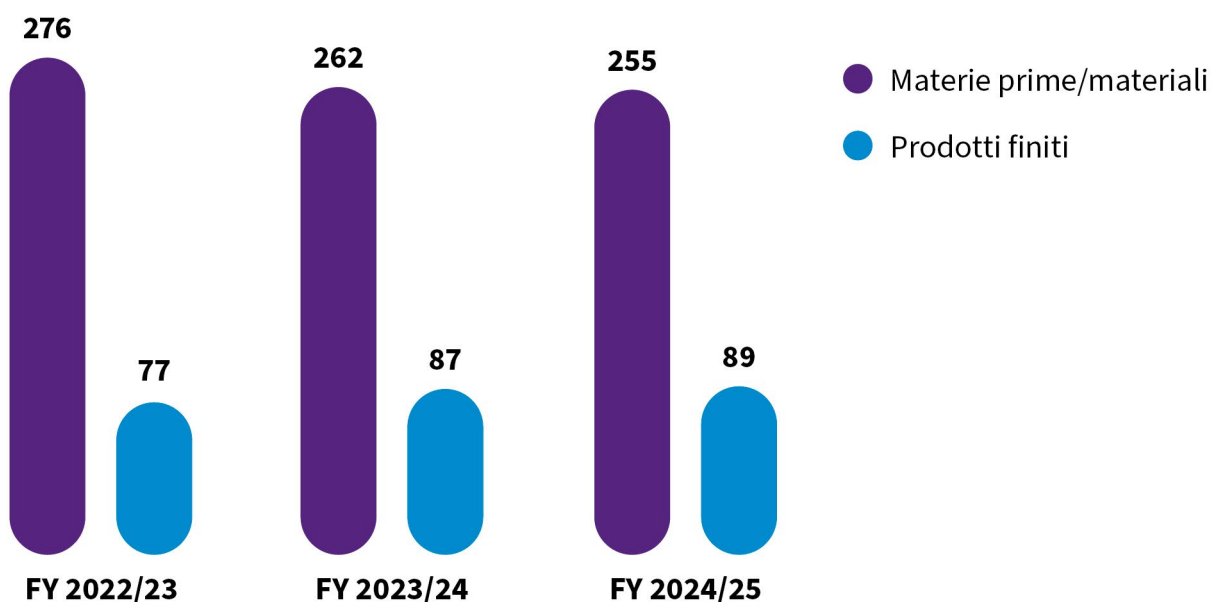
In aggiunta, Fater pone grande attenzione al rispetto dei diritti umani, alla salute e sicurezza e alla lotta alla corruzione, in linea con il proprio Codice Etico. I fornitori sono tenuti a rispettare questi principi e, durante la qualificazione, devono dimostrare la conformità con la certificazione SA8000 o firmare un'autocertificazione di conformità ai requisiti SA8000.

Forniture per le attività produttive

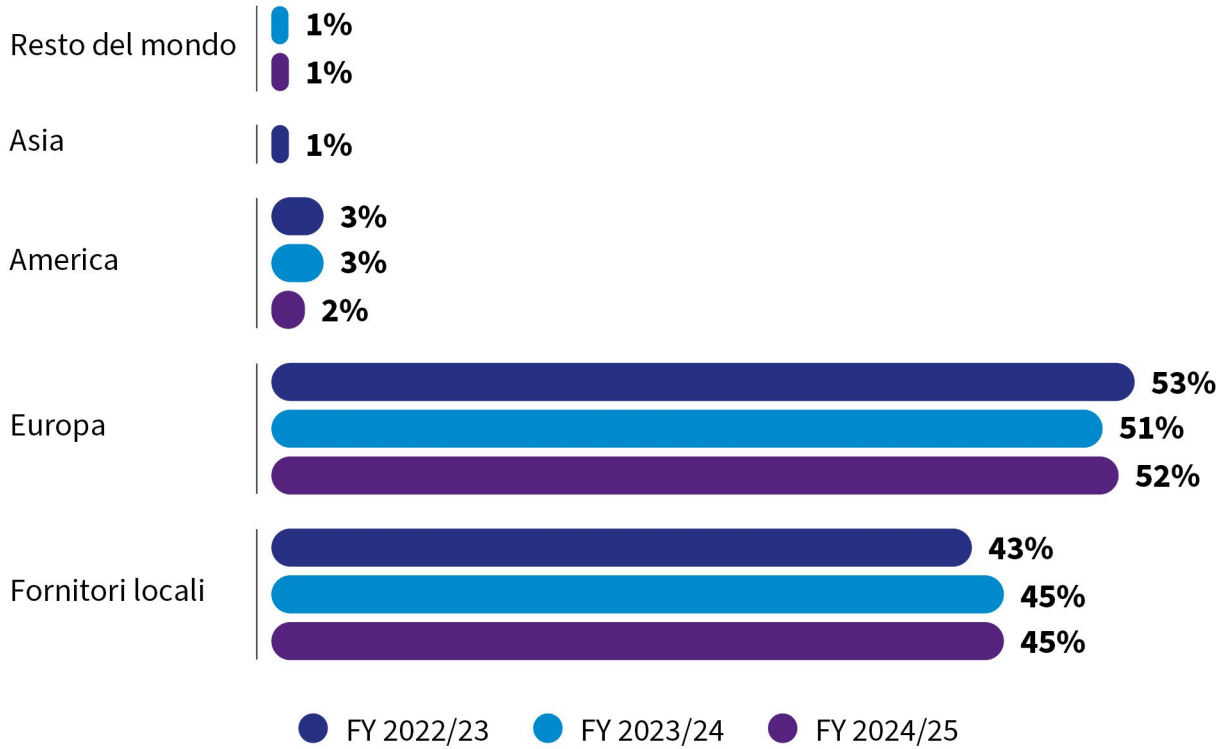
Prendendo in considerazione la catena di fornitura per l'attività produttiva degli stabilimenti, Fater nell'ultimo anno fiscale si è avvalsa della collaborazione di 208 fornitori di materie prime e packaging e 26 fornitori di prodotti finiti (contractors e consociata).

In totale, nell'anno fiscale 2024/25 la spesa per il processo di approvvigionamento legato alla produzione è pari a 344 milioni di euro, in calo dell'1% rispetto al FY precedente. Gli acquisti di materie prime e packaging ammontano a 255 milioni di euro e rappresentano il 74% del totale delle spese considerate, in linea con i precedenti anni fiscali. La restante parte, pari a 89 milioni di euro, è la spesa per l'acquisto di prodotti finiti da contractors e consociate.

Valore delle forniture per attività produttive (mln euro)

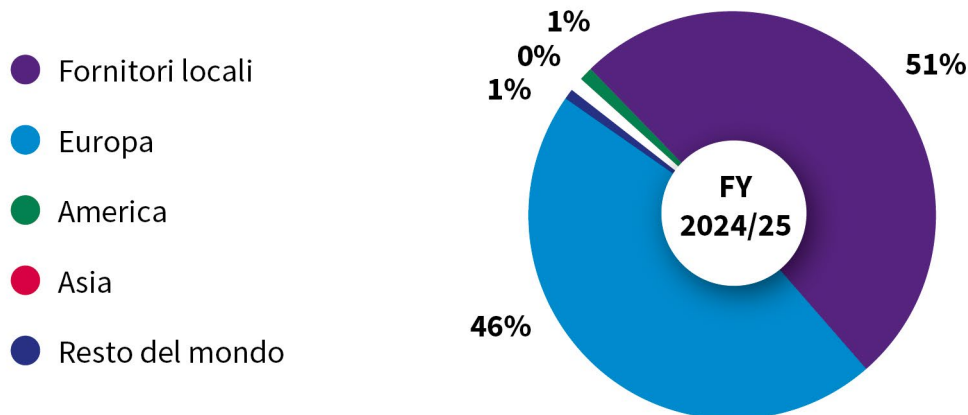


Percentuale della spesa verso fornitori di materie prime e packaging per distribuzione geografica



Nell'ultimo anno fiscale, circa il 45% della spesa per fornitori di materie prime e packaging è stata verso fornitori con sede in Italia, Portogallo e Turchia, in cui sono localizzati gli stabilimenti Fater e sono quindi considerati locali, mentre il 52% verso fornitori situati in Europa.

Distribuzione geografica del numero di fornitori di materie prime e packaging FY 2024/25



Nel FY 2024/25, la rete di fornitori di materie prime e packaging è stata caratterizzata da una forte concentrazione su fornitori locali ed europei. In particolare, il **51% dei fornitori è costituito da fornitori locali**, mentre il 46% ha sede in Europa, per un totale complessivo del 97% dei fornitori localizzati in aree geograficamente prossime. Le restanti aree geografiche, quali America, Asia e resto del mondo, rappresentano ciascuna circa l'1% del totale.

Nel FY 2024/25 il 100% dei nuovi fornitori sono stati valutati secondo criteri sociali SA8000.

L'implementazione di indicatori ambientali nel processo di selezione è stata infatti avviata negli ultimi anni a partire dall'approvvigionamento della cellulosa, materiale di particolare rilievo per il processo produttivo del Gruppo. Per quanto riguarda gli acquisti di tale materia prima, infatti, Fater ha scelto di approvvigionarsi solo da fornitori certificati PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) per la gestione sostenibile delle foreste. Inoltre, per il packaging primario di alcuni dei prodotti più venduti, Fater acquista plastica riciclata di elevata qualità. Nel FY 2024/25 nessun nuovo fornitore è stato valutato con il metodo PEFC, in quanto non applicabile per loro questa certificazione poiché non rilevante nel loro ambito di business.

Come già illustrato ad inizio del capitolo, Fater ha avviato un processo di valutazione dei suoi fornitori in un'ottica complessiva ESG, tramite alcuni provider esterni. Ad oggi, 65% dei fornitori rilevanti del Gruppo è stato valutato con criteri ESG, garantendo l'allineamento verso l'approccio di Fater su questi temi. A seguito dell'implementazione del Piano Partner, in ottica di decarbonizzazione, diversi fornitori hanno avviato iniziative concrete, principalmente focalizzate sulle emissioni di Scope 1 e Scope 2. Tra le azioni più diffuse rientrano la valutazione dell'acquisto di certificati di energia verde e l'analisi di misure per ridurre i propri consumi energetici o migliorarne l'efficienza.

Molti partner stanno inoltre iniziando a esaminare in modo più strutturato il proprio impatto complessivo sulla sostenibilità, avviando percorsi di monitoraggio e rendicontazione delle emissioni. L'obiettivo condiviso non è limitarsi alla compensazione o all'acquisto di certificati, ma incidere realmente sulla trasformazione della supply chain, intervenendo sulle emissioni generate a monte dei processi produttivi.

A conferma di questo impegno, il Gruppo Fater sta implementando un **Piano Partner ESG** dedicato in particolare alle piccole e medie imprese, con un perimetro di intervento più ampio rispetto alla sola decarbonizzazione e orientato a supportare lo sviluppo complessivo delle loro performance ESG. Il programma, sviluppato con il supporto di Confindustria, mira a fornire strumenti, formazione e accompagnamento per facilitare l'allineamento ai principali standard di sostenibilità.

Appendice

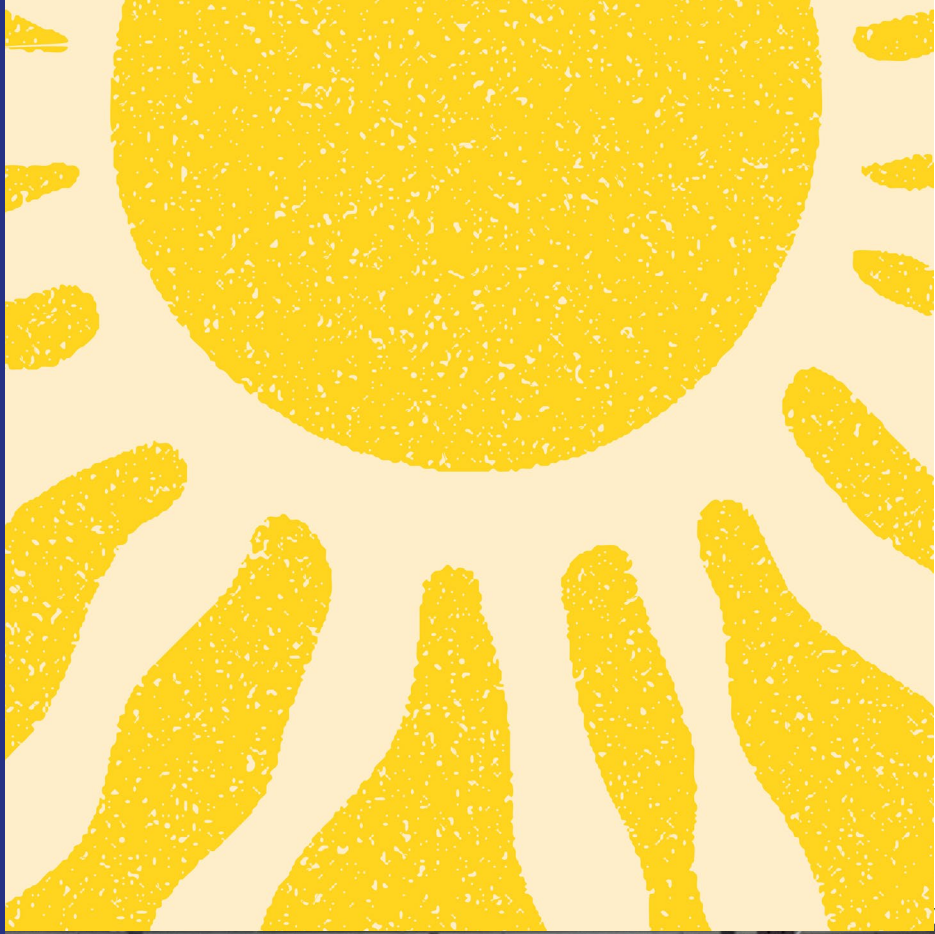


Tabelle di Performance

GRI 2-7 | Dipendenti

	FY 2022/23		FY 2023/24		FY 2024/25	
Dipendenti per contratto e genere	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo
Contratto a tempo indeterminato	325	1.160	327	1.189	338	1.212
Contratto a tempo determinato	13	56	17	63	20	62
Totale	338	1.216	344	1.252	358	1.274

	FY 2022/23		FY 2023/24		FY 2024/25	
Dipendenti per contratto e genere	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo
Full-time	323	1.087	311	1.122	323	1.138
Part-time	15	129	33	130	35	136
Totale	338	1.216	344	1.252	358	1.274

Fiscal Year	Italia	Portogallo	Turchia
FY 2022/23	1.433	36	85
FY 2023/24	1.498	34	64
FY 2024/25	1.534	35	63

Categoria professionale	FY 2022/23				FY 2023/24				FY 2024/25			
	Donne	Uomini	Totale	%	Donne	Uomini	Totale	%	Donne	Uomini	Totale	%
Dirigenti	13	58	71	5%	14	57	71	4%	15	58	73	4%
Quadri	91	165	256	16%	101	178	279	17%	109	187	296	18%
Impiegati	218	403	621	40%	207	393	600	38%	207	406	613	38%
Operai	16	590	606	39%	22	624	646	40%	28	622	650	40%
Totale			1.554				1.596				1.632	

Categoria professionale	FY 2022/23			FY 2023/24			FY 2024/25		
	Donne	Uomini	% sul totale	Donne	Uomini	% sul totale	Donne	Uomini	% sul totale
Dirigenti	13	58	5%	14	57	4%	15	58	4%
Quadri	91	165	16%	101	178	17%	109	187	18%
Impiegati	218	403	40%	207	393	38%	207	406	38%
Operai	16	590	39%	22	624	40%	28	622	40%

GRI 2-8 | Lavoratori non dipendenti

Fiscal Year	Stagisti e tirocinanti	Lavoratori interinali	Lavoratori dipendenti
FY 2022/23	77	58	1.554
FY 2023/24	95	33	1.596
FY 2024/25	62	56	1.632

GRI 2-9 | Struttura e composizione della Governance

Composizione del Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Thea Paola Angelini ²⁸
Vicepresidente	Christian Eihausen
Consigliere	Nicola Lopez
Consigliere	Francesca Sagramora
Consigliere	Enrica Dogali
Consigliere	Massimo Marin
Composizione del Comitato Esecutivo ²⁹	
Consigliere	Massimo Marin
Consigliere	Christian Eihausen

28 In sostituzione di Giovanni Ciserani dal 21.10.2025.

29 Entrambi i componenti del Comitato Esecutivo sono stati nominati in data 4.11.2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio al 30.06.2025.

Composizione del Collegio Sindacale	
Presidente	Marco Mignani
Sindaco effettivo	Marco Massa
Sindaco effettivo	Luigi Mandolesi

Composizione dell'Organismo di Vigilanza	
Presidente	Giuseppe Emiliano Vaciago
Membro effettivo	Luca Geninatti Satè
Membro effettivo	Tommaso Luppino

GRI 2-21 | Compenso e retribuzione di tutti i dipendenti (esclusa la persona più pagata)³⁰

FY	Media del compenso totale annuo	Mediana del compenso totale annuo	Media della retribuzione totale annua	Mediana della retribuzione totale annua
2022/23	47.400	39.400	53.100	41.900
2023/24	48.308	40.713	53.805	43.251
2024/25	47.940 ³¹	41.547	54.642 ³²	44.290

30 Per compenso totale annuo si intende la retribuzione annua lorda (componenti retributive fisse), mentre nella voce retribuzione totale annua vengono incluse sia le componenti fisse che quelle variabili meritocratiche (sistemi incentivanti). Non sono rendicontati dati sul compenso e la retribuzione della persona più pagata, poiché questi violerebbero il vincolo di legge sulla riservatezza dei dati personali in quanto riconducibili ad una sola persona identificabile. Nella retribuzione totale annua sono incluse le componenti fisse e le componenti variabili meritocratiche (sistemi incentivanti) ed escluse le indennità contrattuali (straordinari, trasferte, turni).

31 La differenza tra FY 2024/25 e FY 2023/24 è dovuta alla variazione nella composizione della popolazione osservata.

32 Aumento della quota MBO per il FY 2024/25.

GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-5 | Emissioni

Emissioni Scope 1 (tCO₂eq)

Consumo energetico netto	FY 2020/21	FY 2023/24	FY 2024/25
Gas Naturale	10.147	13.517	12.646
Gasolio per gruppi elettrogeni	11	10	2
Carburante per autotrazione/flotta aziendale	442	289	222
Diesel	441	289	222
Benzina	1	0	0
GPL	0	0	0
Olio combustibile per pompe d'emergenza	1	0	0
Perdita F-GAS	2.056	117	856
Totale complessivo	12.657	13.933	13.721

Emissioni di biocombustibili (tCO₂eq)

	FY 2020/21	FY 2023/24	FY 2024/25
Biomasse	0	0	0
Biodiesel	5	0	0

Emissioni Scope 2 (tCO₂eq)³³

	FY 2020/21	FY 2023/24	FY 2024/25
Energia elettrica – location-based	13.675	16.803	17.873
Energia elettrica – market-based	18.376	30.980	15.382

33 Per una piena aderenza agli Standard GRI, le emissioni di Scope 2 legate all'acquisto e al consumo di energia elettrica sono state calcolate secondo il duplice approccio "location-based" e "market-based". Mentre la metodologia location-based considera l'intensità media delle emissioni di gas serra delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete, la metodologia market-based considera le emissioni da elettricità che l'Organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale. Ai fini degli obiettivi SBTi è utilizzata, come richiesto, la metodologia market-based.

GRI 302-1, 302-3, 302-4 | Consumi energetici

Energia elettrica autoprodotta e acquistata (GJ)	FY 2022/23	FY 2023/24	FY 2024/25
Energia elettrica acquistata	189.077	247.784	229.898
da fonti non rinnovabili	189.077	247.784	89.851
da fonti rinnovabili	0	0	140.047
Energia elettrica autoprodotta	192.980	92.909	93.985
di cui consumata	159.310	90.613	84.697
di cui venduta	33.670	2.295	2.459
Totale energia elettrica consumata	348.386	338.397	314.595

Consumo energetico netto (GJ)	FY 2022/23	FY 2023/24	FY 2024/25
Gas Naturale	304.416	264.658	310.749
per riscaldamento	16.536	25.823	43.005
per cogeneratore e altro	287.881	238.835	267.744
Biomasse (olio di palma)	208.361	18.228	0
Carburante per autotrazione/flotta aziendale	9.539	10.149	13.400
Diesel	9.539	10.149	13.400
Benzina	0	0	0
GPL	0	0	0
Biodiesel	344	0	0
Gasolio per gruppi elettrogeni	113	305	130
Olio combustibile per pompe d'emergenza	23	12	0
Energia elettrica acquistata	189.077	247.784	229.898
Energia elettrica venduta	-33.670	-2.295	-2.459
Totale complessivo	678.203	538.840	551.718

GRI 306-2, 306-3, 306-4, 306-5 | Rifiuti

Quantità (ton)	FY 2022/23	FY 2023/24	FY 2024/25
Rifiuti non pericolosi	9.880	8.781	9.619
destinati allo smaltimento	1.052	224	499
di cui incenerimento con recupero di energia	0	0	0
di cui incenerimento senza recupero di energia	0	0	0
di cui conferimento in discarica	0	0	0
di cui altre operazioni di smaltimento	1.052	224	499
non destinati allo smaltimento	8.828	8.557	9.120
di cui preparazione per il riutilizzo	0	0	0
di cui riciclo	7.596	6.822	8.024
di cui altre operazioni di recupero	1.232	1.735	1.096
Rifiuti pericolosi	2.562	2.437	2.020
destinati allo smaltimento	2.049	1.991	1.543
di cui incenerimento con recupero di energia	37	0	0
di cui incenerimento senza recupero di energia	0	0	0
di cui conferimento in discarica	0	0	0
di cui altre operazioni di smaltimento	2.012	1.991	1.543
non destinati allo smaltimento	513	446	477
di cui preparazione per il riutilizzo	0	0	0
di cui riciclo	127	17	53
di cui altre operazioni di recupero	386	429	424
Totale	12.442	11.218	11.639

GRI 303-1, 303-3, 303-4, 303-5 | Acqua e scarichi idrici

Stabilimento di Pescara

Nel FY 2024/25, lo stabilimento di Pescara è riuscito a mantenere la quantità totale di acqua prelevata su livelli più o meno costanti rispetto all'anno precedente, passando da circa 170 a circa 184 megalitri. Di questa, l'82% proviene da pozzi artesiani registrando un aumento del 5% dell'utilizzo dell'acqua da tale fonte rispetto allo scorso anno fiscale.

In particolare, lo stabilimento si approvvigiona tramite:

- **Acqua potabile:** prelevata dalla rete comunale attraverso due punti di prelievo, viene utilizzata per scopi civili all'interno dello stabilimento (lavandini, docce, mensa, ecc.).
- **Acqua di pozzo:** prelevata da tre pozzi artesiani, viene successivamente deferrizzata, filtrata, clorata e osmotizzata per l'uso negli impianti industriali (torri evaporative, reintegro dei circuiti chiusi, impianto di umidificazione dei reparti, ecc.).
- **Acqua di bonifica:** prelevata da un punto di immissione del Consorzio, viene impiegata per l'irrigazione e il reintegro delle stazioni di pompaggio antincendio.

Inoltre, sono presenti vasche per il trattamento delle acque piovane di prima pioggia ed è stato installato un misuratore dei volumi delle acque reflue. Il prelievo e lo scarico idrico sono monitorati nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'Autorizzazione Unica Ambientale.

Stabilimento di Campochiaro

Fater preleva acqua industriale da pozzi di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Campobasso-Bojano. Le acque tecnologiche di processo, le acque reflue dei servizi igienici e le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne vengono conferite nel circuito acque nere del Consorzio, che cura il trattamento nel depuratore di sua proprietà. Sia le acque emunte dai pozzi sia le acque di scarico vengono sottoposte ad **analisi chimica secondo il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)**, definito in accordo con le autorità competenti e in ottemperanza all'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e alla VIA (Valutazione di Incidenza Ambientale). Sono inoltre elaborati progetti per la riduzione dei consumi idrici tramite lo sviluppo di formule più concentrate e l'utilizzo di materie prime che diminuiscano il quantitativo di acqua del prodotto finito. Lo stabilimento di Campochiaro ha registrato il più elevato valore di acqua prelevata nel FY 2024/25, pari a 418,5 megalitri. Per quanto concerne i consumi totali dello stabilimento, questi sono invece diminuiti rispetto allo scorso anno, attestandosi a 256 megalitri (contro i 277 megalitri dello scorso anno) con una diminuzione pari al 7,65%.

Stabilimento di Porto (Portogallo)

Lo stabilimento di Porto si approvvigiona da due principali fonti idriche: l'acqua di pozzo, che viene impiegata nel processo produttivo, e la rete idrica pubblica, utilizzata per i servizi igienici presenti nelle aree sociali. In particolare, **la costruzione di un nuovo pozzo ha permesso un'ulteriore riduzione dell'utilizzo di acqua potabile dalla rete idrica pubblica.**

Lo stabilimento, inoltre, possiede una Dichiarazione di Impatto Ambientale in cui sono riportati, con cadenza annuale, i risultati delle analisi idrogeologiche svolte su tutte le fonti idriche prelevate e scaricate per verificarne la qualità e conformità con i limiti dettati dalla legge. In particolare, il prelievo di acqua da pozzi artesiani ha subito una diminuzione rispetto allo scorso anno, passando da 13 megalitri a 12 megalitri nel FY 2024/25. In totale, il prelievo idrico dello stabilimento di Porto è stato pari a 74 megalitri (contro gli 80 megalitri del FY 2023/24), registrando una diminuzione del 7,5%. Anche il consumo idrico è stato di 74 megalitri (contro i 79 megalitri del FY 2023/24, registrando una diminuzione del 6,3%).

Stabilimento di Gebze (Turchia)

L'acqua utilizzata nello stabilimento di Gebze è fornita esclusivamente dalla **rete cittadina**. Le acque reflue industriali generate vengono trattate da un fornitore esterno e non sono scaricate direttamente. Le acque reflue domestiche, invece, vengono scaricate direttamente nella rete fognaria della zona industriale. Nell'ultimo anno, il consumo di acque industriali è stato pari a 47 megalitri, con una diminuzione del 6% rispetto all'anno fiscale precedente, in cui il consumo era stato di 50 megalitri.

GRI 401-1 | Nuove assunzioni e turnover

Tasso di turnover	FY 2023/24	FY 2024/25
< 30 anni	4%	4%
30 - 50 anni	4%	3%
> 50 anni	0,13%	0,12%

	Assunzioni	Cessazioni
FY 2022/23	85	37
FY 2023/24	124	86
FY 2024/25	116	97

GRI 401-3 | Congedo parentale

Congedo parentale	FY 2024/25	
	Donna	Uomo
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	31	46
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale obbligatorio	9	2
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale facoltativo	4	23
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale obbligatorio + facoltativo	18	21

Rientro al lavoro	FY 2024/25	
	Donna	Uomo
Numero di dipendenti che dovevano rientrare dal congedo obbligatorio nel FY	45	31
Numero di dipendenti effettivamente rientrati	43	4
Numero di dipendenti non rientrati	2	27
di cui dimessi	0	0
di cui licenziati	0	0
Tasso di rientro al lavoro	96%	13%

GRI 405-1 a | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Ripartizione aggregata per genere ed età	Donna		Uomo	
	Tra i 30 e i 50	Over 50	Tra i 30 e i 50	Over 50
FY 2022/23				
Consiglio di Amministrazione	1	-	-	5
Comitato Esecutivo	-	-	1	1
Collegio Sindacale	-	-	-	3
Organismo di Vigilanza	-	-	1	2
FY 2023/24				
Consiglio di Amministrazione	-	1	1	4
Comitato Esecutivo	-	-	1	1
Collegio Sindacale	-	-	-	3
Organismo di Vigilanza	-	-	3	-
FY 2024/25				
Consiglio di Amministrazione	-	2	1	3
Comitato Esecutivo	-	-	1	1
Collegio Sindacale	-	-	-	3
Organismo di Vigilanza	-	-	3	-

GRI 405-1 b | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Dipendenti per categoria di genere e lavoro	Donna	Uomo	Totale
Dirigente	15	58	73
Totale 30 - 50	7	30	37
Totale > 50	8	28	36
Impiegato	207	406	613
Totale 30 - 50	103	149	250
Totale > 50	62	204	267
Totale < 30	42	53	96
Operaio	28	622	650
Totale 30 - 50	18	321	339
Totale > 50	3	202	205
Totale < 30	7	99	106
Quadro	109	187	296
Totale 30 - 50	88	111	199
Totale > 50	21	71	92
Totale < 30	-	5	5
Totale	358	1.274	1.632

Categorie protette per figura professionale e genere	Dirigente	Impiegato	Operaio	Quadro	Totale per fasce di età
Donna					
30 - 50	0	8	0	2	10
> 50	0	4	0	0	4
< 30	0	2	1	0	3
Totale donna					17
Uomo					
30 - 50	0	5	8	1	14
> 50	0	9	11	2	22
< 30	0	8	5	0	13
Totale uomo					49
Totale donna + uomo					66

GRI Content Index

GRI standard/other source	Informativa GRI	Collocazione	Pagina
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Struttura del Gruppo	29
	2-2 Entità incluse nella Rendicontazione di Sostenibilità dell'Organizzazione	Nota Metodologica	8
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	8
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota Metodologica	8
	2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione	123
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La nostra identità; Business che crea valore	24, 26
	2-7 Dipendenti	Le nostre persone; Appendice	46, 107
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Le nostre persone; Appendice	46, 108
	2-9 Struttura e composizione della Governance	Organi di Governance di Fater S.p.A.; Appendice	30, 108
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Organi di Governance di Fater S.p.A.	30
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Organi di Governance di Fater S.p.A.	30
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La Governance come motore della sostenibilità	32
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La Governance come motore della sostenibilità	32
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella Rendicontazione di Sostenibilità	La Governance come motore della sostenibilità	32
	2-15 Conflitti di interesse	Il Codice Etico riporta il divieto di operare in conflitto di interessi	NA
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	La Governance come motore della sostenibilità	32
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Politiche di remunerazione	54
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Politiche di remunerazione	54
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Politiche di remunerazione	54
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Politiche di remunerazione; Appendice	54, 109

GRI standard/other source	Informativa GRI	Collocazione	Pagina
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	6
	2-23 Impegno in termini di policy	Sistemi di gestione e certificazioni	97
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Sistemi di gestione e certificazioni	97
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Codice Etico e Modello 231: integrità aziendale	96
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Insieme per il cambiamento	73
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Le nostre priorità ESG	37
	2-30 Contratti collettivi	Le nostre persone	46
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Le nostre priorità ESG	37
	3-2 Elenco dei temi materiali	Le nostre priorità ESG	37
	3-3 Gestione dei temi materiali	Tutto il documento	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economica e crescita responsabile	98
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Investimenti per il domani	100
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	Filiera sostenibile: selezione e coinvolgimento dei fornitori	101
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Codice Etico e Modello 231: integrità aziendale	96
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Codice Etico e Modello 231: integrità aziendale	96
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Codice Etico e Modello 231: integrità aziendale	96
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	Fiscalità trasparente e compliance	100
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Fiscalità trasparente e compliance	100
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Fiscalità trasparente e compliance	100

GRI standard/other source	Informativa GRI	Collocazione	Pagina
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'Organizzazione	Consumi energetici	83
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici	83
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici	83
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Acqua: uso consapevole e innovazione; Appendice	85, 113
	303-3 Prelievo idrico	Acqua: uso consapevole e innovazione; Appendice	85, 113
	303-4 Scarico di acqua	Acqua: uso consapevole e innovazione; Appendice	85, 113
	303-5 Consumo di acqua	Acqua: uso consapevole e innovazione; Appendice	85, 113
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni	78
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	78
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Emissioni	78
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni	78
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Emissioni	78
GRI 306: Waste 2020	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti zero verso un'economia circolare	86
	306-3 Rifiuti prodotti	Rifiuti zero verso un'economia circolare	86
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti zero verso un'economia circolare	86
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti zero verso un'economia circolare	86
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Filiera sostenibile: selezione e coinvolgimento dei fornitori	101
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Le nostre persone; Attrazione e sviluppo dei talenti; Appendice	46, 50, 114
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Welfare su misura	62
	401-3 Congedo parentale	Welfare su misura; Appendice	62, 115

GRI standard/other source	Informativa GRI	Collocazione	Pagina
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	56
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza	56
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza	56
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	56
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione su salute e sicurezza	58
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza	56
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza	56
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	56
	403-9 Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali	60
	403-10 Malattie professionali	Infortuni e malattie professionali	60
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e crescita professionale	52
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Formazione e crescita professionale	52
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Formazione e crescita professionale	52
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Organi di Governance di Fater S.p.A.; People First e inclusion; Appendice	30, 42, 116
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	People First e inclusion	42
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Rapporto con la comunità locale	71
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Filiera sostenibile: selezione e coinvolgimento dei fornitori	101
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza dei prodotti	65

Relazione della società di revisione

FATER S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente

Esame limitato del Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo Fater
relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2025

STB/GPQ/aln/RC036892025BD0860



BDO



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Al Comitato Esecutivo di Fater S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo Fater (di seguito anche “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

Responsabilità del Comitato Esecutivo per il Bilancio di Sostenibilità

Il Comitato Esecutivo di Fater S.p.A. è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), come descritto nella “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Il Comitato Esecutivo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Comitato Esecutivo è, inoltre, responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo Fater in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (“ISAE 3000 Revised”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con

Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Fater S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, abbiamo:

- a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare, su base campionaria, la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fater relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nella "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge italiana, stante il fatto che la Società non è obbligata alla predisposizione della rendicontazione di sostenibilità.

Padova, 16 aprile 2026

BDO Italia S.p.A.


Stefano Bianchi
Partner

Coordinamento Progetto Editoriale:

Corporate Sustainability & Communication

Direzione artistica e Progetto grafico:

Industree Hub

Verifica accessibilità del Progetto:

AccessiBit

Fater S.p.A.

Via Mare Adriatico, 122
65010 Spoltore (PE) - Italy

www.fatergroup.com

fater | Angelini Industries
P&G